

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO  
della Regione Emilia-Romagna

---

# REPORT

2015

---

Attività di monitoraggio

Regione Emilia-Romagna Servizio Cultura, Sport e Giovani  
Responsabile Alessandro Zucchini

Osservatorio dello Spettacolo

Tavolo Tecnico:

Alessandro Zucchini, Presidente del Tavolo

Gianni Cottafavi, Servizio Cultura, Sport e Giovani

Claudia Belluzzi, Servizio Cultura, Sport e Giovani

Antonio Taormina, responsabile Attività di Ricerca ATER

Staff:

Coordinatore tecnico-scientifico: Antonio Taormina

Responsabile di ricerca: Giada Calvano

## Indice

<b>1. Analisi della domanda e dell'offerta di spettacolo</b>	>>	4
<b>1.1. Attività di monitoraggio</b>	>>	5
<b>1.1.1. Domanda, offerta e spesa del pubblico: premesse</b>	>>	5
<b>1.1.2. Lo spettacolo dal vivo: andamenti generali 2010-2014</b>	>>	6
<b>1.1.3. Lo spettacolo dal vivo: andamenti per settore 2010-2014</b>	>>	12
1.1.3.1. Attività concertistica	>>	12
1.1.3.2. Lirica	>>	19
1.1.3.3. Teatro	>>	27
1.1.3.4. Balletto	>>	34
<b>1.1.4. Il Cinema: domanda, offerta e spesa del pubblico. Andamenti 2010-2014.</b>	>>	38
Bibliografia essenziale	>>	43
<b>2. Contributi FUS 2012-2014 e assegnazioni 2015 allo spettacolo dal vivo dell'Emilia-Romagna</b>	>>	44
<b>3. Andamenti economici delle imprese</b>	>>	69
<b>3.1. Metodologia di rilevazione</b>	>>	70
<b>3.2. Ricavi</b>	>>	71
<b>3.2.1. Festival e Rassegne</b>	>>	71
3.2.1.1. Andamenti e composizione delle entrate	>>	71
3.2.1.2. Entrate esterne	>>	73
3.2.1.3. Ricavi diretti	>>	74
3.2.1.4. Ricavi indiretti	>>	75
<b>3.2.2. Attività di produzione, distribuzione, informazione, promozione</b>	>>	76
3.2.2.1. Andamenti e composizione delle entrate	>>	76
3.2.2.2. Entrate esterne	>>	78
3.2.2.3. Ricavi diretti	>>	79
3.2.2.4. Ricavi indiretti	>>	80
<b>3.3. Costi</b>	>>	81
<b>3.3.1. Festival e Rassegne</b>	>>	81
3.3.1.1. Andamenti e composizione della spesa	>>	81
<b>3.3.2. Attività di produzione, distribuzione, informazione, promozione</b>	>>	85
3.3.2.1. Andamenti e composizione della spesa	>>	85

## **1. Analisi della domanda e dell'offerta di spettacolo**

## 1.1. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

### 1.1.1. Domanda, offerta e spesa del pubblico: premesse

Il rapporto analizza i risultati relativi alla domanda, l'offerta e la spesa del pubblico per quanto concerne le attività di spettacolo dal vivo e al cinema svolte in Emilia-Romagna e in Italia nell'arco del quinquennio 2010-2014. Lo studio, che si basa su rilevazioni effettuate dalla SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori, dedica particolare attenzione all'ultimo anno considerato.

Va precisato che nell'impianto di riferimento predisposto dalla SIAE lo spettacolo dal vivo comprende due macro-aggregati: l'attività teatrale e l'attività concertistica. Il primo contempla: teatro, rivista e commedia musicale, lirica, balletto, burattini e marionette, nonché gli spettacoli d'arte varia, non identificabili in un genere specifico. Il secondo macro-aggregato include la musica classica, la musica leggera e la musica jazz.

Il presente studio tiene altresì conto, nella sua articolazione, degli ambiti previsti dalle disposizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo. Prende in considerazione quattro aree:

- a) l'attività concertistica, che comprende la musica classica, la musica leggera e la musica jazz;
- b) la lirica, suddivisa in teatro lirico e operetta;
- c) il teatro di prosa, cui vengono aggregati il teatro dialettale e il recital letterario, i burattini e le marionette, la rivista e la commedia musicale e gli spettacoli d'arte varia;
- d) il balletto, che comprende anche la danza.

Dal punto di vista metodologico gli indicatori utilizzati sono: il numero di spettacoli (ovvero le rappresentazioni), gli ingressi (corrispondenti al numero degli spettatori) e la spesa al botteghino. La prima grandezza comprende il totale delle unità minime di rilevazione dalle quali derivano tutte le informazioni per ciascuna manifestazione: il genere (cinema, teatro, danza, ecc.), il luogo di svolgimento, il numero di titoli d'accesso rilasciati (il numero di biglietti rilasciati e gli ingressi in abbonamento), la spesa del pubblico.

### 1.1.2. Lo spettacolo dal vivo: andamenti generali 2010-2014

La comparazione fra i dati regionali e quelli nazionali relativi al 2014 consente di valutare il peso percentuale dell'Emilia-Romagna rispetto al paese (vedi Tav. 1). Si rileva in particolare una maggiore incidenza degli spettacoli rappresentati (9,6%) rispetto agli spettatori (8,5%) e alla spesa al botteghino (7,2%). Se si raffrontano i risultati con quelli dell'anno precedente, si riscontra una leggera diminuzione delle rappresentazioni (passate dal 9,7% al 9,6%), una flessione delle presenze (8,9% contro 8,5%) e della spesa al botteghino (da 7,9% a 7,2%). Tutto ciò prefigura un andamento tendenzialmente negativo del sistema regionale rispetto a quello nazionale.

Tav. 1 - Spettacolo dal vivo: offerta, domanda e spesa del pubblico, anno 2014

	Emilia-Romagna	Italia	incidenza % sul totale
<b>Rappresentazioni</b>	14.540	151.899	9,6
<b>Spettatori</b>	2.718.799	31.920.456	8,5
<b>Spesa al botteghino</b>	44.955.183	624.250.340	7,2

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

Le successive Tav. 2, 3 e 4 riportano i valori delle tre grandezze considerate nell'arco di tempo che va dal 2010 al 2014 a livello regionale e nazionale.

Tav. 2 – Spettacolo dal vivo: rappresentazioni effettuate in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2010-2014

	2010	2011	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	16.084	15.797	14.614	14.920	14.540	-9,6	-2,5
<b>Italia</b>	162.096	156.317	152.780	153.863	151.899	-6,3	-1,3

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

Tav. 3 - Spettacolo dal vivo: spettatori in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2010-2014

	2010	2011	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	3.109.348	3.069.862	2.882.378	2.859.871	2.718.799	-12,6	-4,9
<b>Italia</b>	32.971.840	32.885.965	31.316.528	32.121.212	31.920.456	-3,2	-0,6

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

Tav. 4 - Spettacolo dal vivo: spesa al botteghino in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2010-2014

	2010	2011	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	51.845.440	54.015.876	45.942.044	49.351.480	44.955.183	-13,3	-8,9
<b>Italia</b>	630.134.043	624.400.689	571.633.603	624.119.548	621.250.339	-1,4	-0,5

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

Tra il 2014 e il 2013 si osserva una corrispondenza nella tendenza degli andamenti tra l'Emilia-Romagna e il resto del paese per quanto riguarda le rappresentazioni, seppure diminuite in misura più decisa in regione (-2,5%) che in Italia (-1,3%). La spesa al botteghino cala fortemente in Emilia-Romagna (-8,9%), mentre a livello nazionale si registra una riduzione lieve (-0,5%). L'andamento è decrescente anche per quanto riguarda la partecipazione del pubblico: -4,9% in regione e -0,6% in Italia.

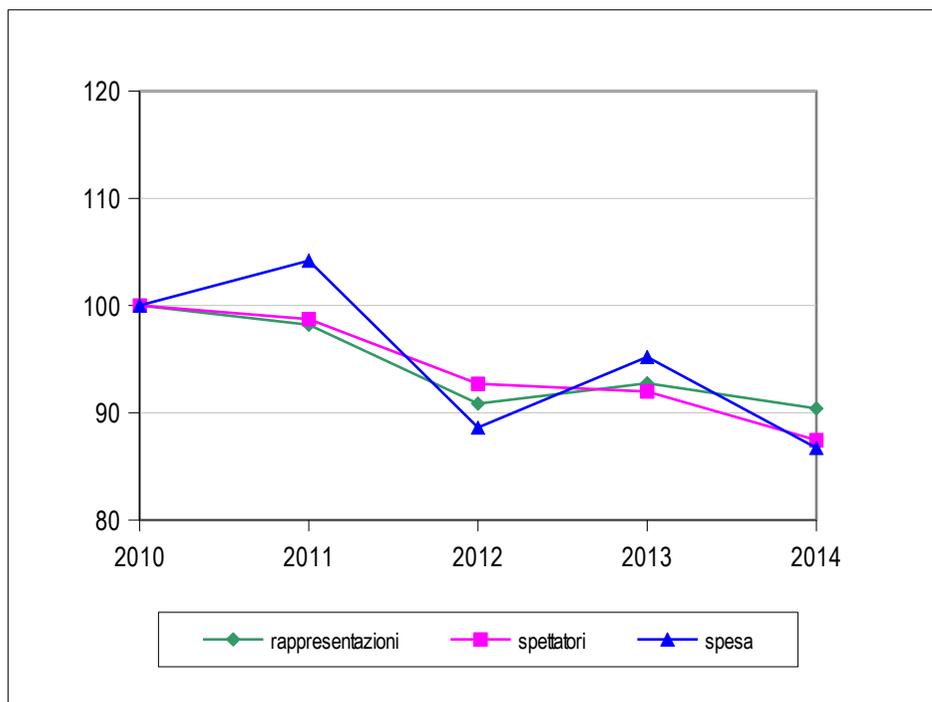
Un'analisi più dettagliata degli andamenti lungo il quinquennio considerato evidenzia dinamiche sostanzialmente sovrapponibili, pur con qualche specificità.

I dati che fanno riferimento all'offerta, ad esempio, manifestano una simmetria nella riduzione del numero delle rappresentazioni tra il 2010 e il 2014. Si osserva difatti una diminuzione costante del numero di spettacoli a livello regionale (-9,6%) e nazionale (-6,3%), fatta eccezione per il lieve aumento registrato in ambedue i casi nel 2013. Anche l'andamento della domanda presenta un calo progressivo, sebbene maggiormente accentuato in Emilia-Romagna (-12,6%) in comparazione al resto del paese (-3,2%). Si registra infine una riduzione per la spesa al botteghino, che cala del 13,3% in regione e dell'1,4% in Italia, a fronte di una crescita generale osservata nel 2013.

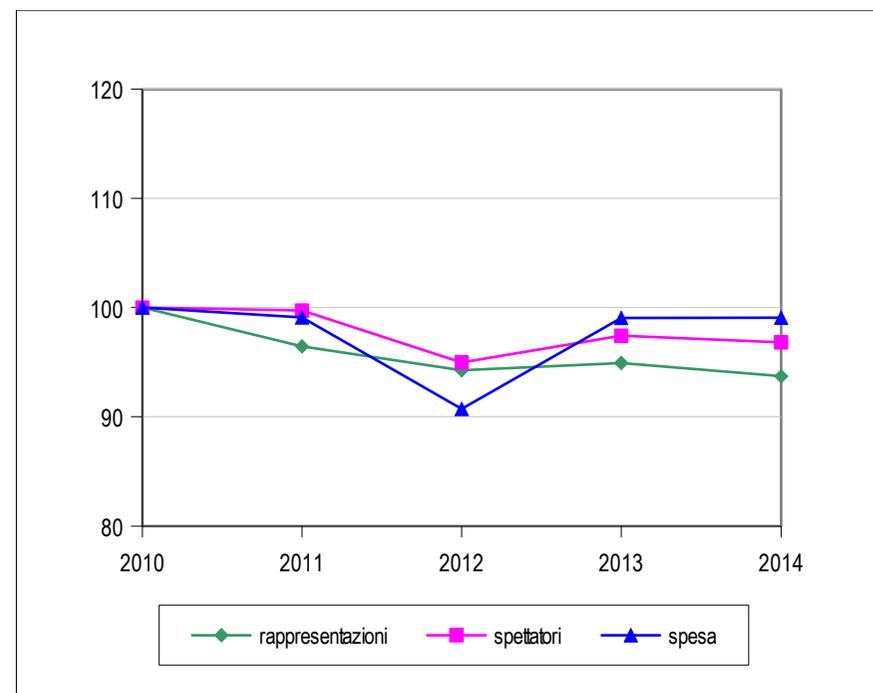
Bisogna rilevare che la spesa del pubblico è fortemente condizionata dalla programmazione della musica leggera, laddove gli spettacoli, in particolare quelli che vedono protagonisti di grande richiamo, determinano volumi di spesa decisamente più consistenti rispetto agli altri settori dello spettacolo dal vivo. Nel 2013 gli incassi al botteghino in Italia hanno raggiunto quota 234 milioni di Euro, ovvero più di un terzo del totale dello spettacolo dal vivo. L'incidenza risulta ancora maggiore in Emilia-Romagna, dove ha superato il 45% del totale degli incassi (22.757.848 Euro su 49.351.480).

Fig. 1 - Lo spettacolo dal vivo: andamenti generali in Emilia-Romagna e in Italia nel quinquennio 2010-2014

### Emilia-Romagna



### Italia



Fonte: ns elaborazione su dati SIAE 2014.

Le successive tabelle forniscono una comparazione tra l'Emilia-Romagna e le altre regioni italiane - basata sui tre indicatori di riferimento - nel triennio 2012-2014.

Tav. 5 – Spettacolo dal vivo: rappresentazioni nelle regioni italiane. Valori assoluti e per 10.000 abitanti, anni 2012-2014.

	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2012	per 10.000 ab.
Piemonte	11.058	11.543	11.445	3,5	26
Valle D'Aosta	272	229	236	-13,2	18
Lombardia	24.874	25.307	25.042	0,7	25
Trentino-Alto Adige	4.227	4.131	4.181	-1,1	40
Veneto	15.564	14.805	14.134	-9,2	29
Friuli-Venezia Giulia	5.136	4.674	4.505	-12,3	37
Liguria	3.771	4.063	4.581	21,5	29
<b>Emilia Romagna</b>	<b>14.614</b>	<b>14.920</b>	<b>14.540</b>	<b>-0,5</b>	<b>33</b>
<i>Nord</i>	79.516	79.672	78.664	-1,1	28
Toscana	12.610	12.257	12.471	-1,1	33
Umbria	2.802	2.888	2.809	0,2	31
Marche	4.136	4.102	4.120	-0,4	27
Lazio	22.968	23.875	22.925	-0,2	39
<i>Centro</i>	42.516	43.122	42.325	-0,4	35
Abruzzo	2.095	1.934	1.873	-10,6	14
Molise	160	156	174	8,8	6
Campania	8.260	8.120	8.015	-3,0	14
Puglia	6.396	6.600	6.951	8,7	17
Basilicata	718	745	621	-13,5	11
Calabria	1.612	1.437	1.404	-12,9	7
Sicilia	8.655	8.686	8.705	0,6	17
Sardegna	2.852	3.391	3.167	11,0	19
<i>Sud</i>	30.748	31.069	30.910	0,5	15
<b>Italia</b>	<b>152.780</b>	<b>153.863</b>	<b>151.899</b>	<b>-0,6</b>	<b>25</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2012 – 2014; ISTAT – Bilancio demografico nazionale e popolazione residente al 31 dicembre 2014.

La disaggregazione a livello regionale del dato relativo alle rappresentazioni nel periodo considerato esprime un calo in parte generalizzato, con eccezione per le regioni Liguria, Piemonte, Umbria, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna, che nel 2014 hanno invece migliorato i risultati rispetto al 2012.

La flessione del 2014 ha colpito le regioni del Nord (-1,1% il dato complessivo riferito al macro-aggregato territoriale) e del Centro (-0,4%), mentre le regioni del Mezzogiorno hanno registrato complessivamente una crescita pari allo 0,5%.

Le uniche regioni che nel corso del triennio hanno costantemente incrementato il numero di rappresentazioni sono state la Liguria (con un ragguardevole +21,5%), la Puglia (+8,7%) e la Sicilia (+0,6%).

L'Emilia-Romagna risulta la quarta regione italiana, a pari merito con la Toscana, per numero di rappresentazioni ogni 10 mila abitanti (33), dopo il Trentino-Alto Adige (40), il Lazio (39) e il Friuli-Venezia Giulia (37), mentre la media nazionale si attesta su 25 (Vedi Tav.5).

Tav. 6 – Spettacolo dal vivo: spettatori nelle regioni italiane. Valori assoluti e per 100 abitanti, anni 2012-2014

	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2012	per 100 ab.
Piemonte	2.132.160	2.413.866	2.221.220	4,2	50
Valle D'Aosta	75.334	61.282	47.529	-36,9	37
Lombardia	6.013.792	6.595.659	6.705.405	11,5	67
Trentino-Alto Adige	726.363	682.812	740.590	2,0	70
Veneto	3.112.097	3.296.652	3.066.031	-1,5	62
Friuli-Venezia Giulia	951.277	808.118	880.328	-7,5	72
Liguria	824.619	834.044	875.667	6,2	55
<b>Emilia Romagna</b>	<b>2.882.378</b>	<b>2.859.871</b>	<b>2.718.799</b>	<b>-5,7</b>	<b>61</b>
<i>Nord</i>	16.718.020	17.552.304	17.255.569	3,2	62
Toscana	2.415.459	2.282.168	2.480.964	2,7	66
Umbria	464.786	443.889	447.038	-3,8	50
Marche	837.864	814.587	786.906	-6,1	51
Lazio	4.625.987	4.797.069	4.548.644	-1,7	77
<i>Centro</i>	8.344.096	8.337.713	8.263.552	-1,0	68
Abruzzo	403.215	400.422	397.013	-1,5	30
Molise	31.621	23.549	26.249	-17,0	8
Campania	1.799.605	1.770.502	1.844.991	2,5	31
Puglia	1.255.491	1.233.422	1.352.497	7,7	33
Basilicata	104.106	104.600	95.886	-7,9	17
Calabria	323.704	283.464	257.333	-20,5	13
Sicilia	1.825.934	1.858.549	1.852.078	1,4	36
Sardegna	510.736	556.687	575.288	12,6	35
<i>Sud</i>	6.254.412	6.231.195	6.401.335	2,3	31
<b>Italia</b>	<b>31.316.528</b>	<b>32.121.212</b>	<b>31.920.456</b>	<b>1,9</b>	<b>53</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2012 – 2014; ISTAT – Bilancio demografico nazionale e popolazione residente al 31 dicembre 2014.

Nel triennio considerato il dato relativo alla partecipazione del pubblico rivela nelle varie regioni italiane un andamento disomogeneo (Vedi Tav.6). Il Piemonte, la Lombardia, il Trentino-Alto Adige, la Liguria, la Toscana, la Campania, la Puglia, la Sicilia e la Sardegna presentano un saldo positivo, mentre una tendenza costantemente negativa ha caratterizzato la Valle d'Aosta (-36,9%), l'Emilia-Romagna (-5,7%), le Marche (-6,1%), l'Abruzzo (-1,5%) e la Calabria (-20,5%).

Tav. 7 – Spettacolo dal vivo: spesa al botteghino nelle regioni italiane. Valori assoluti e pro-capite, anni 2012-2014.

	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2012	Spesa pro-capite
Piemonte	38.105.422	49.422.719	41.367.883	8,6	9
Valle D'Aosta	900.885	624.546	469.241	-47,9	4
Lombardia	135.304.378	153.115.446	162.663.504	20,2	16
Trentino-Alto Adige	8.768.119	8.535.376	9.390.054	7,1	9
Veneto	74.726.221	93.410.603	75.752.941	1,4	15
Friuli-Venezia Giulia	18.316.351	13.873.717	14.260.111	-22,1	12
Liguria	13.913.681	13.474.480	14.867.604	6,9	9
<b>Emilia Romagna</b>	<b>45.942.044</b>	<b>49.351.480</b>	<b>44.955.183</b>	<b>-2,1</b>	<b>10</b>
<i>Nord</i>	<i>335.977.101</i>	<i>381.808.367</i>	<i>363.726.521</i>	<i>8,3</i>	<i>13</i>
Toscana	44.491.281	38.038.392	40.830.843	-8,2	11
Umbria	6.358.113	5.484.064	5.332.466	-16,1	6
Marche	13.913.308	13.480.143	12.518.189	-10,0	8
Lazio	85.375.940	93.331.035	99.933.945	17,1	17
<i>Centro</i>	<i>150.138.642</i>	<i>150.333.634</i>	<i>158.615.442</i>	<i>5,6</i>	<i>13</i>
Abruzzo	4.830.067	5.081.919	5.814.179	20,4	4
Molise	344.356	256.081	355.436	3,2	1
Campania	32.937.578	32.440.807	36.250.105	10,1	6
Puglia	15.151.310	14.684.790	18.209.677	20,2	4
Basilicata	1.105.267	1.101.339	1.111.849	0,6	2
Calabria	3.224.663	2.802.514	2.741.337	-15,0	1
Sicilia	22.653.519	29.911.230	28.269.216	24,8	6
Sardegna	5.271.100	5.698.867	6.156.578	16,8	4
<i>Sud</i>	<i>85.517.860</i>	<i>91.977.547</i>	<i>98.908.377</i>	<i>15,7</i>	<i>5</i>
<b>Italia</b>	<b>571.633.603</b>	<b>624.119.548</b>	<b>621.250.399</b>	<b>8,7</b>	<b>10</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2012 – 2014; ISTAT – Bilancio demografico nazionale e popolazione residente al 31 dicembre 2014.

Nel periodo considerato l'andamento della spesa al botteghino vede a livello nazionale un trend altalenante, segnato da un forte aumento tra il 2012 e il 2013 e una leggera flessione nell'anno successivo. Alcune regioni hanno registrato incrementi costanti di un certo rilievo, come l'Abruzzo (+20,4%), la Lombardia (+20,2%), il Lazio (+17,1%) e la Sardegna (+16,8%), altre hanno subito una flessione consistente (Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Umbria, Marche, Calabria).

A livello di macro-aggregati, la crescita più consistente è registrata al Sud, con un aumento medio della spesa nelle regioni meridionali del 15,7%, seguono le regioni settentrionali (+8,3%) e il Centro (+5,6%).

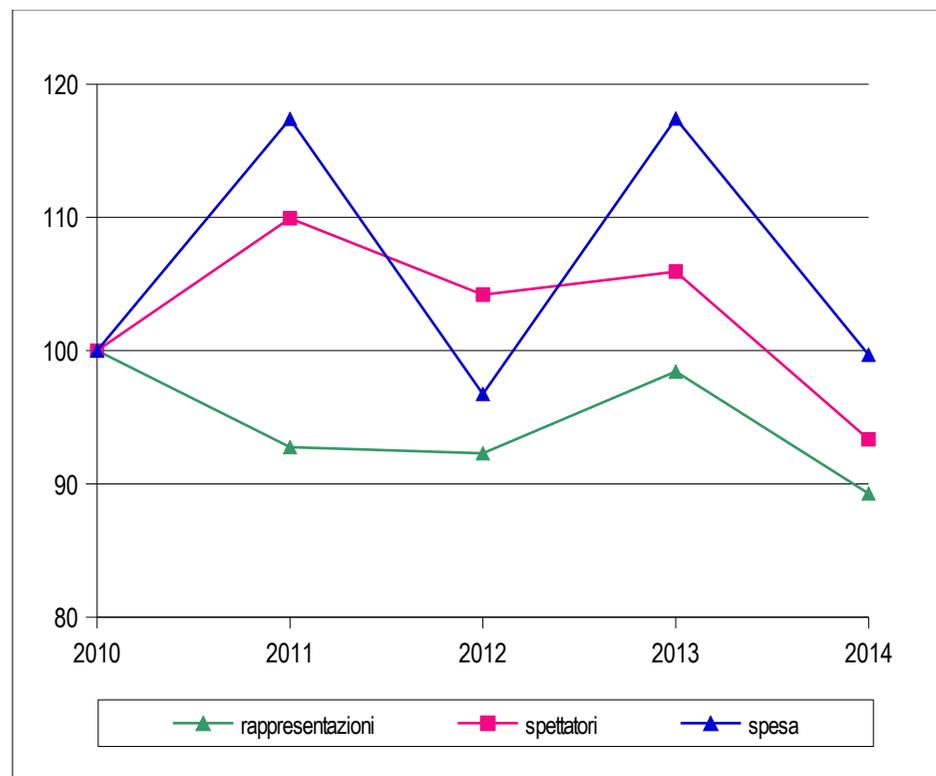
Per quanto riguarda la graduatoria regionale della spesa pro-capite, l'Emilia-Romagna perde due posizioni rispetto all'anno precedente, passando dalla quarta alla sesta posizione (con 10 euro spesi per persona, in linea con la media nazionale), dopo Lazio (17), Lombardia (16), Veneto (15), Friuli-Venezia Giulia (12) e Toscana (11).

### 1.1.3. Lo spettacolo dal vivo: andamenti per settore 2010-2014.

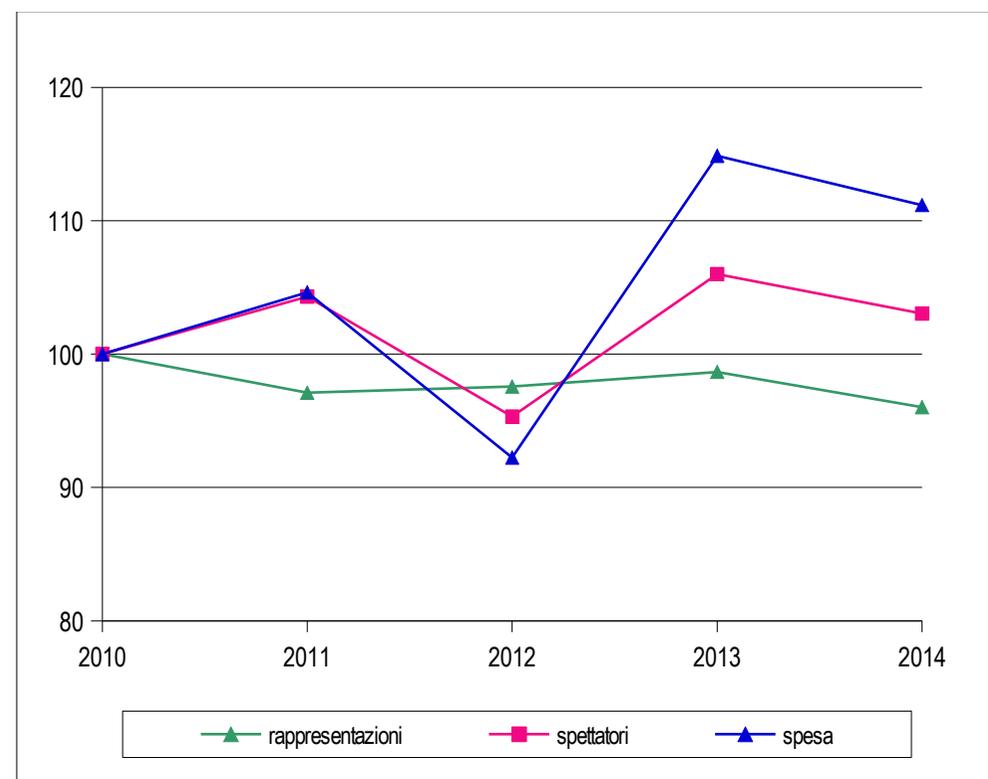
#### 1.1.3.1. Attività concertistica<sup>1</sup>. Domanda, offerta e spesa del pubblico: andamenti 2010-2014.

Fig.1 - Attività concertistica: andamenti generali in Emilia-Romagna e in Italia nel quinquennio 2010-2014.

#### Emilia-Romagna



#### Italia



Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

<sup>1</sup> Il settore analizzato comprende: concerti classici, concerti di musica leggera, concerti jazz.

Il comparto delle attività concertistiche comprende la musica classica, la musica leggera e il jazz. Nelle tabelle successive sono riportati i dati generali e quelli relativi a ciascuno dei suddetti generi, con riferimento all'arco di tempo 2010-2014.

La Tav. 1 mostra nel 2014, in Emilia-Romagna, una decisa diminuzione dell'offerta rispetto all'anno precedente (-9,3%), superiore alla variazione rilevata a livello nazionale (-2,7%); dall'analisi del quinquennio considerato si rileva una dinamica negativa a livello sia italiano (-4,0%) sia locale (-10,7%).

La disaggregazione del comparto dell'attività concertistica mostra nel 2014, rispetto al 2013, un andamento prevalentemente negativo del numero delle rappresentazioni per i tre generi. I concerti di musica classica diminuiscono dell'11,3%, quelli di musica leggera del 9,4% e quelli di musica jazz del 5,7%. Tuttavia, va considerato che i concerti classici e quelli jazz hanno toccato nel 2013 il livello più alto mai raggiunto nel quinquennio. L'unica nota positiva, nella rilevazione, riguarda la musica jazz: dal 2010 i concerti sono aumentati infatti del 21,9% (Vedi Tav. 2).

Tav. 1 – Attività concertistica: rappresentazioni effettuate in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2010-2014.

	2010	2011	2012	2013	2014	% sul tot. Italia nel 2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	4.092	3.796	3.777	4.028	3.653	9,9	-10,7	-9,3
<b>Italia</b>	38.251	37.144	37.320	37.740	36.727	100,0	-4,0	-2,7

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

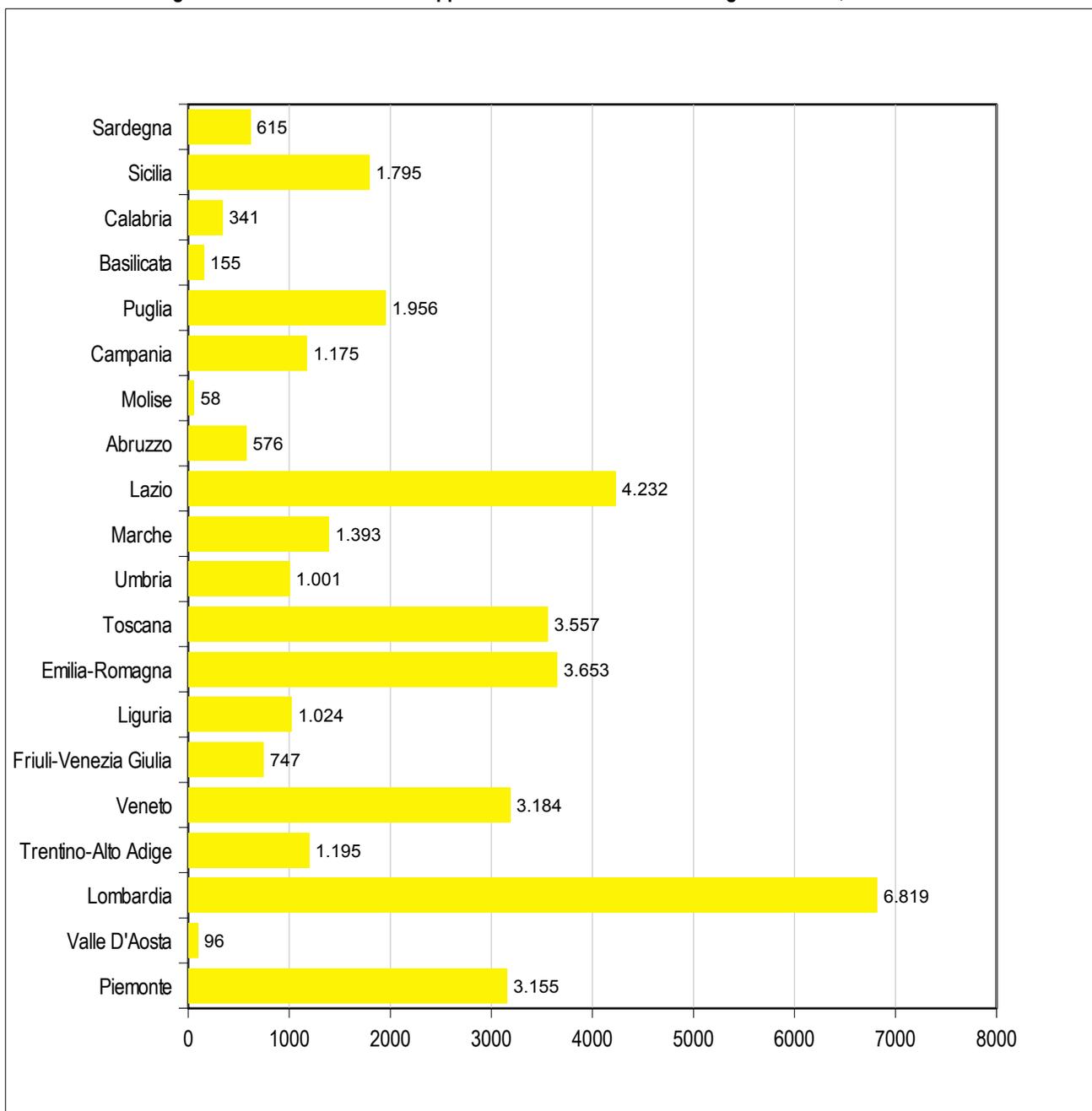
Tav. 2 - Attività concertistica: rappresentazioni effettuate in Emilia-Romagna per genere, anni 2010-2014.

	2010	2011	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<i>Concerti classici</i>	987	974	1.032	1.094	970	-1,7	-11,3
<i>Concerti di musica leggera</i>	2.588	2.265	2.107	2.266	2.053	-20,7	-9,4
<i>Concerti jazz</i>	517	557	638	668	630	21,9	-5,7
<b>Totale musica</b>	<b>4.092</b>	<b>3.796</b>	<b>3.777</b>	<b>4.028</b>	<b>3.653</b>	<b>-10,7</b>	<b>-9,3</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

La Fig. 2, che riporta graficamente il numero delle rappresentazioni effettuate nelle regioni italiane, rivela che l'Emilia-Romagna è superata soltanto da Lombardia e Lazio.

Fig. 2 – Attività concertistica: rappresentazioni effettuate nelle regioni italiane, anno 2014.



Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014

Tra il 2014 e il 2013 la diminuzione dell'offerta è stata accompagnata da un calo del pubblico: in Emilia-Romagna il numero degli spettatori è diminuito dell'11,9% e nel resto del paese del 2,8% (vedi Tav.3).

Il pubblico in regione è però cresciuto nei concerti di musica jazz, che hanno totalizzato 5.055 presenze in più rispetto al 2013 (vedi Tav. 4). Se poi si osservano i dati relativi agli spettatori dei concerti per genere, si rileva l'andamento positivo della musica jazz nel quinquennio (+0,2%) e tra il 2013 e il 2014 (+16,5%) mentre si riscontra una decisa contrazione dei concerti classici e di musica leggera nel 2014 rispetto all'anno precedente (rispettivamente -10,8% e -13,4%).

Tav. 3 – Attività concertistica: spettatori in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2010-2014.

	2010	2011	2012	2013	2014	% sul tot.		
						Italia nel 2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	976.658	1.073.594	1.017.613	1.034.539	911.634	7,9	-6,7	-11,9
<b>Italia</b>	11.219.876	11.701.789	10.695.011	11.892.953	11.561.111	100,0	3,0	-2,8

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

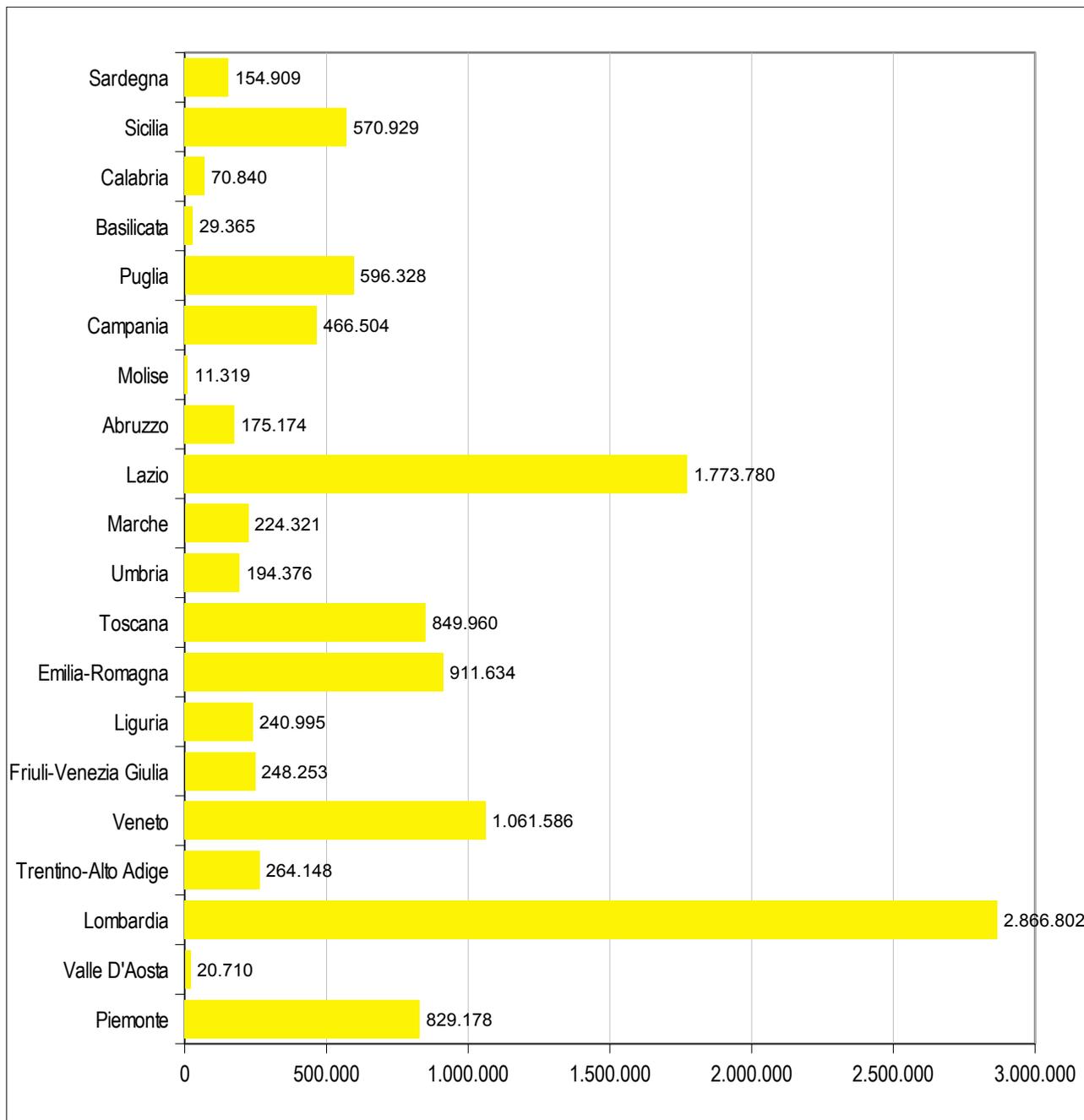
Tav. 4 – Attività concertistica: spettatori in Emilia-Romagna per genere, anni 2010-2014.

	2010	2011	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<i>Concerti classici</i>	249.533	259.286	251.123	236.393	210.905	-15,5	-10,8
<i>Concerti di musica leggera</i>	691.445	772.583	726.098	767.465	664.993	-3,8	-13,4
<i>Concerti jazz</i>	35.680	41.725	40.392	30.681	35.736	0,2	16,5
<b>Totale musica</b>	<b>976.658</b>	<b>1.073.594</b>	<b>1.017.613</b>	<b>1.034.539</b>	<b>911.634</b>	<b>-6,7</b>	<b>-11,9</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

A livello nazionale l'Emilia-Romagna si conferma nel 2014 la quarta regione italiana per offerta di concerti dopo Lombardia, Lazio e Veneto (vedi Fig. 3).

Fig. 3 - Attività concertistica: spettatori nelle regioni italiane, anno 2014.



Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

Il dato relativo alla spesa al botteghino mostra nel 2014 un calo di più di 4 milioni di Euro rispetto al 2013, sebbene gli incassi complessivi risultino superiori a quelli del 2012 (Tav. 5). Per quanto riguarda i singoli sottogeneri (Tav. 6), nell'ultimo biennio è cresciuta la spesa relativa ai concerti jazz (+6,5%) mentre cala la musica leggera (-15,1%), nonostante l'andamento sia in crescita nel quinquennio (+15,0%). I concerti di musica classica registrano invece una flessione lenta e continua: -17,4% tra il 2013 e il 2014, -43,1% nel quinquennio, segnando una perdita negli ultimi cinque anni di circa 2 milioni e 500 mila euro.

**Tav. 5 - Attività concertistica: spesa al botteghino in Emilia-Romagna e in Italia negli anni 2010-2014.**

	2010	2011	2012	2013	2014	% sul tot. Italia nel 2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	23.166.718	27.196.813	22.410.016	27.202.847	23.093.779	8,4	-0,3	-15,1
<b>Italia</b>	248.424.754	259.921.387	229.159.925	285.328.866	276.175.493	100,0	11,2	-3,2

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

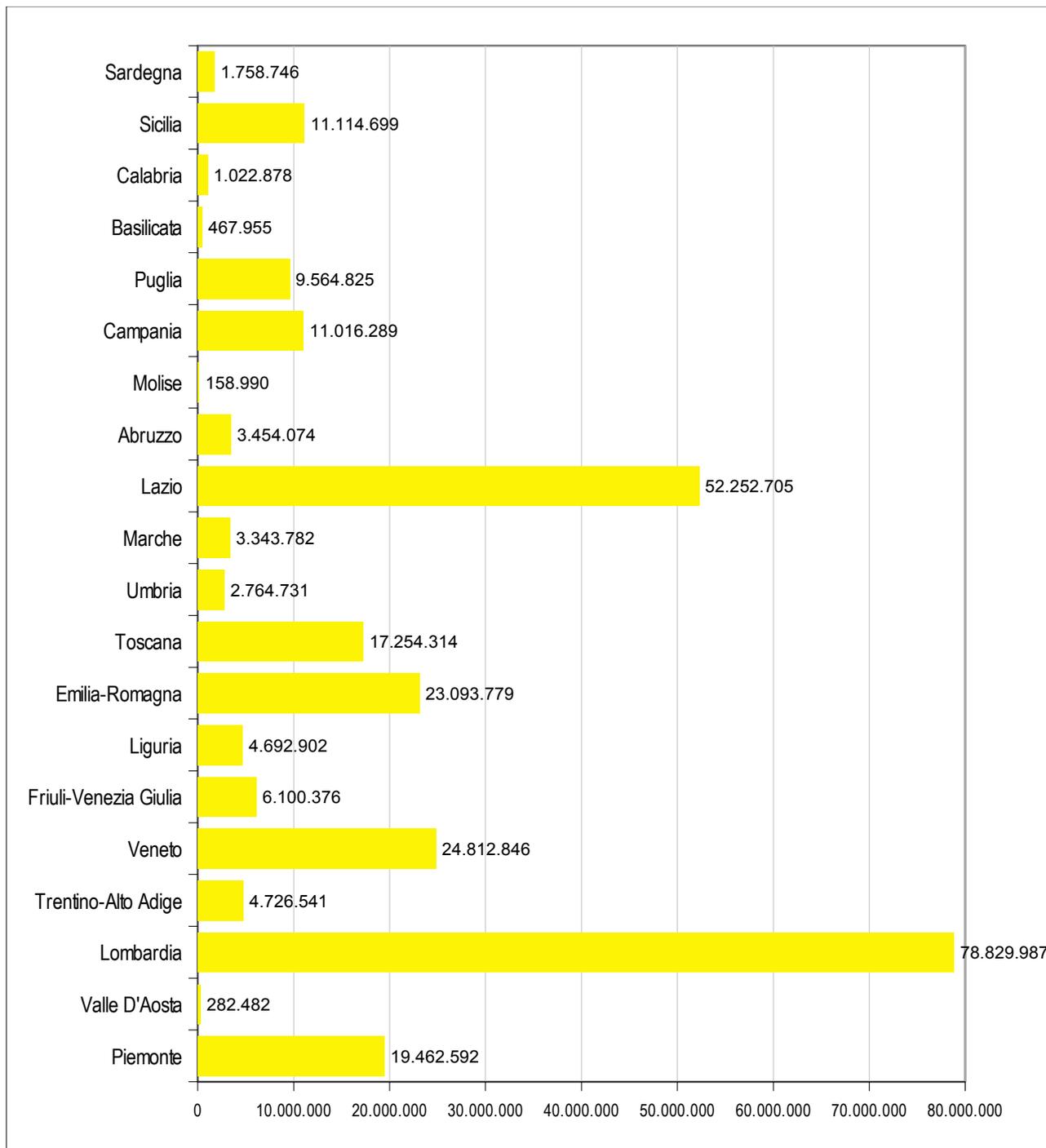
**Tav. 6 - Attività concertistica: spesa al botteghino in Emilia-Romagna per genere, anni 2010-2014.**

	2010	2011	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<i>Concerti classici</i>	5.801.368	5.654.448	3.788.631	3.996.019	3.300.104	-43,1	-17,4
<i>Concerti di musica leggera</i>	16.792.730	20.934.772	18.073.863	22.757.848	19.315.393	15,0	-15,1
<i>Concerti jazz</i>	572.621	607.592	547.522	448.981	478.282	-16,5	6,5
<b>Totale musica</b>	<b>23.166.719</b>	<b>27.196.812</b>	<b>22.410.016</b>	<b>27.202.847</b>	<b>23.093.779</b>	<b>-0,3</b>	<b>-15,1</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

A livello nazionale, l'Emilia-Romagna si attesta, relativamente alla spesa del pubblico, al quarto posto (vedi Fig. 4), guadagnando una posizione rispetto all'anno precedente .

Fig. 4 - Attività concertistica: spesa al botteghino nelle regioni italiane, anno 2014.



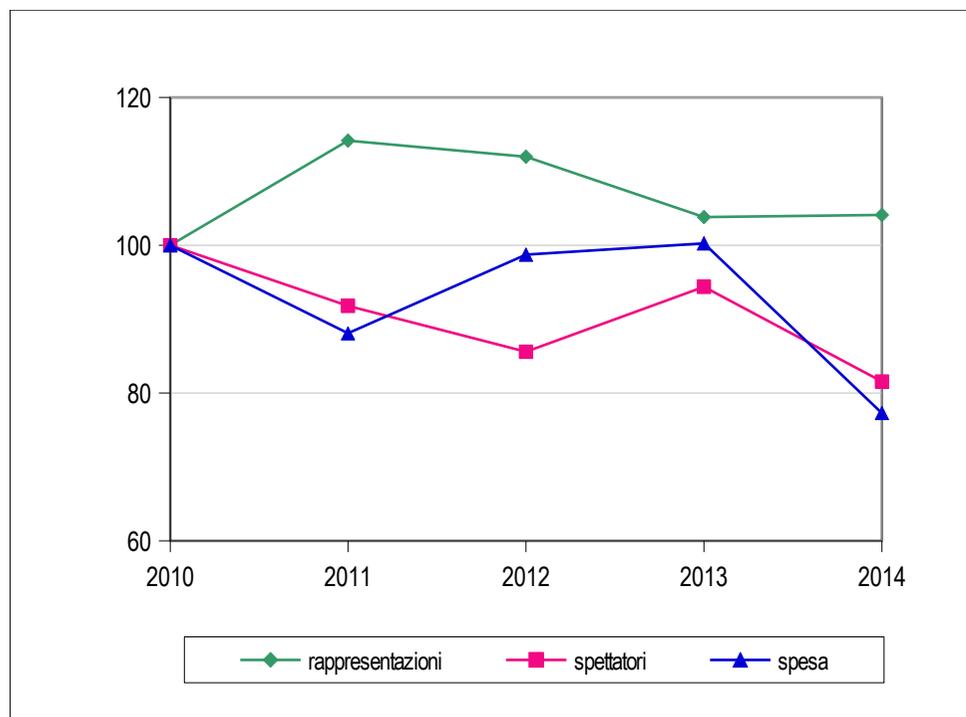
Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

### 1.1.3.2. Lirica<sup>2</sup>

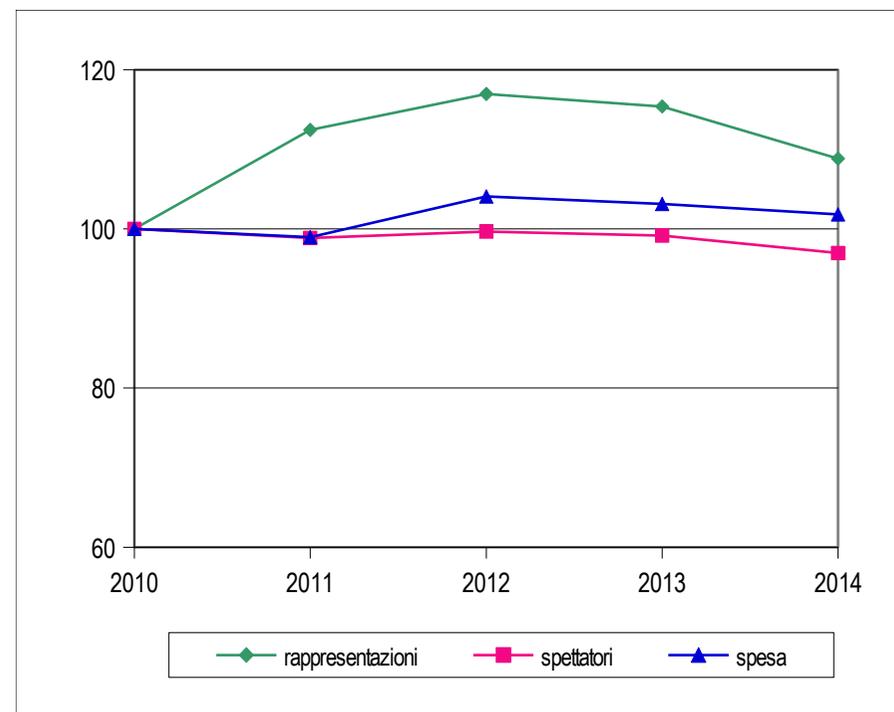
Domanda, offerta e spesa del pubblico: andamenti 2010-2014.

Fig. 1 - Lirica: andamenti generali in Emilia-Romagna e in Italia nel quinquennio 2010-2014.

#### Emilia-Romagna



#### Italia



Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

<sup>2</sup> Il settore analizzato comprende teatro lirico e operetta.

Il comparto della lirica, che comprende teatro lirico e operetta, nel 2014 mostra sintomi di difficoltà tanto sotto il profilo della partecipazione del pubblico quanto dal punto di vista della spesa. Questi due indicatori infatti riportano cali più o meno rilevanti rispetto al 2013 sia nel contesto locale (dove si sono verificate riduzioni percentualmente più elevate) sia a livello nazionale. Per quanto riguarda il numero di recite effettuate in Emilia-Romagna (vedi Tav. 1) il numero rimane pressoché invariato (dalle 381 del 2013 alle 382 del 2014), mentre nel paese la flessione è stata pari a -5,7%. Il dato si riflette ovviamente non solo sull'incidenza della regione sul totale nazionale (passato da 7,8% del 2013 a 11,3% del 2014), ma anche sulla posizione della regione nella graduatoria delle regioni italiane per numero di rappresentazioni effettuate (vedi Fig. 2). Nel 2014 infatti l'Emilia-Romagna recupera la terza posizione del 2012, dopo aver raggiunto la quinta nel 2013.

Complessivamente va tenuto conto che il numero delle rappresentazioni comprende anche le proiezioni delle opere liriche presso le sale cinematografiche, poiché la SIAE attualmente ricomprende tale tipologia di attività, non essendo stata riclassificata in maniera autonoma, all'interno del settore lirica. Questo tipo di rappresentazione è presente da pochi anni ed incide in maniera non significativa a livello nazionale. Per quanto concerne l'Emilia-Romagna, ha visto uno sviluppo nelle province dove non sono presenti teatri che producono e programmano produzioni liriche.

Tav. 1 – Lirica: rappresentazioni effettuate in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2010-2014.

	2010	2011	2012	2013	2014	% sul tot. Italia nel 2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	367	419	411	381	382	11,3	4,1	0,3
<b>Italia</b>	3.102	3.488	3.628	3.579	3.376	100	8,8	-5,7

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

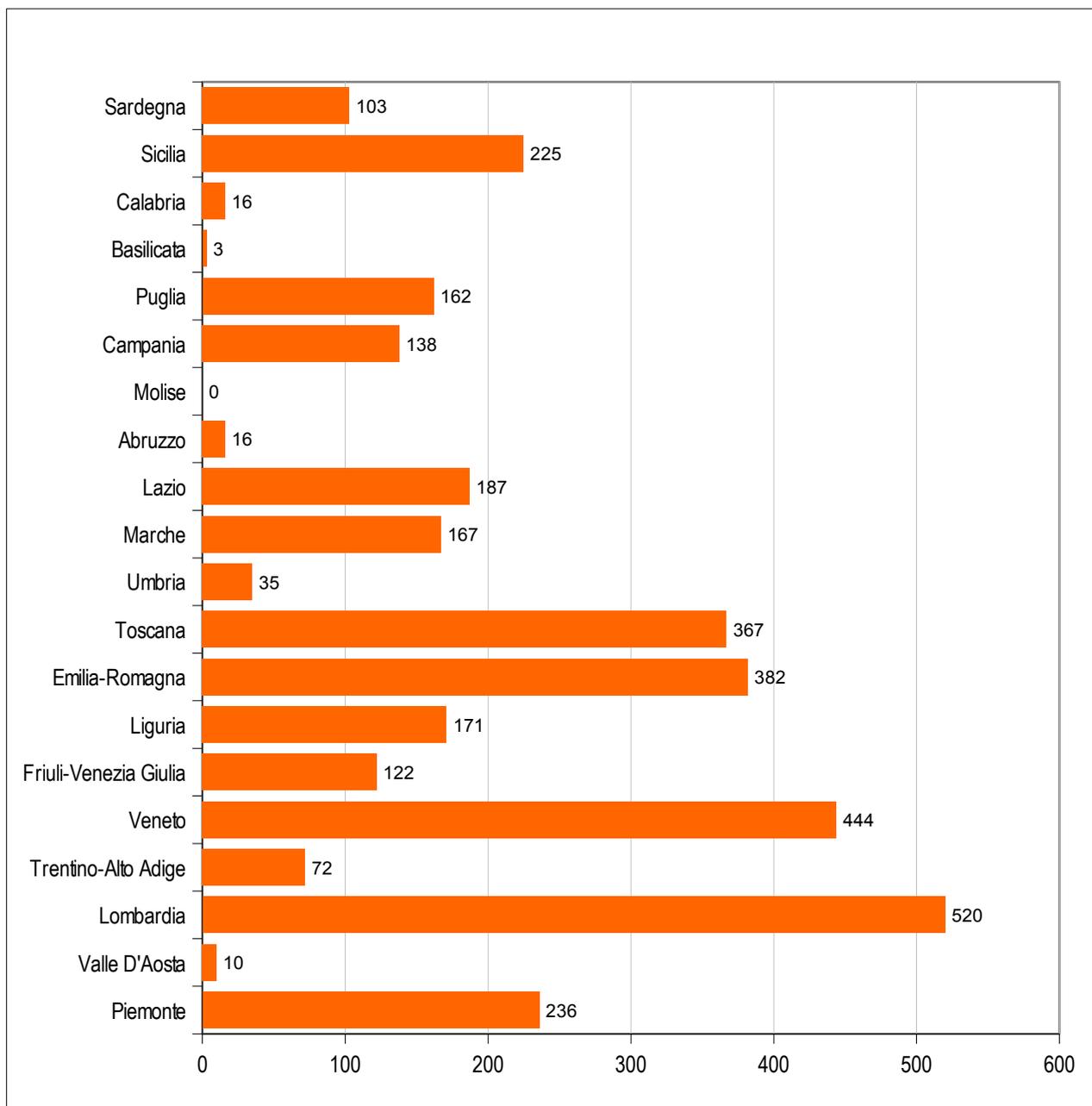
L'articolazione per generi (Vedi Tav. 2) evidenzia tra il 2014 e il 2013 una lieve riduzione degli spettacoli lirici (-1,4%), mentre gli spettacoli di operetta riportano un aumento (+17,1%). L'andamento quinquennale vede altresì crescere il numero di rappresentazioni liriche (+6,2%) e diminuire gli spettacoli di operetta (-10,9%), segnando un saldo positivo nel complesso (+4,1%).

Tav. 2 – Lirica: rappresentazioni effettuate in Emilia-Romagna negli anni 2010-2014 per sottogeneri.

	2010	2011	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<i>Teatro lirico</i>	321	372	357	346	341	6,2	-1,4
<i>Operetta</i>	46	47	54	35	41	-10,9	17,1
<b>Totale Lirica</b>	<b>367</b>	<b>419</b>	<b>411</b>	<b>381</b>	<b>382</b>	<b>4,1</b>	<b>0,3</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

Fig. 2 – Lirica: rappresentazioni effettuate nelle regioni italiane, anno 2014.



Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

La tabella relativa ai biglietti venduti conferma la progressiva emorragia di pubblico che ha riguardato il settore negli ultimi anni, segnando una diminuzione in regione nell'ultimo biennio del 13,6%, più contenuta (-2,2%) a livello italiano (vedi Tav. 4). Nel corso del quinquennio considerato il pubblico regionale è calato del -18,5%, mentre il calo nazionale risulta decisamente inferiore (-3,0%).

Tav.4 – Lirica: spettatori in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2010-2014.

	2010	2011	2012	2013	2014	% sul tot. Italia nel 2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	169.845	155.905	145.378	160.275	138.486	6,9	-18,5	-13,6
<b>Italia</b>	2.063.736	2.040.341	2.056.750	2.046.505	2.001.092	100	-3,0	-2,2

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

I dati sul macroaggregato lirico mostrano che la flessione degli spettatori che si è verificata nel 2014 ha riguardato esclusivamente il settore del teatro lirico (-22%), mentre il pubblico dell'operetta è aumentato del 110,4% (vedi Tav. 5).

Tav.5 – Lirica: spettatori in Emilia-Romagna negli anni 2010-2014 per sottogeneri.

	2010	2011	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<i>Teatro lirico</i>	151.260	136.712	129.626	150.060	116.990	-22,7	-22,0
<i>Operetta</i>	18.585	19.193	15.752	10.215	21.496	15,7	110,4
<b>Totale Lirica</b>	<b>169.845</b>	<b>155.905</b>	<b>145.378</b>	<b>160.275</b>	<b>138.486</b>	<b>-18,5</b>	<b>-13,6</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

La distribuzione provinciale degli spettatori (vedi Tav. 6) mostra una decisa prevalenza di Bologna e Parma sulle altre province e un numero di ingressi decisamente basso nelle uniche due province, Rimini e Forlì-Cesena, dove non sono presenti Teatri di tradizione.

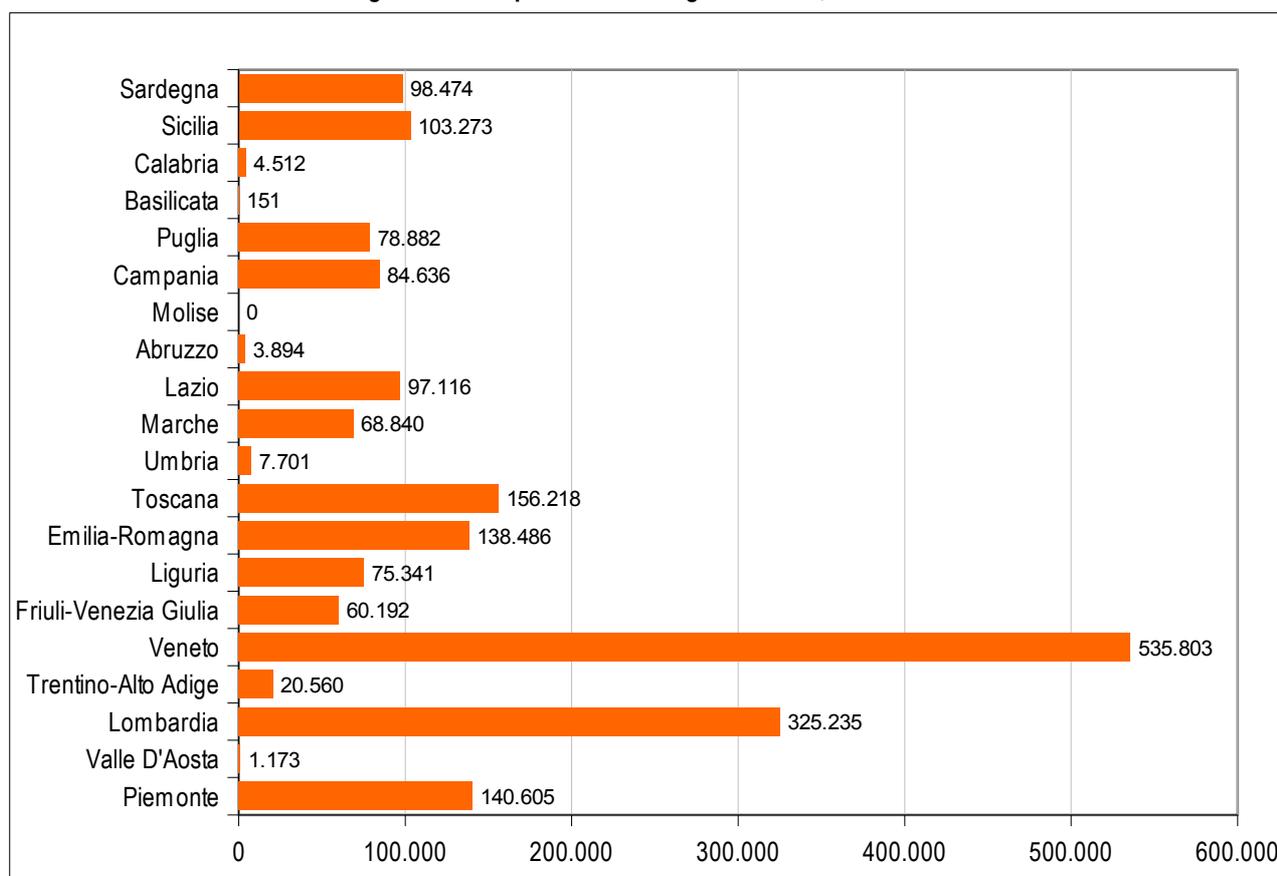
Tav.6 – Lirica: spettatori in Emilia-Romagna per provincia e genere nel 2014.

	Teatro Lirico	Operetta	Totale
Bologna	39.447	1.966	41.413
Ferrara	6.397	1.339	7.736
Forlì-Cesena	1.253	1.204	2.457
Modena	14.487	1.154	15.641
Parma	20.676	1.260	21.936
Piacenza	8.175	235	8.410
Ravenna	12.955	1.056	14.011
Reggio Emilia	10.908	10.828	21.736
Rimini	2.692	2.454	5.146
<b>Totale</b>	<b>116.990</b>	<b>21.496</b>	<b>138.486</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

A livello nazionale, per quanto concerne il numero degli spettatori, la regione si attesta al quinto posto (vedi Fig. 3).

Fig. 3 – Lirica: spettatori nelle regioni italiane, anno 2014.



Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

Il calo della spesa al botteghino a livello regionale verificatosi nel 2014 rispetto all'anno precedente (-22,9%) risulta superiore a quello dei biglietti venduti (-13,6%). La flessione della spesa è correlata al calo del pubblico, ma anche ad una riduzione del prezzo medio del biglietto di ingresso. Nel 2014 il costo medio del biglietto d'ingresso corrisponde a 46,45 Euro, mentre nel 2013 ammontava a 47,49 Euro.

Tav.7 – Lirica: spesa al botteghino in Emilia-Romagna e in Italia negli anni 2010-2014.

	2010	2011	2012	2013	2014	% sul tot. Italia nel 2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	4.446.155	3.915.651	4.389.381	4.457.833	3.436.247	3,6	-22,7	-22,9
<b>Italia</b>	94.233.431	93.250.620	98.065.673	97.195.088	95.950.949	100	1,8	-1,3

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

L'analisi per generi mostra che la diminuzione della spesa è da attribuire principalmente al teatro lirico, che perde nell'ultimo biennio 1.120.309 Euro (-25,9%), mentre l'operetta segna una crescita del 76,5%.

Tav.8 – Lirica: spesa al botteghino in Emilia-Romagna negli anni 2010-2014 per sottogeneri.

	2010	2011	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<i>Teatro lirico</i>	4.164.394	3.691.529	4.153.397	4.328.848	3.208.539	-23,0	-25,9
<i>Operetta</i>	281.761	224.122	235.984	128.986	227.708	-19,2	76,5
<b>Totale Lirica</b>	<b>4.446.155</b>	<b>3.915.651</b>	<b>4.389.381</b>	<b>4.457.833</b>	<b>3.436.247</b>	<b>-22,7</b>	<b>-22,9</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

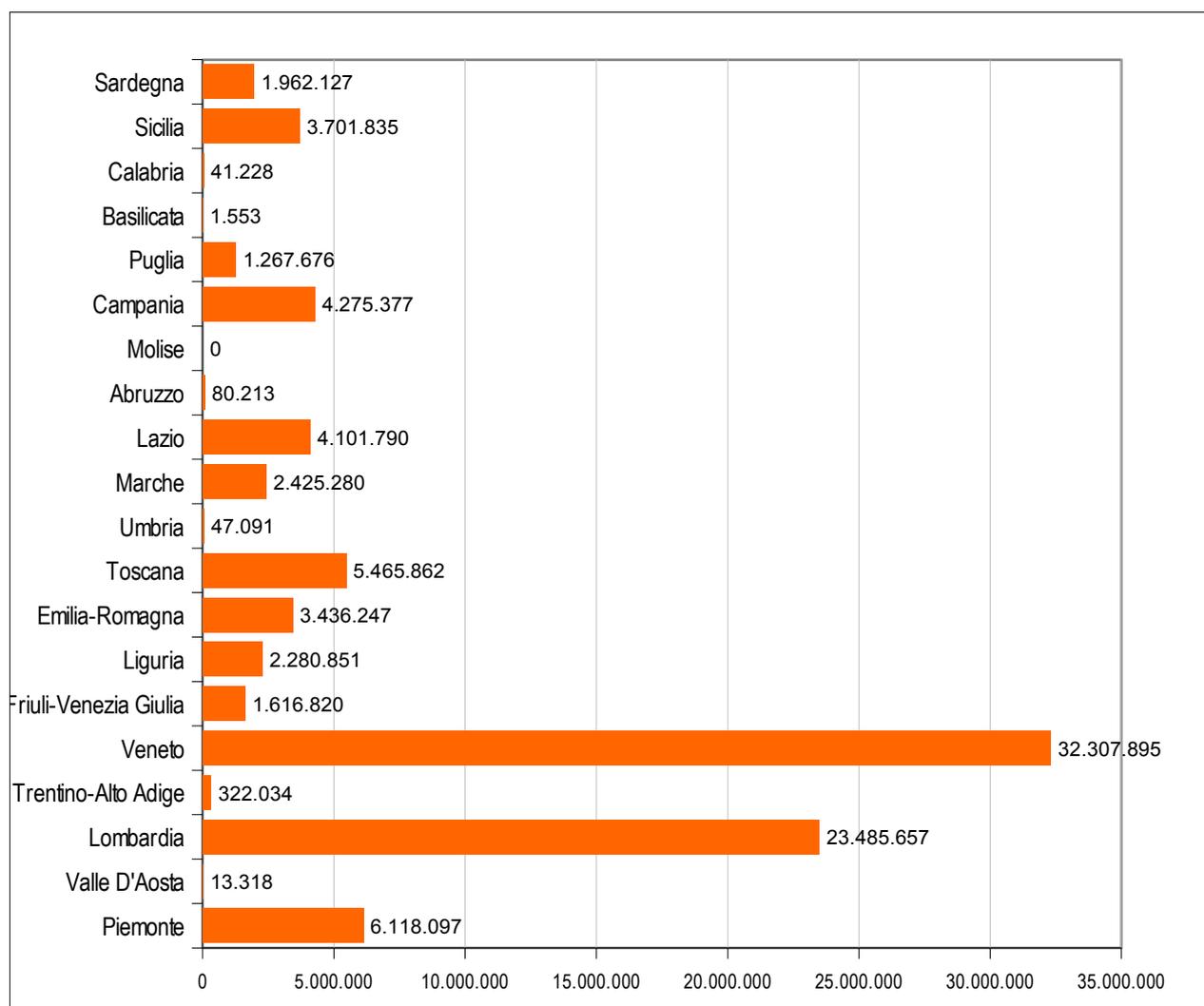
Anche la spesa del pubblico evidenzia il primato regionale di Bologna e Parma rispetto alle altre province dell'Emilia-Romagna (vedi Tav. 9). Da rilevare anche il primato degli incassi degli spettacoli di operetta a Reggio Emilia, superiori sia rispetto a Parma che a Bologna.

Tav. 9 – Lirica: spesa del pubblico in Emilia-Romagna per provincia e genere nel 2014.

	Teatro Lirico	Operetta	Totale
Bologna	1.647.516,94	18.187,00	1.665.703,94
Ferrara	97.971,10	22.496,00	120.467,10
Forlì-Cesena	15.603,00	5.009,00	20.612,00
Modena	163.276,50	4.708,00	167.984,50
Parma	630.904,60	21.685,00	652.589,60
Piacenza	183.930,76	1.954,00	185.884,76
Ravenna	275.686,50	4.040,00	279.726,50
Reggio Emilia	168.453,50	73.853,70	242.307,20
Rimini	25.196,00	75.775,0	100.971,00
<b>Totale</b>	<b>3.208.539</b>	<b>227.708</b>	<b>3.436.247</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

Fig. 4 – Lirica: spesa al botteghino nelle regioni italiane, anno 2014.



Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

La percentuale media di riempimento delle sale teatrali regionali relativamente alle rappresentazioni liriche è stata nel 2014 del 58,8% (vedi Tav. 10). Il dato evidenzia una relativa capacità di mantenersi su livelli apprezzabili in termini di sfruttamento della capacità ricettiva; segna comunque un aumento rispetto all'anno precedente, che aveva registrato una percentuale del 51,6%.

Va specificato che il calcolo della percentuale di riempimento (occupancy) prende in considerazione i soli spettacoli con rilascio di titoli d'accesso. Sono inoltre esclusi dalla rilevazione gli spettacoli che non si svolgono in spazi teatrali, con particolare riferimento alle proiezioni cinematografiche di opere liriche.

La Tav. 10 evidenzia come la maggior parte delle province si collochi su percentuali di riempimento superiori al 50%. La provincia che riporta il dato più rilevante per quanto riguarda il teatro lirico è Bologna (88,3%), seguita da Modena (68%). Speculare a quello sulla lirica anche il tasso medio di occupazione delle sale che programmano spettacoli di operetta (61%).

Tav. 10 – Teatro lirico e Operetta: Tasso di occupazione delle sale dell'Emilia Romagna per provincia - anno 2013 e 2014.

	Occupancy Teatro Lirico			Occupancy Operetta		
	2013	2014	Var. p.p. 2014/2013	2013	2014	Var. p.p. 2014/2013
Bologna	23,7%	88,3%	+26,5	37,8%	55,7%	+17,9
Ferrara	50,0%	51,6%	+1,6	64,8%	67,5%	+2,7
Forli-Cesena	55,5%	30,7%	-24,8	64,3%	57,3%	-7,0
Modena	86,0%	68,0%	-18,0	53,7%	46,4%	-7,3
Parma	37,8%	41,9%	+4,1	64,6%	63,3%	-1,3
Piacenza	46,1%	44,6%	-1,5	34,0%	94,0%	+60,0
Ravenna	52,8%	51,4%	-1,4	22,0%	55,1%	+33,1
Reggio Emilia	50,9%	55,7%	+4,8	72,6%	70,8%	-1,8
Rimini	23,7%	37,6%	+13,9	-	43,3%	-
<b>Totale</b>	<b>51,6%</b>	<b>58,8%</b>	<b>+7,2</b>	<b>51,7%</b>	<b>61,0%</b>	<b>+9,3</b>

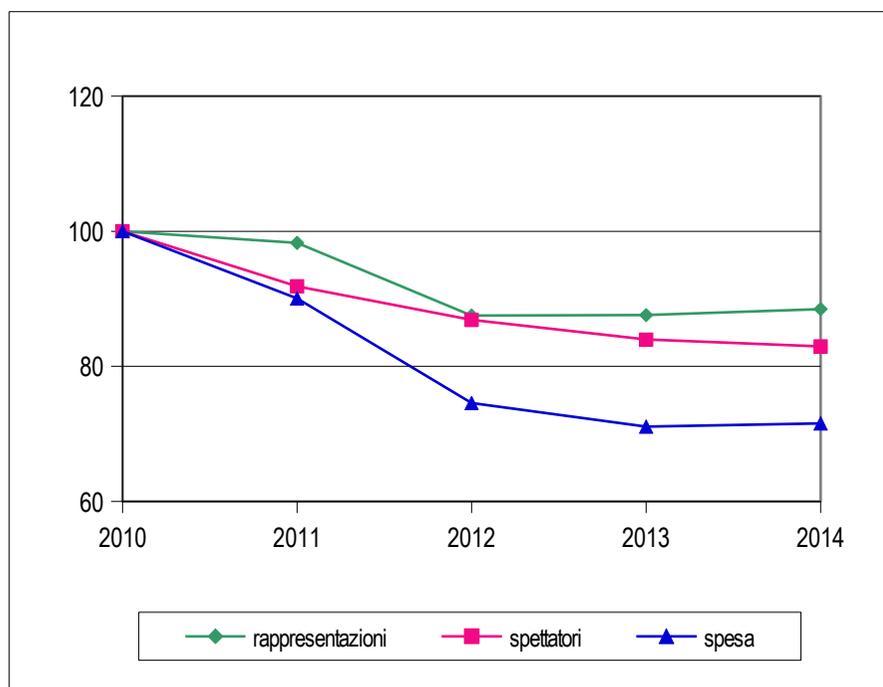
Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2013 e 2014.

### 1.1.3.3. Teatro<sup>3</sup>

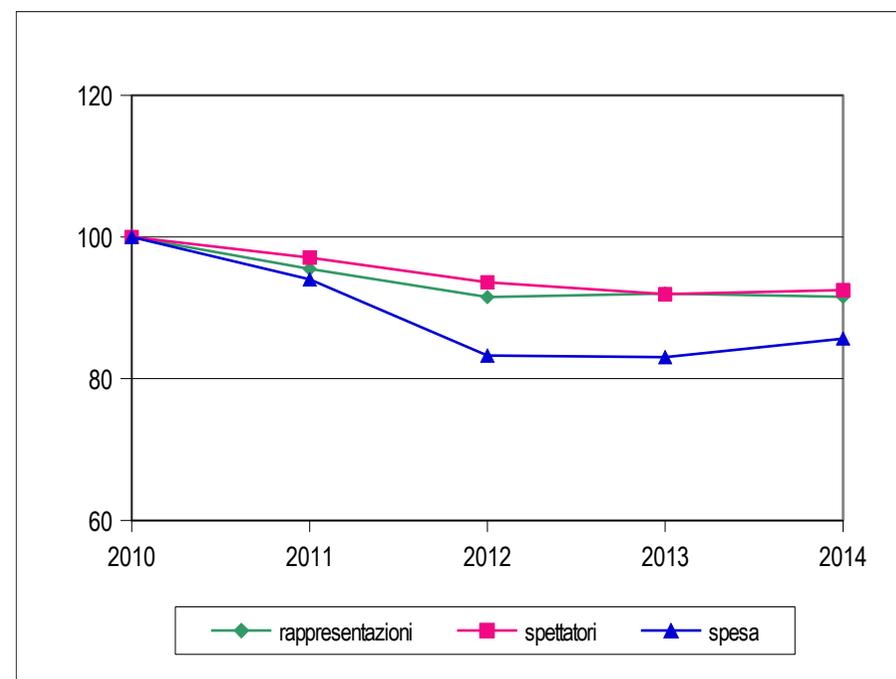
Domanda, offerta e spesa del pubblico: andamenti 2010-2014.

Fig.1 - Teatro: andamenti generali in Emilia-Romagna e in Italia nel quinquennio 2010-2014.

#### Emilia-Romagna



#### Italia



Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

<sup>3</sup> Il settore analizzato comprende: teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, recital letterario, burattini e marionette, rivista e commedia musicale, varietà ed arte varia.

I dati del 2014 relativi al settore teatrale – qui delineato recependo la tassonomia definita dalla SIAE, che contempla anche la “rivista e commedia musicale”, in linea con le normative del ministero competente – segnalano a livello regionale, sul versante dell’offerta, una sostanziale tenuta rispetto al 2013. Se è vero infatti che nel quinquennio considerato il numero delle recite è calato in maniera sensibile (1.264 rappresentazioni in meno tra il 2010 e il 2014), nel corso del 2013 tale tendenza si è arrestata e nel 2014 si è visto un leggero recupero (+1,0% rispetto all'anno precedente). A livello nazionale, a seguito dell'incremento verificatosi nel 2013, si registra una leggera diminuzione nell'anno 2014 (vedi Tav. 1).

La disaggregazione dei dati secondo i generi che compongono il settore dimostra che la diminuzione delle rappresentazioni ha riguardato esclusivamente la rivista e commedia musicale (-6,8% tra il 2013 e il 2014), mentre risultano in crescita in particolare “burattini e marionette”, con un aumento del 26,6% (vedi Tav. 2). Per quanto riguarda il genere “varietà ed arte varia”, che ha visto le rappresentazioni diminuire del 46,2% nel quinquennio, bisogna rilevare che gli uffici statistici della SIAE stanno implementando un processo, avviato anni fa, di riattribuzione degli spettacoli catalogati in tale ambito nelle altre categorie del comparto, il che ne giustifica in buona parte gli andamenti.

Tav. 1 – Teatro: rappresentazioni effettuate in Emilia-Romagna e in Italia negli anni 2010-2014.

	2010	2011	2012	2013	2014	% sul tot. Italia nel 2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	10.974	10.786	9.605	9.610	9.710	9,3	-11,5	1,0
<b>Italia</b>	113.975	108.849	104.324	104.867	104.363	100,0	-8,4	-0,5

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

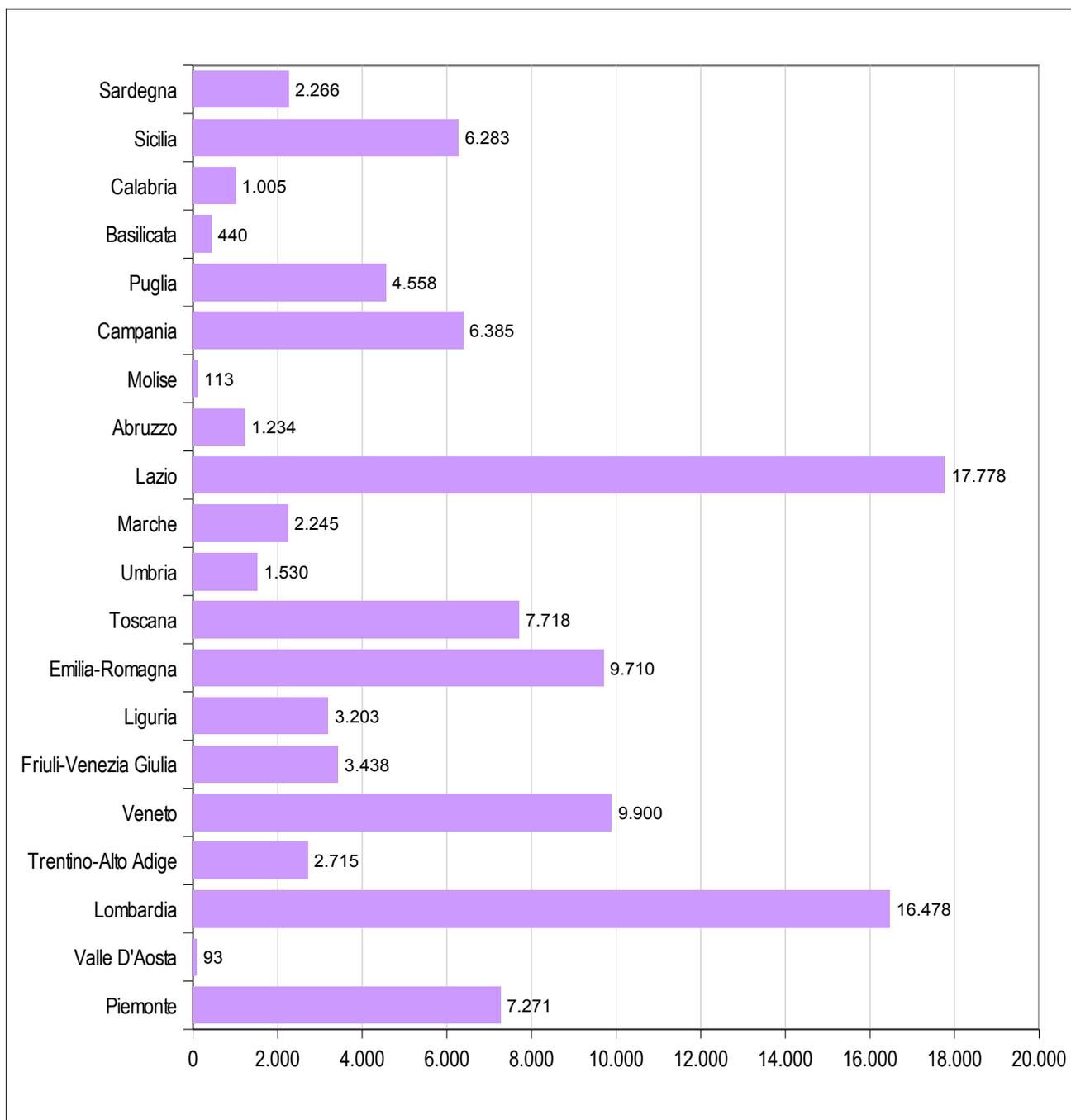
Tav. 2 - Teatro: rappresentazioni effettuate in Emilia-Romagna per genere, anni 2010-2014.

	2010	2011	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<i>Teatro di prosa</i>	7.799	7.822	7.705	7.879	7.883	1,1	0,1
<i>Rivista e commedia musicale</i>	290	221	207	190	177	-39,0	-6,8
<i>Burattini e marionette</i>	191	159	159	158	200	4,7	26,6
<i>Varietà ed arte varia</i>	2.694	2.584	1.534	1.383	1.450	-46,2	4,8
<b>Totale teatro</b>	<b>10.974</b>	<b>10.786</b>	<b>9.605</b>	<b>9.610</b>	<b>9.710</b>	<b>-11,5</b>	<b>1,0</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

Il risultato conseguito nel 2014 ha posto l'Emilia-Romagna al quarto posto tra le regioni italiane dopo Lazio, Lombardia e Veneto, relativamente all'offerta (vedi Fig.2), confermando la posizione dell'anno precedente.

Fig. 2 – Teatro: rappresentazioni effettuate nelle regioni italiane, anno 2014.



Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

Il trend delineato dall'offerta a livello regionale non trova un effettivo riscontro nella partecipazione del pubblico, contrassegnata, nell'arco dell'intero periodo considerato, dal segno negativo. Tra il 2013 e il 2014, infatti, il pubblico dell'intero comparto teatrale registra una flessione pari all'1,2% (vedi Tav. 3), mentre il quinquennio registra un calo del 17,1%. L'andamento della domanda tra il 2010 e il 2013 vede un andamento parallelo a livello regionale e nazionale, mentre si registra un lieve recupero nell'ultimo anno considerato, rispetto a quello precedente, nel paese (+0,6%).

La Tav. 4 segnala una riduzione del pubblico comune a tutti i generi nel quinquennio, mentre tra il 2013 e il 2014 si segnalano andamenti discordanti: di segno positivo per "burattini e marionette" (+40,3%) e "teatro di prosa" (+0,6%), di segno negativo per "rivista e commedia musicale" (-5,3%) e "varietà ed arte varia" (-25,6%).

**Tav. 3 – Teatro: spettatori in Emilia-Romagna e in Italia negli anni 2010-2014.**

	2010	2011	2012	2013	2014	% sul tot. Italia nel 2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	1.749.994	1.607.121	1.520.354	1.469.226	1.451.291	8,9	-17,1	-1,2
<b>Italia</b>	17.628.535	17.113.686	16.499.292	16.205.474	16.310.635	100,0	-7,5	0,6

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

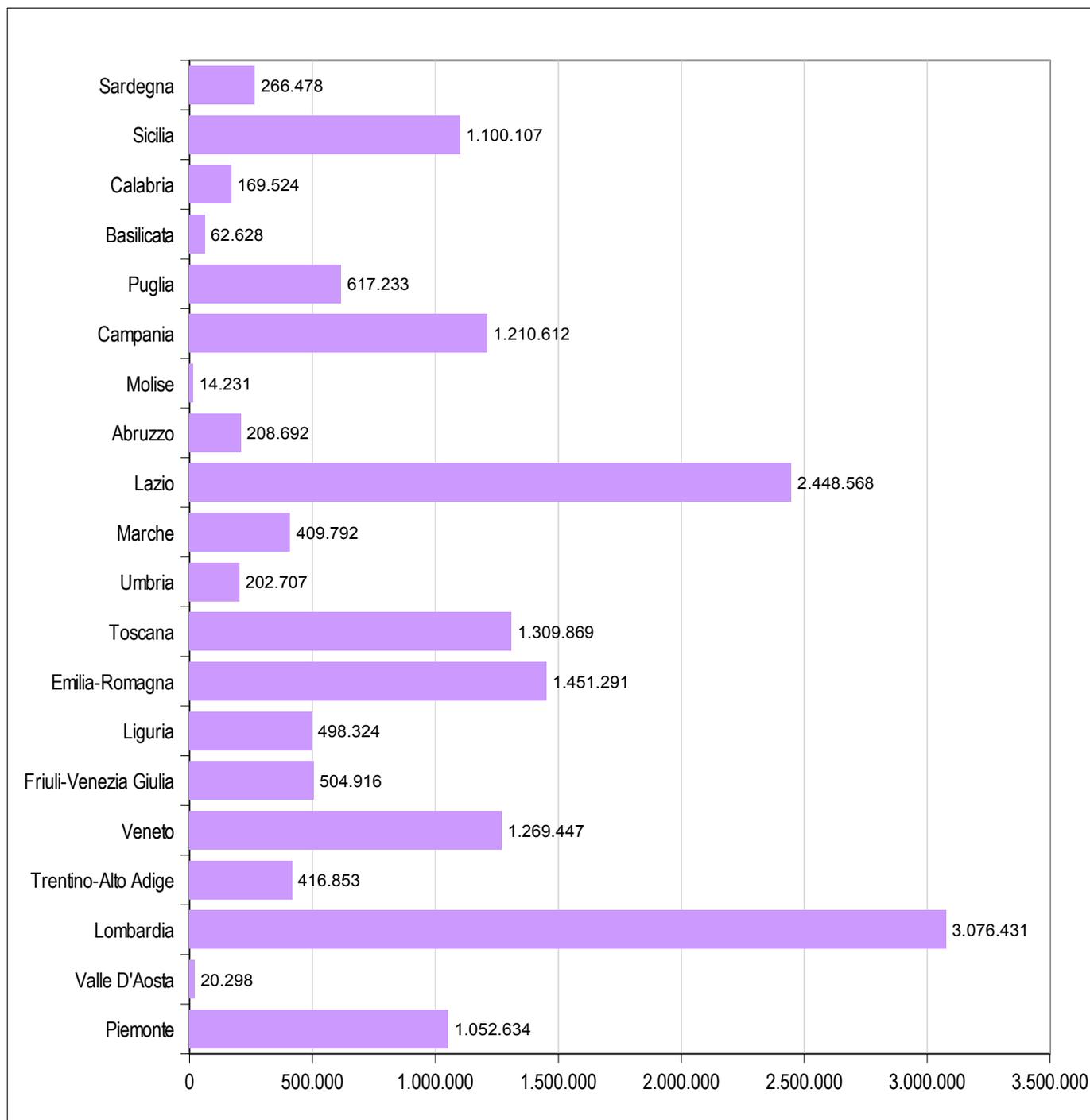
**Tav. 4 – Teatro: spettatori in Emilia-Romagna per genere, anni 2010-2014.**

	2010	2011	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<i>Teatro di prosa</i>	1.505.984	1.434.165	1.338.359	1.288.462	1.295.685	-14,0	0,6
<i>Rivista e commedia musicale</i>	121.871	95.286	67.610	60.979	57.768	-52,6	-5,3
<i>Burattini e marionette</i>	19.595	14.792	14.722	13.185	18.494	-5,6	40,3
<i>Varietà ed arte varia</i>	102.544	62.878	99.663	106.600	79.344	-22,6	-25,6
<b>Totale teatro</b>	<b>1.749.994</b>	<b>1.607.121</b>	<b>1.520.354</b>	<b>1.469.226</b>	<b>1.451.291</b>	<b>-17,1</b>	<b>-1,2</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

Nonostante la riduzione degli spettatori, l'Emilia-Romagna risulta nel 2014 la terza regione italiana in termini di partecipazione del pubblico dopo Lombardia e Lazio (vedi Fig. 3).

Fig. 3 – Teatro: spettatori nelle regioni italiane, anno 2014.



Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

In lieve recupero tra il 2013 e il 2014 è la spesa al botteghino. Nell'ultimo anno considerato, il settore ha registrato in regione un aumento dello 0,7%, trovando un riscontro parziale nel dato nazionale, attestato su un +3,2% (vedi Tav. 5).

Prendendo in considerazione i singoli generi contemplati, si osserva un aumento esponenziale della spesa per gli spettacoli di burattini e marionette (+33,1% nel quinquennio, +79,1% tra il 2013 e il 2014). In aumento nell'ultimo anno anche la "rivista e commedia musicale" (+14,6%), dopo un calo costante dal 2010 (-65,2% nei cinque anni considerati). Andamento simile per la prosa, in ripresa tra il 2013 e il 2014 (+0,5%), dopo una diminuzione considerevole nell'ultimo lustro (-20,9%). Infine, andamento negativo generale per il genere "varietà ed arte varia": -63,7% tra il 2010 e il 2014, -23% nell'ultimo biennio. Si ribadisce che quest'area è in via di ridefinizione, ed è sempre più contenuto il raggio d'intervento ad essa riconosciuta.

Tav. 5 - Teatro: spesa al botteghino in Emilia-Romagna e in Italia negli anni 2010-2014.

	2010	2011	2012	2013	2014	% sul tot. Italia nel 2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	21.971.497	19.791.161	16.381.031	15.613.741	15.724.735	7,2	-28,4	0,7
<b>Italia</b>	254.411.952	239.221.802	211.878.430	211.267.633	217.984.105	100,0	-14,3	3,2

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

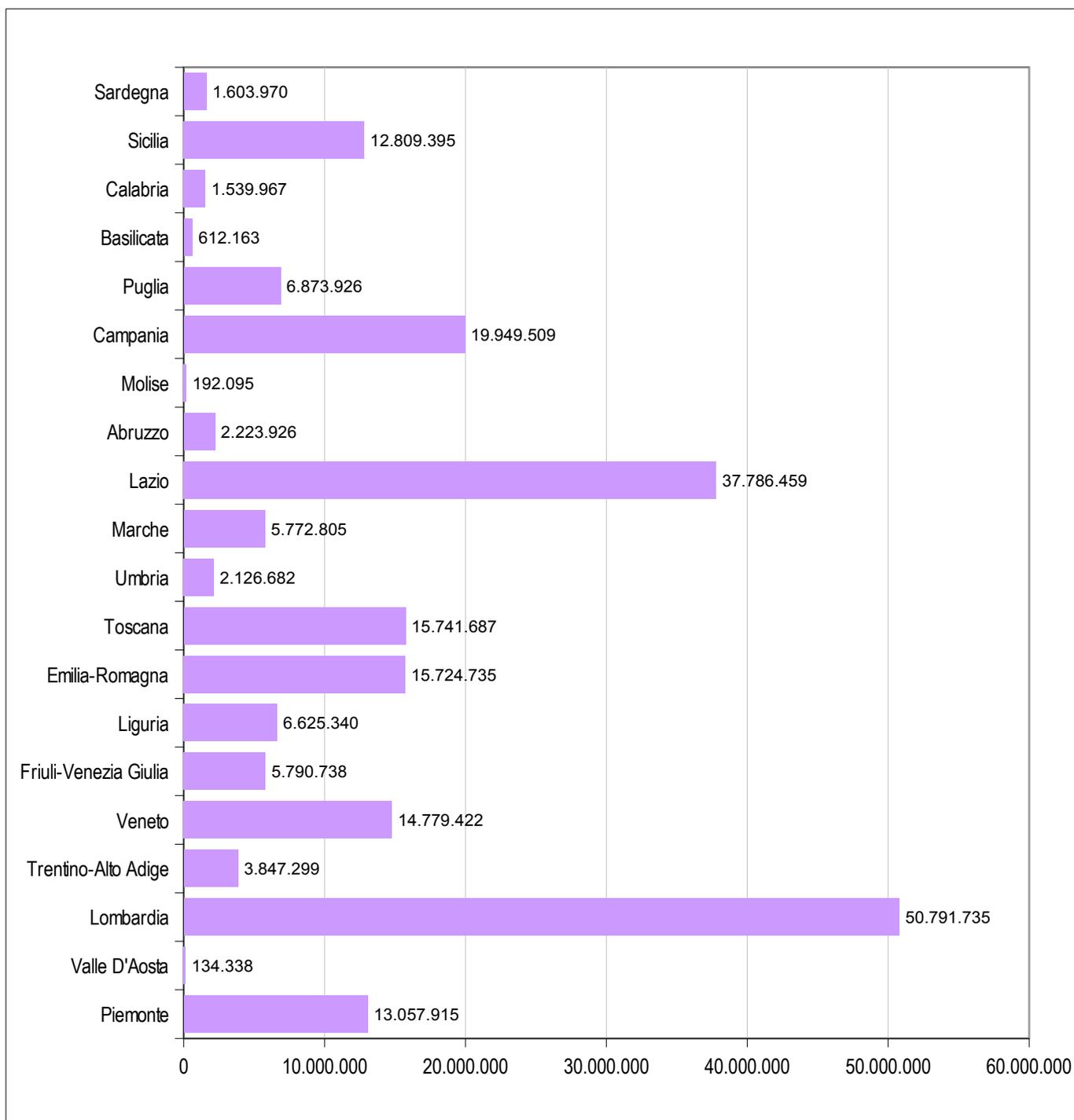
Tav. 6 - Teatro: spesa al botteghino in Emilia-Romagna per genere, anni 2010-2014.

	2010	2011	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<i>Teatro di prosa</i>	18.009.341	16.827.332	14.810.131	14.186.881	14.251.418	-20,9	0,5
<i>Rivista e commedia musicale</i>	2.756.876	2.170.610	1.025.275	836.631	958.388	-65,2	14,6
<i>Burattini e marionette</i>	79.790	59.092	60.354	59.307	106.201	33,1	79,1
<i>Varietà ed arte varia</i>	1.125.490	734.127	485.271	530.923	408.728	-63,7	-23,0
<b>Totale teatro</b>	<b>21.971.497</b>	<b>19.791.161</b>	<b>16.381.031</b>	<b>15.613.741</b>	<b>15.724.735</b>	<b>-28,4</b>	<b>0,7</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

A livello nazionale, rispetto alla spesa del pubblico, la regione si attesta nel 2014 al quinto posto dopo Lombardia, Lazio, Campania e Toscana (vedi. Fig. 4), perdendo una posizione rispetto all'anno precedente.

Fig. 4 – Teatro: spesa al botteghino nelle regioni italiane, anno 2014.



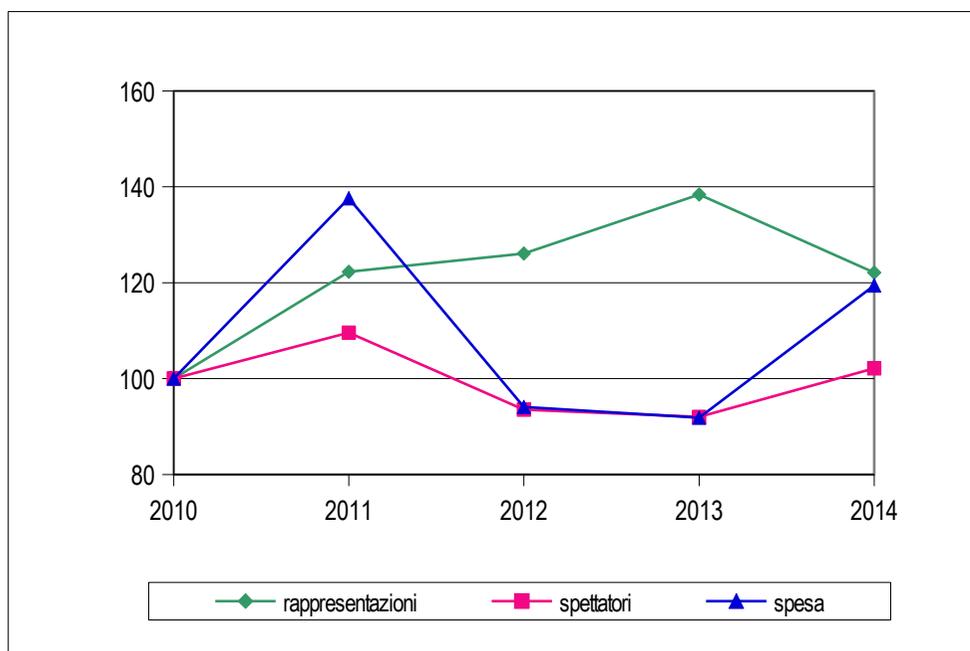
Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

#### 1.1.3.4. Balletto<sup>4</sup>

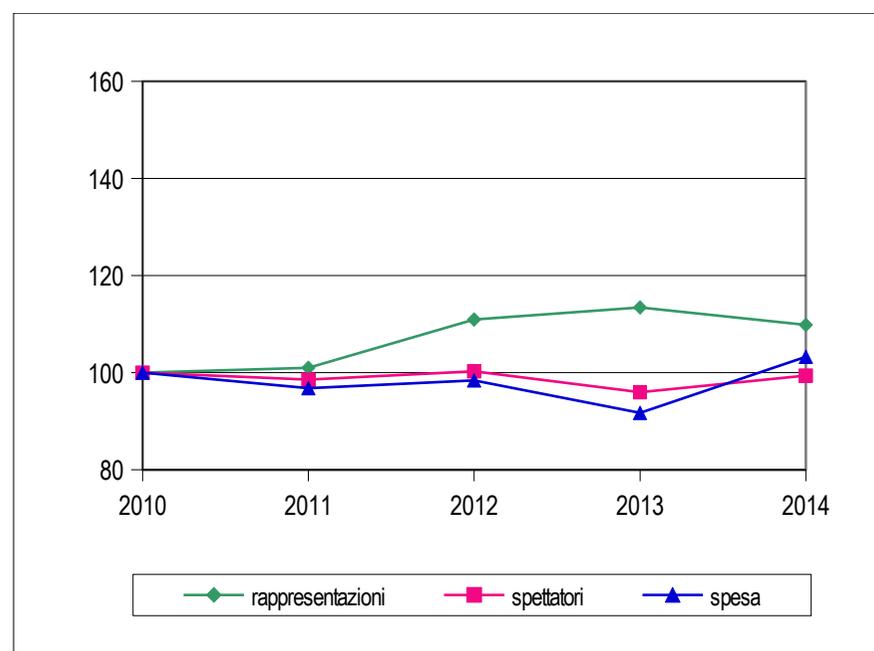
Domanda, offerta e spesa del pubblico: andamenti 2010-2014.

Fig.1 - Balletto: andamenti generali in Emilia-Romagna e in Italia nel quinquennio 2010-2014.

#### Emilia-Romagna



#### Italia



Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

<sup>4</sup> Il settore analizzato comprende: balletto classico e moderno, concerti di danza.

Il comparto del balletto (che comprende convenzionalmente, nella classificazione della SIAE, anche la danza) nel quinquennio considerato ha visto un progressivo aumento dell'offerta fino al 2013 e un successivo calo nel 2014, con riferimento sia al contesto regionale, sia a quello nazionale (vedi Tav. 1). Tuttavia si registra complessivamente un +22,1% in Emilia-Romagna e un +9,8% in Italia.

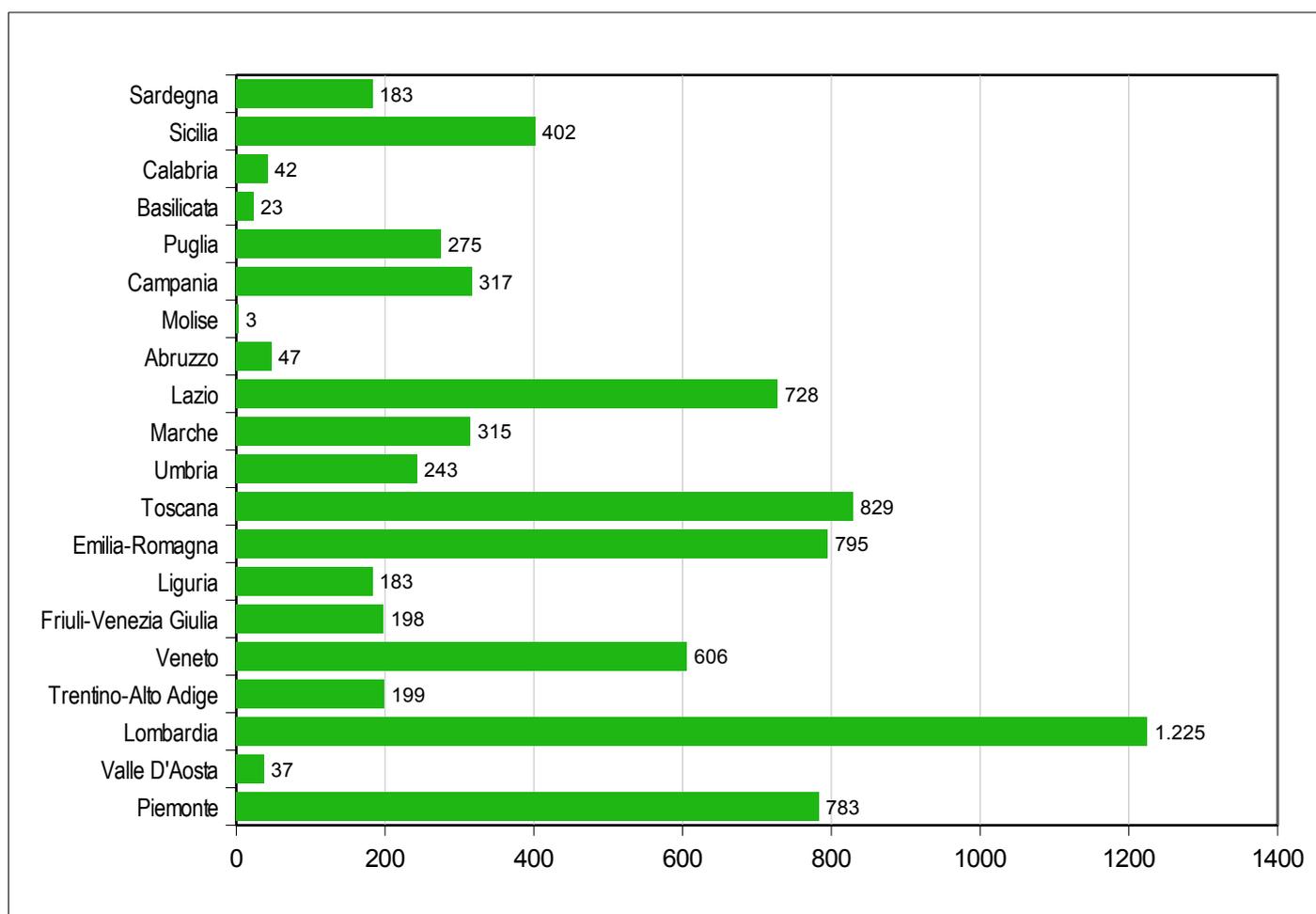
La comparazione con le altre regioni italiane rivela che l'offerta di balletto in Emilia-Romagna si attesta al terzo posto, dopo Lombardia e Toscana (vedi Fig. 2).

Tav. 1 – Balletto: rappresentazioni effettuate in Emilia-Romagna e in Italia negli anni 2010-2014.

	2010	2011	2012	2013	2014	% sul tot. Italia nel 2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	651	796	821	901	795	10,7	22,1	-11,8
<b>Italia</b>	6.768	6.836	7.508	7.677	7.433	100,0	9,8	-3,2

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

Fig. 2 – Balletto: rappresentazioni effettuate nelle regioni italiane, anno 2014.



Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

Per contro, si registra nel 2014 una crescita della domanda rispetto al 2013. La partecipazione ha visto in Emilia-Romagna una crescita dell'11% e nel paese del 3,6% (vedi Tav.2). Stanti i dati relativi all'offerta, questi risultati evidenziano una discrasia tra offerta e domanda; si assiste plausibilmente ad una razionalizzazione della programmazione, in termini di scelte e capacità di promozione.

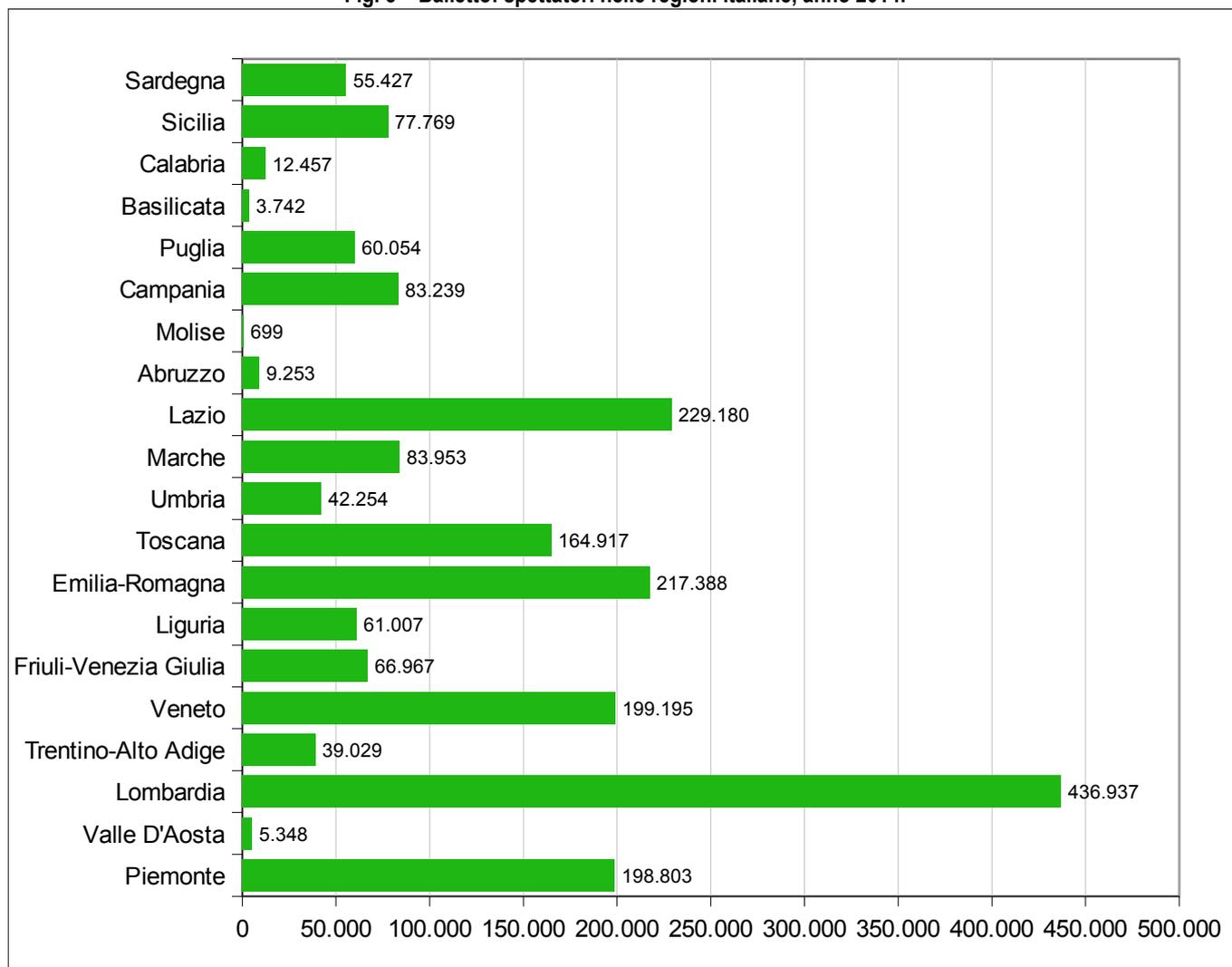
L'Emilia-Romagna si conferma terzo polo nazionale dopo Lombardia e Lazio per numero di spettatori (vedi Fig. 3).

Tav. 2 – Balletto: spettatori in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2010-2014.

	2010	2011	2012	2013	2014	% sul tot. Italia nel 2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	212.851	233.242	199.033	195.831	217.388	10,6	2,1	11,0
<b>Italia</b>	2.059.693	2.030.149	2.065.475	1.976.280	2.047.618	100,0	-0,6	3,6

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

Fig. 3 – Balletto: spettatori nelle regioni italiane, anno 2014.



Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

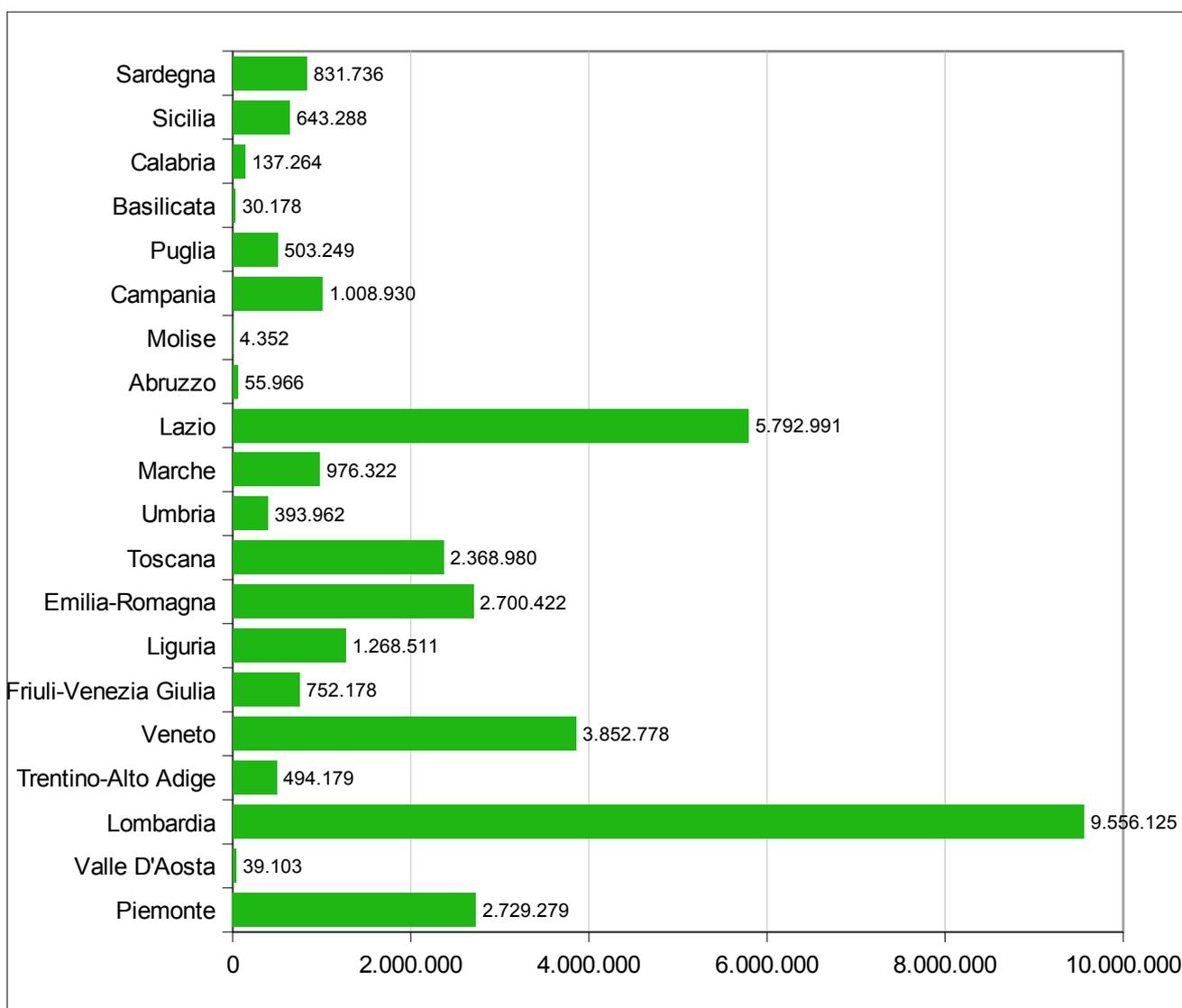
L'aumento degli spettatori si riflette sulla spesa al botteghino, che nel 2014 registra una crescita pari al 30% in Emilia-Romagna e del 12,6% in Italia (Tav. 3).

Tav.3– Balletto: spesa al botteghino in Emilia-Romagna e in Italia negli anni 2010-2014.

	2010	2011	2012	2013	2014	% sul tot. Italia nel 2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	2.261.068	3.112.251	2.127.935	2.077.059	2.700.422	7,9	19,4	30,0
<b>Italia</b>	33.063.905	32.006.879	32.529.574	30.327.959	34.139.793	100,0	3,3	12,6

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2010-2014.

Fig. 4 – Balletto: spesa al botteghino nelle regioni italiane, anno 2014.

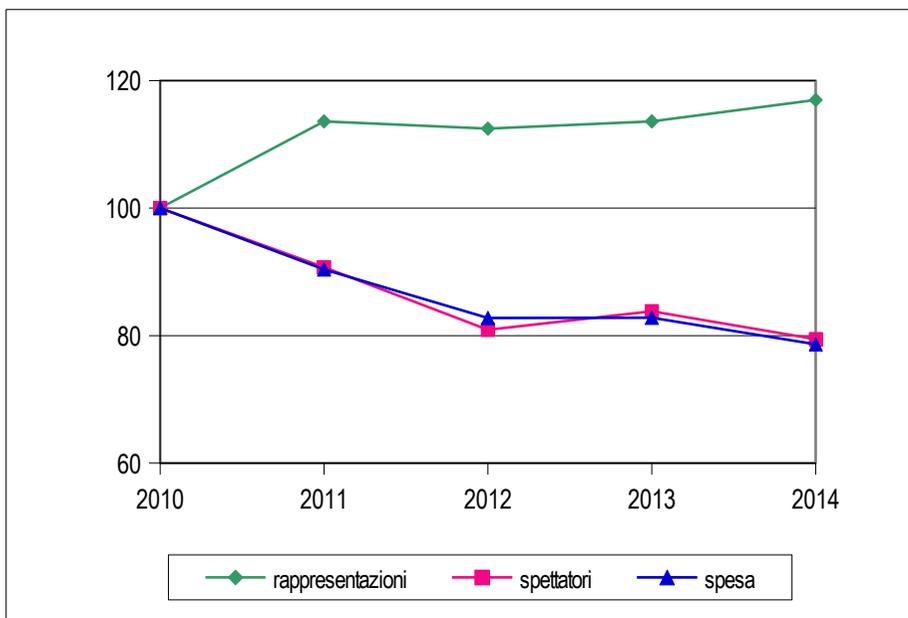


Fonte: ns. elaborazione su dati SIAE 2014.

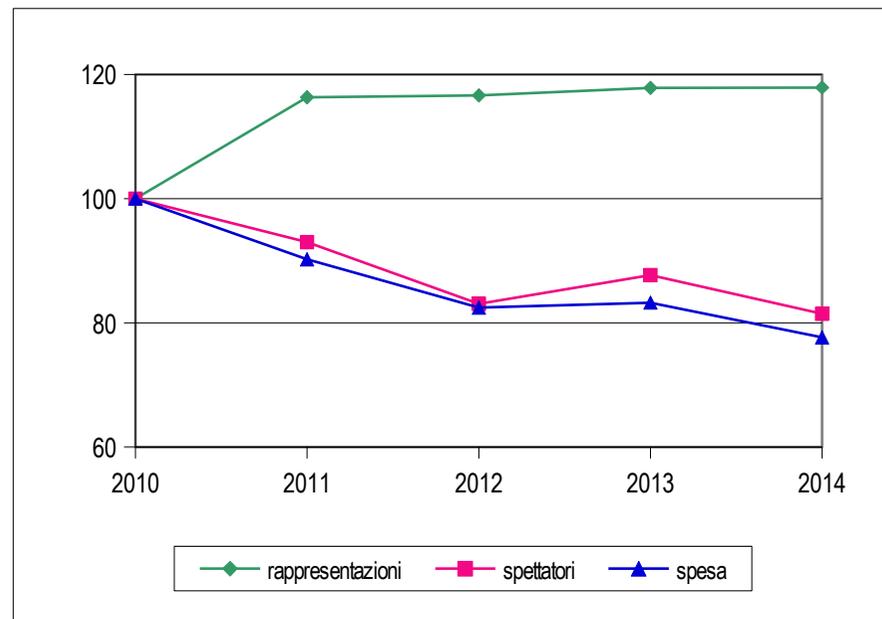
### 1.1.4. Il Cinema: domanda, offerta e spesa del pubblico. Andamenti 2010-2014.

Fig. 1 - Cinema: andamenti generali in Emilia-Romagna e in Italia nel quinquennio 2010-2014.

#### Emilia-Romagna



#### Italia



Fonte: ns. elaborazioni su dati SIAE 2010-2014.

Premessa: a partire dal 2011 la SIAE ha introdotto un criterio di rilevazione degli spettacoli cinematografici che fa riferimento non già alle giornate solari (come avveniva in passato), ma alle singole proiezioni. Ciò ha comportato una disomogeneità, nell'acquisizione dei dati relativi al numero degli spettacoli, tra gli anni che partono dal 2011 e quelli precedenti.

Sia a livello regionale che nazionale lo spettacolo cinematografico nel 2014 registra rispetto all'anno precedente un contenuto aumento del numero di proiezioni, non accompagnato però da una crescita degli spettatori e della spesa, che invece vede una contrazione.

In Emilia-Romagna cresce, seppure di poco, il numero degli spettacoli (+3%), mentre nel paese rimane pressoché invariato (vedi Tav. 1). L'andamento regionale rispecchia viceversa quello nazionale per quanto riguarda il pubblico in sala e la spesa al botteghino (vedi Tav. 2 e 3). In regione il calo degli spettatori tra il 2013 e il 2014 è del 5,2%, mentre in Italia è del 7,1%. La spesa al botteghino diminuisce in regione del 5% e a livello nazionale del 6,7%.

**Tav.1 – Cinema: rappresentazioni in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2010-2014.**

	2010	2011	2012	2013	2014	% sul tot. Italia nel 2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	227.127	257.963	255.370	257.948	265.641	8,8	17,0	3,0
<b>Italia</b>	2.558.481	2.975.624	2.983.555	3.014.642	3.016.007	100,0	17,9	0,0

Fonte: ns. elaborazioni su dati SIAE 2010-2014.

**Tav. 2 – Cinema: spettatori in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2010-2014.**

	2010	2011	2012	2013	2014	% sul tot. Italia nel 2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2013
<b>Emilia-Romagna</b>	12.421.342	11.265.848	10.050.795	10.411.041	9.866.491	10,0	-20,6	-5,2
<b>Italia</b>	120.582.757	112.119.910	100.145.746	105.739.720	98.252.309	100,0	-18,5	-7,1

Fonte: ns. elaborazioni su dati SIAE 2010-2014.

**Tav. 3 – Cinema: spesa del pubblico in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2010-2014.**

	2010	2011	2012	2013	2014	% sul tot. Italia nel 2014	Variaz. % 2014-2010	Variaz. % 2014-2010
<b>Emilia-Romagna</b>	79.374.900	71.734.779	65.672.650	65.704.930	62.394.760	10,4	-21,4	-5,0
<b>Italia</b>	772.772.357	697.209.370	637.100.929	643.338.273	600.067.118	100,0	-22,3	-6,7

Fonte: ns. elaborazioni su dati SIAE 2010-2014.

A livello nazionale, nel periodo 2012-2014 si è sviluppata complessivamente una crescita dell'offerta; la distribuzione territoriale risulta peraltro abbastanza equilibrata (come si evince dal numero delle proiezioni per 10.000 abitanti), a conferma della capillarità della diffusione cinematografica in tutto il paese (vedi Tav. 4).

Nella comparazione tra le macroaree territoriali emerge come alcune regioni italiane abbiano visto una crescita costante nel triennio (in particolare Friuli-Venezia Giulia, Calabria e Sicilia), mentre regioni come la Sardegna registrano un calo considerevole (-14,2%).

La regione Emilia-Romagna (il cui numero di proiezioni è aumentato del 4% nel triennio), si conferma terzo polo nazionale (dopo Lombardia e Lazio) per numero di spettacoli

Tav. 4 – Cinema: rappresentazioni nelle regioni italiane: valori assoluti e per 10.000 abitanti, anni 2012-2014.

	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2012	per 10.000 ab.
Piemonte	219.682	220.713	219.026	-0,3	495
Valle D'Aosta	7.401	7.661	7.315	-1,2	570
Lombardia	469.036	473.409	474.201	1,1	474
Trentino-Alto Adige	25.474	25.121	24.644	-3,3	233
Veneto	209.953	213.333	218.408	4,0	443
Friuli-Venezia Giulia	82.571	84.364	94.853	14,9	773
Liguria	98.602	96.336	95.648	-3,0	604
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>255.370</b>	<b>257.948</b>	<b>265.641</b>	<b>4,0</b>	<b>597</b>
<i>Nord</i>	<i>1.368.089</i>	<i>1.378.885</i>	<i>1.399.736</i>	<i>2,3</i>	<i>504</i>
Toscana	207.597	209.741	211.552	1,9	564
Umbria	56.079	56.126	57.602	2,7	644
Marche	104.054	103.876	105.135	1,0	678
Lazio	489.071	478.855	466.584	-4,6	792
<i>Centro</i>	<i>856.801</i>	<i>848.598</i>	<i>840.873</i>	<i>-1,9</i>	<i>695</i>
Abruzzo	82.479	88.757	84.340	2,3	633
Molise	7.321	6.889	7.324	0,0	234
Campania	219.992	222.994	222.564	1,2	380
Puglia	166.871	169.618	168.282	0,8	411
Basilicata	12.707	12.382	12.431	-2,2	216
Calabria	35.000	38.511	39.808	13,7	201
Sicilia	161.415	175.262	178.134	10,4	350
Sardegna	72.880	72.746	62.515	-14,2	376
<i>Sud</i>	<i>758.665</i>	<i>787.159</i>	<i>775.398</i>	<i>2,2</i>	<i>371</i>
<b>Italia</b>	<b>2.983.555</b>	<b>3.014.642</b>	<b>3.016.007</b>	<b>1,1</b>	<b>496</b>

Fonte: ns. elaborazioni su dati SIAE 2012-2014; ISTAT Bilancio demografico nazionale e popolazione residente al 31 Dicembre. Anno 2014.

L'articolazione a livello regionale del numero degli spettatori conferma e supporta l'analisi del dato nazionale, che vede un calo tra il 2012 e il 2014. Considerando le macro aggregazioni Nord, Centro e Sud, si rileva una perdita di pubblico generalizzata tra il 2013 e il 2014, maggiormente localizzata nelle regioni settentrionali.

Nel periodo 2013-2014 l'unica regione italiana che vede aumentare, seppur di poco, il numero di spettatori è la Sicilia (+2.863 unità).

L'Emilia-Romagna risulta nel 2014 la seconda regione d'Italia per numero di biglietti venduti ogni 100 abitanti (vedi Tav. 5).

Tav. 5 – Cinema: spettatori nelle regioni italiane: valori assoluti e per 100 abitanti, anni 2012-2014.

	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2012	per 100 ab.
Piemonte	7.857.519	8.847.455	7.747.800	-1,4	175
Valle D'Aosta	255.303	258.416	231.312	-9,4	180
Lombardia	18.943.128	19.513.380	18.007.196	-4,9	180
Trentino-Alto Adige	1.097.863	1.105.657	1.037.616	-5,5	98
Veneto	7.674.772	7.977.439	7.695.103	0,3	156
Friuli-Venezia Giulia	2.333.059	2.467.639	2.456.694	5,3	200
Liguria	2.968.626	2.926.589	2.756.047	-7,2	174
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>10.050.795</b>	<b>10.411.041</b>	<b>9.866.491</b>	<b>-1,8</b>	<b>222</b>
<i>Nord</i>	<i>51.181.065</i>	<i>53.507.616</i>	<i>49.798.259</i>	<i>-2,7</i>	<i>179</i>
Toscana	7.009.189	7.201.645	6.679.430	-4,7	178
Umbria	1.572.657	1.666.657	1.539.954	-2,1	172
Marche	2.936.680	3.097.983	2.915.794	-0,7	188
Lazio	14.334.727	14.596.325	13.576.577	-5,3	230
<i>Centro</i>	<i>25.853.253</i>	<i>26.562.610</i>	<i>24.711.755</i>	<i>-4,4</i>	<i>52</i>
Abruzzo	2.145.416	2.399.624	2.156.633	0,5	162
Molise	173.127	186.396	164.334	-5,1	52
Campania	7.546.790	8.124.874	7.398.352	-2,0	126
Puglia	5.110.104	5.814.014	5.295.363	3,6	129
Basilicata	333.110	367.023	315.364	-5,3	55
Calabria	965.523	1.097.186	995.860	3,1	50
Sicilia	4.966.517	5.645.575	5.648.438	13,7	111
Sardegna	1.870.841	2.034.802	1.767.951	-5,5	106
<i>Sud</i>	<i>23.111.428</i>	<i>25.669.494</i>	<i>23.742.295</i>	<i>2,7</i>	<i>114</i>
<b>Italia</b>	<b>100.145.746</b>	<b>105.739.720</b>	<b>98.252.309</b>	<b>-1,9</b>	<b>102</b>

Fonte: ns. elaborazioni su dati SIAE 2012-2014; ISTAT - Bilancio demografico nazionale e popolazione residente al 31 Dicembre. Anno 2014.

L'andamento della spesa al botteghino mostra nel triennio, nonostante deboli segnali di ripresa del 2013, una flessione generale.

Le uniche regioni che segnano una crescita costante nel triennio sono il Friuli-Venezia Giulia (+5,4%) e la Sicilia (+8,8%).

L'Emilia-Romagna, con 14 Euro pro-capite, si conferma la seconda regione italiana per livello di spesa pro-capite dopo il Lazio (15).

Tav. 6 – Cinema: spesa del pubblico nelle regioni italiane: valori assoluti e pro-capite, anni 2012-2014.

	2012	2013	2014	Variaz. % 2014-2012	Spesa pro-capite
Piemonte	48.274.532	49.457.566	46.071.195	-4,6	10
Valle D'Aosta	1.448.562	1.447.233	1.309.168	-9,6	10
Lombardia	128.863.436	128.457.355	116.588.518	-9,5	12
Trentino-Alto Adige	7.661.234	7.771.407	7.373.057	-3,8	7
Veneto	45.823.782	46.645.005	46.049.524	0,5	9
Friuli-Venezia Giulia	13.011.775	13.298.937	13.715.855	5,4	11
Liguria	19.565.777	18.852.193	17.778.301	-9,1	11
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>65.672.650</b>	<b>65.704.930</b>	<b>62.394.760</b>	<b>-5,0</b>	<b>14</b>
<i>Nord</i>	<i>330.321.747</i>	<i>331.634.628</i>	<i>311.280.378</i>	<i>-5,8</i>	<i>11</i>
Toscana	47.246.436	45.831.109	42.644.129	-9,7	11
Umbria	9.534.698	9.447.302	8.963.015	-6,0	10
Marche	18.714.626	18.049.491	17.022.768	-9,0	11
Lazio	95.926.616	93.554.704	86.459.398	-9,9	15
<i>Centro</i>	<i>171.422.376</i>	<i>166.882.606</i>	<i>155.089.309</i>	<i>-9,5</i>	<i>3</i>
Abruzzo	13.133.486	14.214.042	12.724.155	-3,1	10
Molise	1.159.341	1.166.684	1.016.189	-12,3	3
Campania	44.096.377	46.494.175	41.922.239	-4,9	7
Puglia	29.581.415	32.227.334	29.335.612	-0,8	7
Basilicata	1.960.189	2.116.773	1.799.441	-8,2	3
Calabria	6.354.226	7.058.552	6.489.814	2,1	3
Sicilia	28.144.861	30.424.450	30.617.717	8,8	6
Sardegna	10.926.912	11.119.029	9.792.264	-10,4	6
<i>Sud</i>	<i>135.356.807</i>	<i>144.821.039</i>	<i>133.697.431</i>	<i>-1,2</i>	<i>6</i>
<b>Italia</b>	<b>637.100.929</b>	<b>643.338.273</b>	<b>600.067.118</b>	<b>-5,8</b>	<b>6</b>

Fonte: ns. elaborazioni su dati SIAE 2012-2014; ISTAT - STAT, Bilancio demografico nazionale e popolazione residente al 31 Dicembre. Anno 2014.

## **Bibliografia essenziale**

Aa.Vv (2001), "Le indagini sul pubblico" in *Osservatorio Regionale dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna - Report 2000*, Ater-Associazione Teatrale Emilia Romagna, Modena.

De Biase F. (a cura di) (2008) *L'arte dello spettatore*, Franco Angeli, Milano.

Eurostat (2011), *Cultural statistics Pocketbooks*, European Union.

Grossi R. (2008) *I consumi culturali dei giovani italiani nei rapporti IARD*, in *Economia della Cultura* a. XVIII, Il Mulino, Bologna.

Olivieri D. (2002), *L'arena di Verona e il suo pubblico. Indagine conoscitiva 2001*, Fondazione Arena di Verona, Verona.

ISTAT (2014), *I consumi delle famiglie*, Roma.

ISTAT,CNEL (2014), *Rapporto Bes 2014: il benessere equo e sostenibile in Italia*, Roma.

Osservatorio dello Spettacolo della Regione Emilia-Romagna (2000), *Indagine pilota per l'analisi della domanda potenziale di spettacoli ed eventi culturali dal vivo in Emilia Romagna*, ATER, Modena.

Osservatorio dello Spettacolo della Regione Emilia-Romagna, *Produrre e frequentare lo spettacolo in tempo di crisi in Emilia-Romagna In Report 2013*, Bologna

SIAE, *Annuari dello Spettacolo (2010-2014)*. Roma

Trimarchi M. (2002), "Dentro lo specchio: economia e politica della domanda di cultura" in *Economia della Cultura*, Anno XII, n.2, Il Mulino, Bologna.

Grossi R. (2014), *Cultura. L'alternativa alla crisi per una nuova idea di progresso. 10° Rapporto annuale Federculture 2014*, 24Ore Cultura, Milano.

## **2. Contributi FUS 2012-2014 e assegnazioni 2015 allo Spettacolo dal vivo dell'Emilia-Romagna**

**Premesse:**

Il presente documento presenta i risultati delle assegnazioni per il 2015 dei finanziamenti allo Spettacolo dal vivo da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo attraverso il Fondo Unico dello Spettacolo.

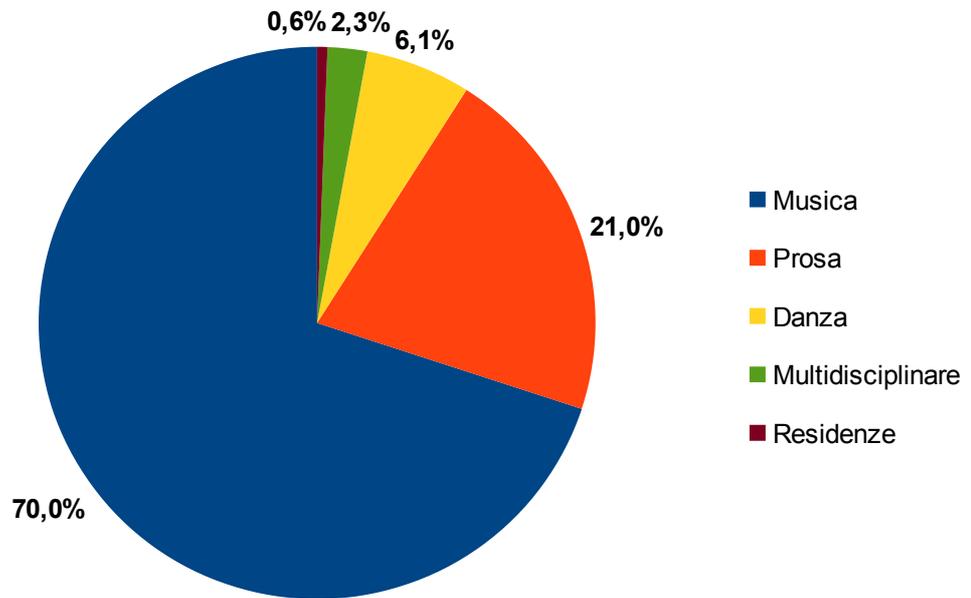
Propone informazioni, dati ed elaborazioni statistiche che consentono prime analisi e valutazioni sull'applicazione del D.M. 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163", che ha introdotto, complessivamente, importanti cambiamenti.

Tra le informazioni riportate vi sono i settori di appartenenza dei soggetti già destinatari di contributi prima del 2015, definiti sulla base delle normative attuali e di quelle precedentemente vigenti.

Necessitano alcune precisazioni:

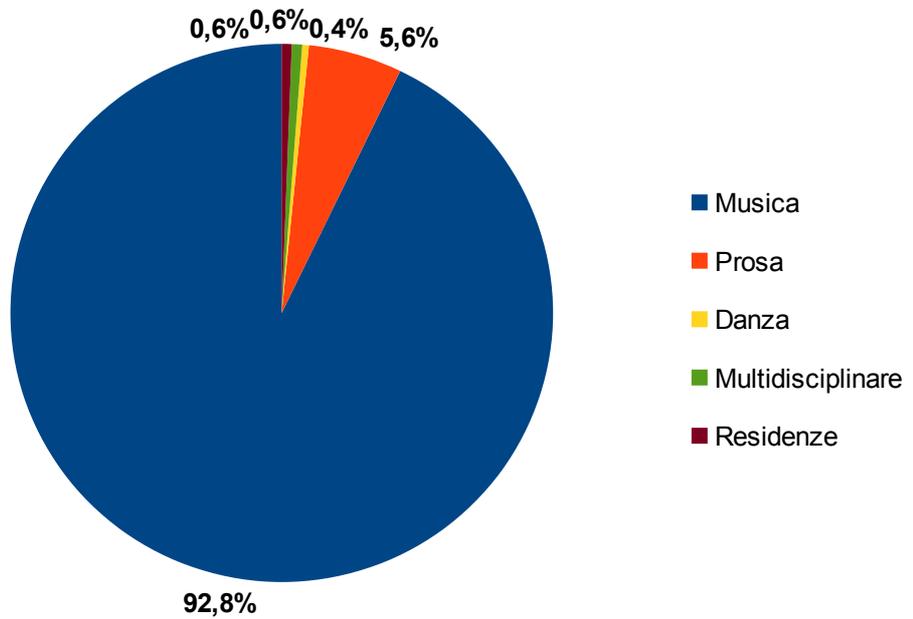
- nelle tabelle che aprono il documento riferite alla Musica, al Teatro e alla Danza sono riportati, con riferimento al periodo compreso tra il 2012 e il 2014, i contributi erogati e, relativamente al 2015, le assegnazioni;
- i dati relativi alla Fondazione Lirico-Sinfonica Teatro Comunale di Bologna si riferiscono ai soli finanziamenti del FUS e non comprendono i contributi erogati o assegnati sulla base degli altri provvedimenti relativi al settore di appartenenza.

Ripartizione FUS per settore in Emilia-Romagna, anno 2015



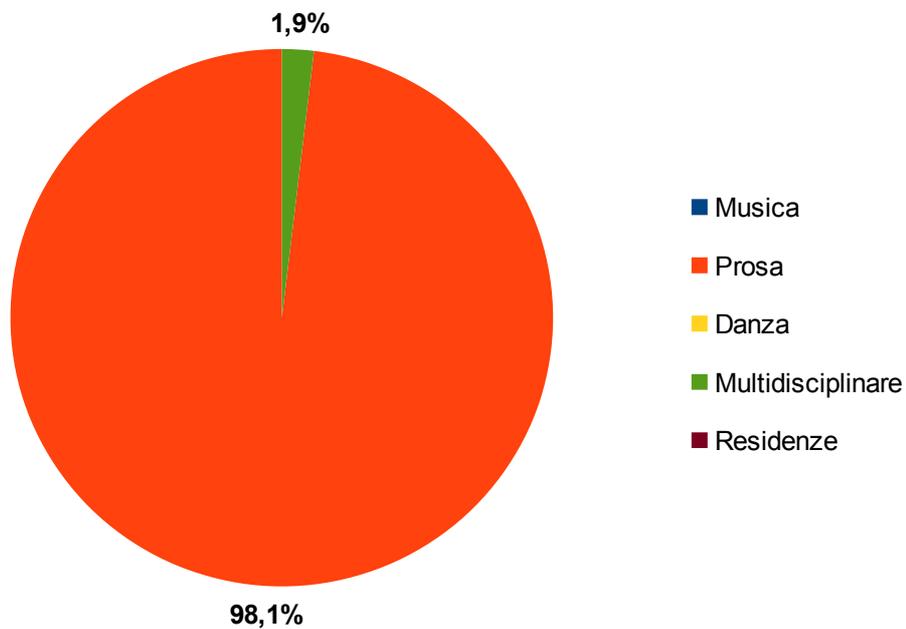
Fonte: nostra elaborazione su dati MiBACT.

Ripartizione FUS per settore a Bologna, anno 2015



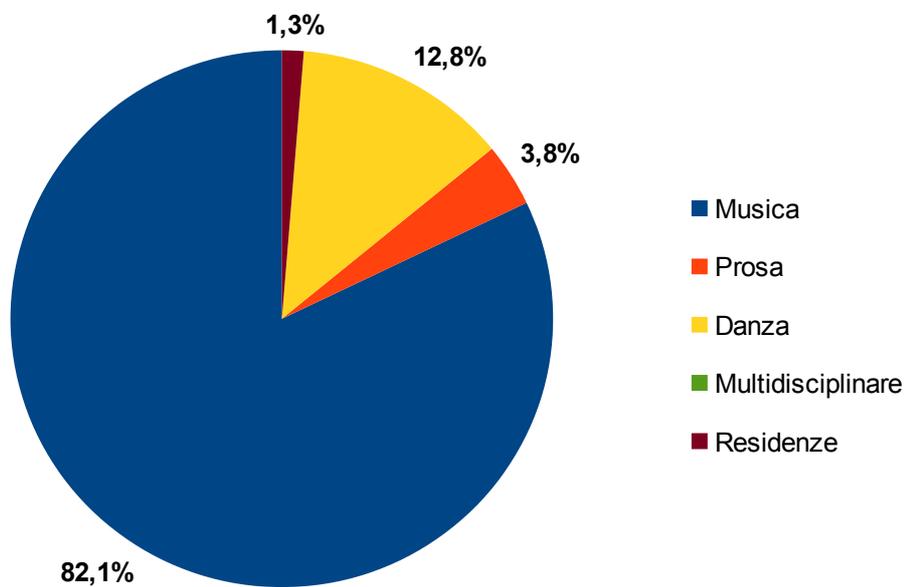
Fonte: nostra elaborazione su dati MiBACT.

### Ripartizione FUS per settore a Forlì-Cesena, anno 2015



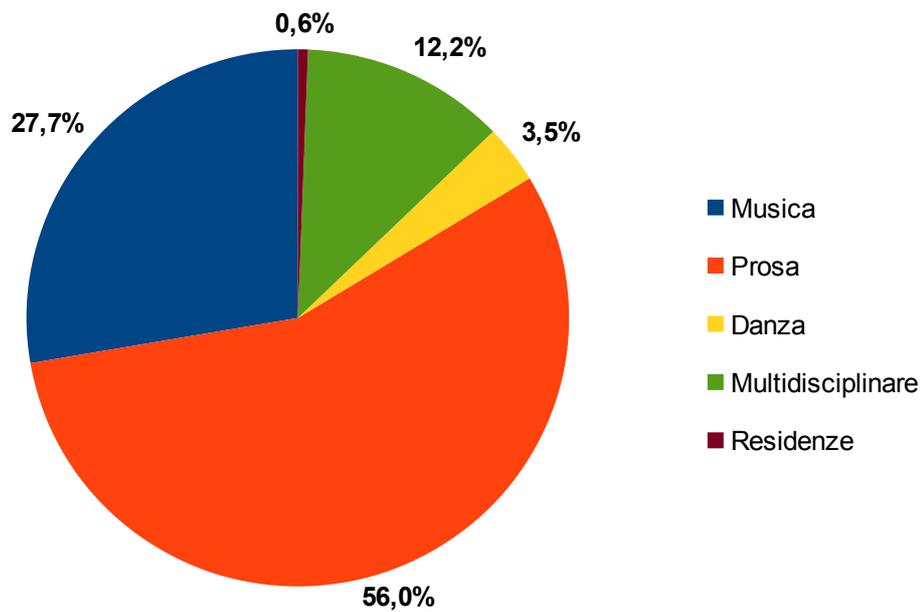
Fonte: nostra elaborazione su dati MiBACT.

### Ripartizione FUS per settore a Ferrara, anno 2015



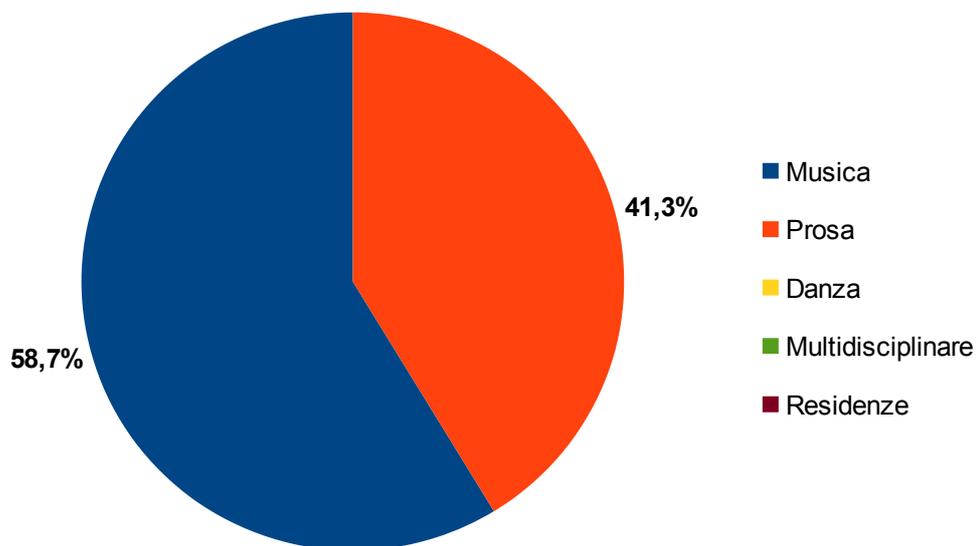
Fonte: nostra elaborazione su dati MiBACT.

Ripartizione FUS per settore a Modena, anno 2015



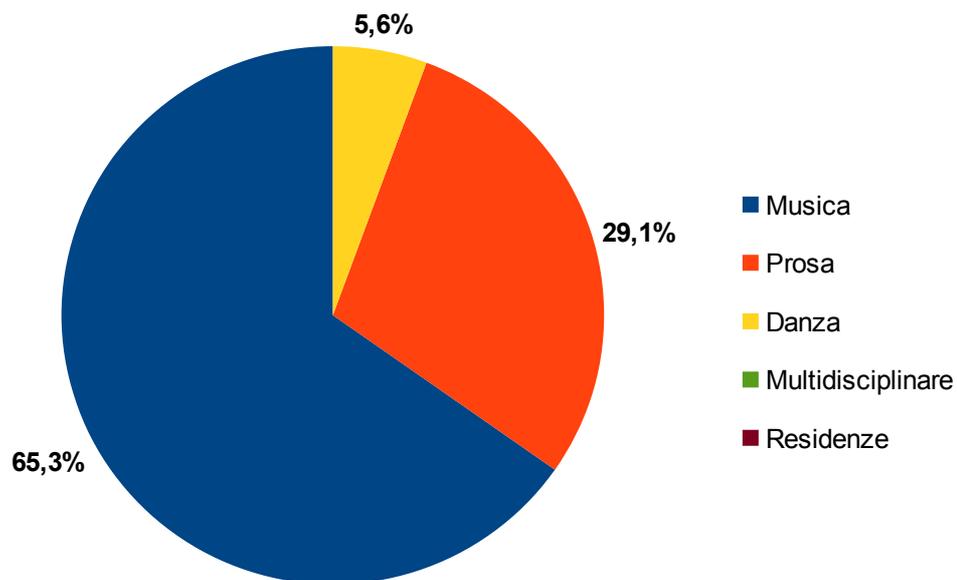
Fonte: nostra elaborazione su dati MIBACT.

Ripartizione FUS per settore a Piacenza, anno 2015



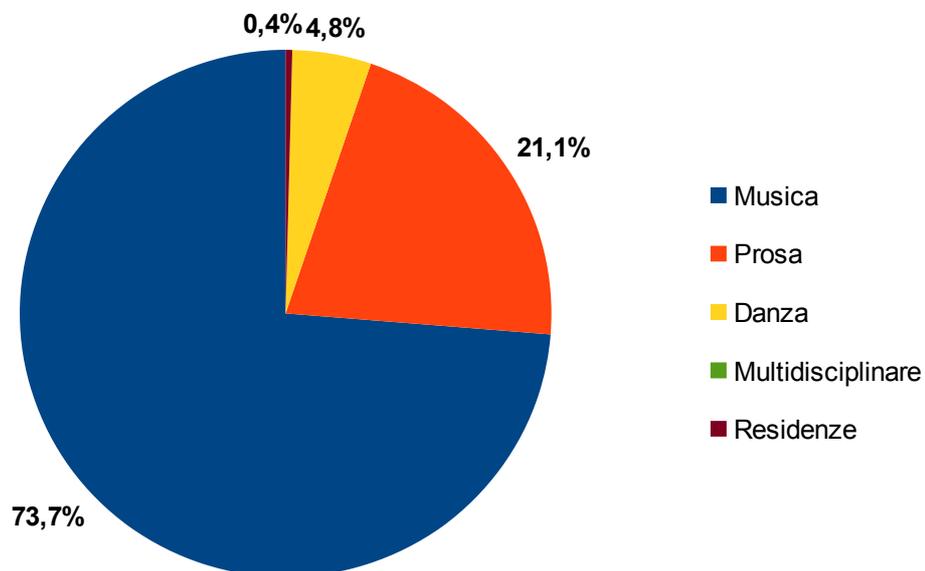
Fonte: nostra elaborazione su dati MIBACT.

Ripartizione FUS per settore a Parma, anno 2015



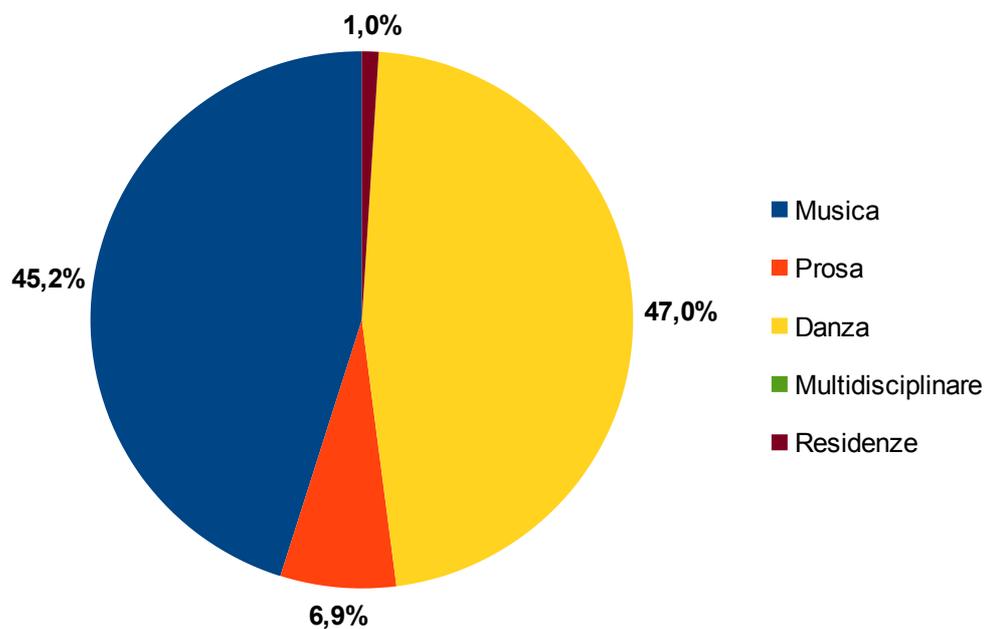
Fonte: nostra elaborazione su dati MiBACT.

Ripartizione FUS per settore a Ravenna, anno 2015



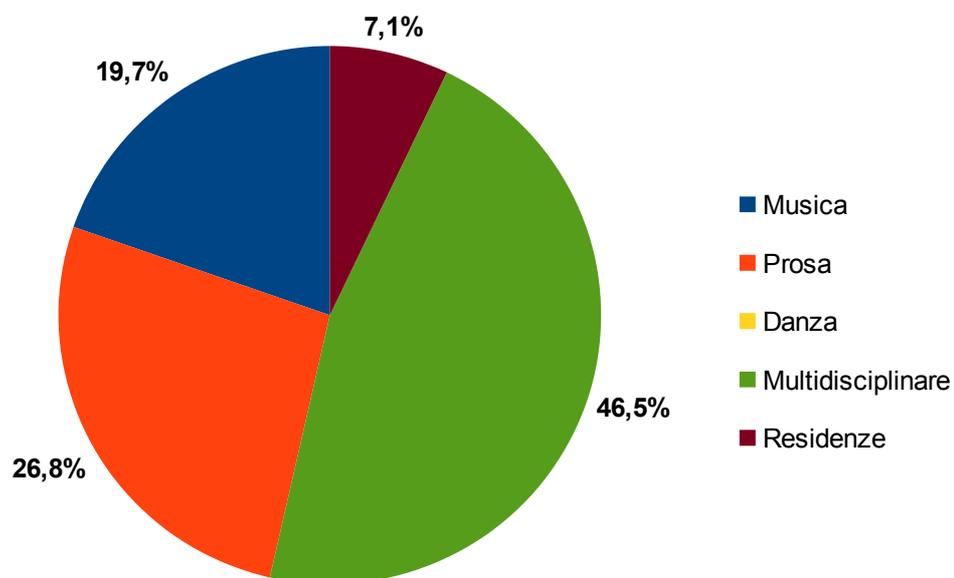
Fonte: nostra elaborazione su dati MiBACT.

Ripartizione FUS per settore a Reggio Emilia, anno 2015



Fonte: nostra elaborazione su dati MiBACT.

Ripartizione FUS per settore a Rimini, anno 2015



Fonte: nostra elaborazione su dati MiBACT.

## AMBITO MUSICA Contributi FUS 2012-2014 e Assegnazioni 2015

Settore attribuito prima del 2015	Soggetto	Prov.	Città	2012	2013	2014	2015	Settore attribuito nel 2015 (sulla base del D.M. 1 luglio 2014)	Var. % 2014/2013	Var. % 2015/2014
Fondazioni Lirico-Sinfoniche	Fondazione Teatro Comunale di Bologna	BO	Bologna	11.825.807	11.065.504	10.741.758	9.862.887	*vedi nota	-2,9	-8,2
<b>Totale Fondazioni Lirico-Sinfoniche</b>				<b>11.825.807</b>	<b>11.065.504</b>	<b>10.741.758</b>	<b>9.862.887</b>		<b>-2,9</b>	<b>-8,2</b>
Istituzioni Concertistico Orchestrali	Fond. A. Toscanini - Orchestra Reg. dell'Emilia-Romagna	PR	Parma	2.125.000	2.100.000	2.200.000	1.970.295	ICO (I sottoinsieme)	4,8	-10,4
<b>Totale Istituzioni Concertistico Orchestrali</b>				<b>2.125.000</b>	<b>2.100.000</b>	<b>2.200.000</b>	<b>1.970.295</b>		<b>4,8</b>	<b>-10,4</b>
Teatri di tradizione	Fond. Teatro Comunale di Ferrara	FE	Ferrara	573.000	550.000	630.000	552.168	Teatri di Tradizione (III sottoinsieme)	14,5	-12,4
	Fond. Teatro Comunale di Modena	MO	Modena	830.000	800.000	810.000	917.622	Teatri di Tradizione (I sottoinsieme)	1,3	13,3
	Fond. Teatri di Piacenza	PC	Piacenza	500.000	465.000	500.000	527.753	Teatri di Tradizione (II sottoinsieme)	7,5	5,6
	Fond. Teatro Regio di Parma	PR	Parma	1.350.000	1.300.000	1.400.000	1.166.033	Teatri di Tradizione (I sottoinsieme)	7,7	-16,7
	Fond. Ravenna Manifestazioni	RA	Ravenna	600.000	570.000	580.000	934.639	Teatri di Tradizione (I sottoinsieme)	1,8	61,1
	Fond. I Teatri di Reggio Emilia	RE	Reggio Emilia	910.000	850.000	880.000	789.105	Teatri di Tradizione (II sottoinsieme)	3,5	-10,3
<b>Totale Teatri di tradizione</b>				<b>4.763.000</b>	<b>3.185.000</b>	<b>4.800.000</b>	<b>4.887.320</b>		<b>50,7</b>	<b>1,8</b>
Attività concertistiche e corali	Regia Accademia Filarmonica di Bologna	BO	Bologna	22.000	-	22.000	24.575	Programmazione di attività concertistiche e corali (III sottoinsieme)	-	11,7
	Ass. Bologna Festival	BO	Bologna	90.000	86.000	90.000	238.185	Programmazione di attività concertistiche e corali (I sottoinsieme)	4,7	164,7
	Fond. Musica Insieme	BO	Bologna	38.000	37.000	45.000	65.000	Programmazione di attività concertistiche e corali (II sottoinsieme)	21,6	44,4
	Ass. Musicale "Conoscere la Musica - M. Pellegrini"	BO	Bologna	10.000	10.000	10.000	18.960	Programmazione di attività concertistiche e corali (III sottoinsieme)	0,0	89,6
	Ass. Ferrara Musica	FE	Ferrara	220.000	211.000	211.000	147.700	Programmazione di attività concertistiche e corali (II sottoinsieme)	0,0	-30,0
	Gruppo Strumentale da Camera V. L. Ciampi	PC	Piacenza	13.000	13.000	13.000	-		0,0	-
	Fond. Teatro Regio di Parma	PR	Parma	70.000	70.000	70.000	93.696	Programmazione di attività concertistiche e corali (II sottoinsieme)	0,0	33,9
	Solares Fondazione delle Arti	PR	Parma	18.000	17.000	17.000	-		0,0	-
	Ass. Cult. Jazz Network	RA	Ravenna	38.000	40.000	65.000	124.387	Programmazione di attività concertistiche e corali (II sottoinsieme)	62,5	91,4
	Ass. Mus. Angelo Mariani Soc. Coop. a r.l.	RA	Ravenna	66.000	63.000	63.000	44.100	Programmazione di attività concertistiche e corali (III sottoinsieme)	0,0	-30,0
	Emilia Romagna Concerti Soc. Coop. a r.l.	RA	Ravenna	-	-	-	23.436	Programmazione di attività concertistiche e corali (II sottoinsieme)	-	-
	Fond. I Teatri di Reggio Emilia	RE	Reggio Emilia	35.000	34.000	45.000	236.573	Programmazione di attività concertistiche e corali (I sottoinsieme)	32,4	425,7
	Comune di Rimini	RN	Rimini	90.000	86.000	86.000	77.905	Programmazione di attività concertistiche e corali (II sottoinsieme)	0,0	-9,4
<b>Totale Attività concertistiche e corali</b>				<b>710.000</b>	<b>667.000</b>	<b>737.000</b>	<b>1.094.517</b>		<b>10,5</b>	<b>48,5</b>
Festival e rassegne	Ass. Cult. Pierrot Lunaire	BO	Bologna	-	-	11.000	-		-	-
	Ass. Bologna in Musica	BO	Bologna	-	10.000	-	-		-	-
	Ass. Emilia Romagna Festival	BO	Imola	15.000	15.000	22.000	-		46,7	-
	Ass. Musicale Estense	MO	Modena	10.000	12.000	12.000	-		0,0	-
	Fond. Prometeo	PR	Parma	10.000	10.000	10.000	-		0,0	-
	Fond. Teatro Rossini	RA	Lugo	55.000	53.000	60.000	-		13,2	-
	Fond. Ravenna Manifestazioni	RA	Ravenna	830.000	750.000	750.000	947.414	Festival di particolare rilievo (I sottoinsieme)	0,0	26,3
<b>Totale Festival e rassegne</b>				<b>920.000</b>	<b>850.000</b>	<b>865.000</b>	<b>947.414</b>		<b>1,8</b>	<b>9,5</b>
Promozione	Ass. Cult. Il Saggiatore Musicale	BO	Bologna	12.000	10.000	10.000	51.704	Promozione - Formazione del pubblico	0,0	417,0
	Fondazione Istituto Liszt	BO	Bologna	8.000	-	-	-		-	-
<b>Totale Promozione</b>				<b>20.000</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>	<b>51.704</b>		<b>0,0</b>	<b>417,0</b>
Concorsi di composizione ed esecuzione musicale	Ass. Concorso Internaz. Di Composizione 2 Agosto	BO	Bologna	-	10.000	10.000	-		0,0	-
	Comune di Busseto Teatro G. Verdi	PR	Busseto	-	15.000	10.000	-		-33,3	-
	Fond. I Teatri di Reggio Emilia	RE	Reggio Emilia	-	-	18.000	-		-	-
<b>Totale Concorsi di composiz. ed eseguz. mus.</b>				<b>-</b>	<b>25.000</b>	<b>38.000</b>	<b>-</b>		<b>52,0</b>	<b>-</b>
Corsi di perfezionamento professionale	Ass. Acc. Pianistica Int.le "Incontri col Maestro"	BO	Imola	60.000	55.000	55.000	150.598	Promozione - Perfezionamento professionale	0,0	173,8
	Ass. Opera Italiana - Scuola dell'Opera Italiana	BO	Bologna	10.000	-	-	-		-	-
<b>Totale Corsi di perfezionamento professionale</b>				<b>70.000</b>	<b>55.000</b>	<b>55.000</b>	<b>150.598</b>		<b>0,0</b>	<b>173,8</b>

\* Nota: Le Fondazioni Lirico-Sinfoniche non rientrano nei settori contemplati nel D.M. 1 luglio 2014

Formazioni strumentali giovanili	Ensemble Gnocchi-Opalio	BO	Imola	10.000	-	-	-	-	-	-
	Associazione Senzaspine	BO	Bologna	-	-	-	135.650	Complessi strumentali giovanili (I sottoinsieme)	-	-
<b>Totale Formazioni strumentali giovanili</b>				<b>10.000</b>	-	-	<b>135.650</b>		-	-
Complessi bandistici	Ass. Corpo Bandistico Folkloristico Dozzese	BO	Dozza	-	-	561	-		-	-
	Corpo Bandistico Soc. Mus. Minerbiese	BO	Minerbio	546	522	561	-		7,3	-
	Ass. Mus. Complesso Bandistico "G. Verdi" - Riola	BO	Grizzana Morandi	546	-	561	-		-	-
	Corpo Bandistico A. Malaguti	BO	Sant'Agata Bolognese	145	100	-	-		-	-
	Corpo Bandistico "G. Verdi" - Carpinello	FC	Forlì	546	522	561	-		7,3	-
	Corpo Bandistico Città di Gambettola	FC	Gambettola	-	522	561	-		7,3	-
	Ass. Amici Della Musica di San Mauro Pascoli	FC	San Mauro Pascoli	546	522	561	-		7,3	-
	Corpo Bandistico Rocchigiano	FC	Rocca San Casciano	546	522	561	-		7,3	-
	Castrocaro Classica	FC	Castrocaro Terme	546	-	-	-		-	-
	Complesso Bandistico Castrocaro Terme e Terra Del Sole	FC	Castrocaro Terme	546	522	561	-		7,3	-
	Banda Città di Sarsina	FC	Sarsina	-	522	561	-		7,3	-
	Banda Filarmónica Comunale "F. Musi"	FE	Ferrara	-	522	561	-		7,3	-
	Società Filarmónica "Giustino Diazzì"	MO	Concordia Sulla Secchia	546	-	500	-		-	-
	Banda municipale di Fanano	MO	Fanano	-	-	-	-		-	-
	Corpo Bandistico G. Rossini	MO	Lama Mocogno	546	522	561	-		7,3	-
	La Beneficenza	MO	Sassuolo	546	522	-	-		-	-
	Corpo Bandistico di Castelvetro di Modena	MO	Castelvetro di Modena	546	522	561	-		7,3	-
	Corpo Bandistico Riccò	MO	Serramazzoni	-	522	-	-		-	-
	Corpo Bandistico Bruno Lugli	MO	Soliera	-	522	561	-		7,3	-
	Società Filarmónica Novese	MO	Novi di Modena	546	522	561	-		7,3	-
	Corpo Bandistico Pontoliese	PC	Ponte dell'Olio	546	522	561	-		7,3	-
	Corpo Bandistico Isacco del Val - Carlo Pegorini	PC	Pontenure	546	522	561	-		7,3	-
	Associazione Bandistica "G. Verdi"	PR	Busseto	546	522	561	-		7,3	-
	Corpo Bandistico Luigi Pini	PR	Fontanellato	-	-	561	-		-	-
	Città Di Collecchio	PR	Collecchio	546	522	-	-		-	-
	Banda Musicale Città Di Russi	RA	Russi	546	522	561	-		7,3	-
	Complesso Bandistico "G. Verdi" - Prato di Correggio	RE	Correggio	-	522	561	-		7,3	-
	Complesso Bandistico G. e F. Medesani	RE	Boretto	546	-	561	-		-	-
	Corpo Bandistico di Cavola	RE	Toano	-	-	-	-		-	-
	Corpo Bandistico di Viano	RE	Viano	546	-	-	-		-	-
	Banda Musicale di Villa Minozzo	RE	Villa Minozzo	546	522	-	-		-	-
	Banda Municipale - San Giovanni in Marignano	RN	San Giovanni In Marignano	-	522	561	-		7,3	-
	Corpo Bandistico di Mondaino	RN	Mondaino	546	-	561	-		-	-
	Banda Musicale Minatori Peticara	RN	Novafeltria	-	522	-	-		-	-
	Banda Musicale Città di Verucchio	RN	Verucchio	546	522	561	-		7,3	-
<b>Totale Complessi bandistici</b>				<b>12.157</b>	<b>12.636</b>	<b>13.955</b>	-		<b>10,4</b>	<b>-</b>
Attività all'estero	Fond. Ravenna Manifestazioni	RA	Ravenna	-	30.000	10.000	-		-66,7	-
<b>Totale Attività all'estero</b>				-	<b>30.000</b>	<b>10.000</b>	-		<b>-66,7</b>	<b>-</b>
Progetti speciali	Regia Accademia Filarmónica di Bologna	BO	Bologna	-	170.000	-	-		-	-
<b>Totale Progetti speciali</b>				-	<b>170.000</b>	-	-		-	-
<b>Totale Emilia-Romagna</b>				<b>20.455.964</b>	<b>19.520.140</b>	<b>19.470.713</b>	<b>19.100.385</b>		<b>-0,3</b>	<b>-1,9</b>

## AMBITO TEATRO Contributi FUS 2012-2014 e Assegnazioni 2015

Settore attribuito prima del 2015	Soggetto	Prov.	Città	2012	2013	2014	2015	Settore attribuito nel 2015 (sulla base del D.M. 1 luglio 2014)	Var. % 2014/2013	Var. % 2015/014
Imprese di Produzione teatrale	Centro Culturale Teatro Aperto Soc. Coop. a r.l.	BO	Bologna	41.531	40.260	38.000	-		-5,6	-
	Teatro dell'Argine Soc. Coop. Sociale	BO	San Lazzaro di Savena	15.000	15.000	20.000	103.900	Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione (I sottoinsieme)	33,3	419,5
	Libero Fortebraccio Teatro Soc. Coop.	BO	Bologna	72.021	72.000	78.000	61.123	Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione (III sottoinsieme)	8,3	-21,6
	L'Altra Soc. Coop. (già Teatri di vita Soc. Coop. a r.l. O.N.L.U.S.)	BO	Bologna	32.074	30.000	30.000	101.728	Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione (II sottoinsieme)	0,0	239,1
	Ateliersi Ass. Cult. (già Ass. Cult. Teatrino Clandestino)	BO	Bologna	58.780	58.760	50.000	46.018	Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione (III sottoinsieme)	-14,9	-8,0
	Ass. Raffaello Sanzio	FC	Cesena	190.060	190.000	215.000	328.254	Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione (I sottoinsieme)	13,2	52,7
	Teatro della Valdoca s.n.c.	FC	Cesena	85.016	85.000	85.000	-		0,0	-
	Teatro Evento Soc. Coop. a r.l.	MO	Vignola	104.858	100.000	100.000	80.026	Imprese di produzione di teatro di innovazione Nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù (II sottoinsieme)	0,0	-20,0
	Ass. Cult. Teatro Necessario	PR	Colomo	-	-	-	18.282	Imprese di produzione - Teatro di strada (II sottoinsieme)	-	-
	Compagnia dei Borghi p.s.c.r.l.	PR	Parma	30.534	29.570	27.000	-		-8,7	-
	Lenz Fondazione	PR	Parma	35.013	35.000	35.000	51.046	Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione (III sottoinsieme)	0,0	45,8
	E Soc. Coop. (già Ass. Cult. Fanny & Alexander)	RA	Ravenna	45.034	45.000	54.000	66.046	Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione (II sottoinsieme)	20,0	22,3
	Ass. Cult. Centro Teatrale MaMiMò	RE	Reggio Emilia	-	-	-	33.265	Imprese di produzione teatrale Under 35	-	-
	Inscena s.r.l.	RE	Reggio Emilia	84.700	80.000	80.000	-		0,0	-
	Ass. La Corte Ospitale	RE	Rubiera	20.013	20.000	25.000	95.397	Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione (I sottoinsieme)	25,0	281,6
	Fratelli di Taglia Soc. Coop. a r.l.	RN	Riccione	20.014	20.015	20.000	18.888	Imprese di produzione di teatro di innovazione Nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù (III sottoinsieme)	-0,1	-5,6
	Ass. Cult. Motus	RN	Rimini	47.008	47.000	50.000	87.411	Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione (II sottoinsieme)	6,4	74,8
<b>Totale Imprese di produzione teatrale</b>				<b>881.656</b>	<b>867.605</b>	<b>907.000</b>	<b>1.091.384</b>		<b>4,5</b>	<b>20,3</b>
Esercizio teatrale	Centro Culturale Teatro Aperto Soc. Coop. a r.l.	BO	Bologna	53.656	47.385	47.000	40.350	Organismi di programmazione	-0,8	-14,1
	L'Altra Soc. Coop. (già Teatri di vita Soc. Coop. a r.l. O.N.L.U.S.)	BO	Bologna	15.200	10.000	10.000	-		0,0	-
	Teatro Duse s.r.l.	BO	Bologna	-	-	45.000	-	-vedi ambito progetti multidisciplinari	-	-
	Teatro Evento Soc. Coop. a r.l.	MO	Vignola	24.024	21.200	21.000	-		-0,9	-
	Fratelli di Taglia Soc. Coop. a r.l.	RN	Riccione	12.520	12.000	12.000	-		0,0	-
<b>Totale Esercizio teatrale</b>				<b>105.400</b>	<b>90.585</b>	<b>135.000</b>	<b>40.350</b>		<b>49,0</b>	<b>-70,1</b>
Attività all'estero	Libero Fortebraccio Teatro Soc. Coop.	BO	Bologna	-	-	12.000	-		-	-
	Ass. Cult. Teatrino Clandestino	BO	Bologna	1.000	-	-	-		-	-
	L'Altra Soc. Coop. (già Teatri di vita Soc. Coop. a r.l. O.N.L.U.S.)	BO	Bologna	-	-	-	4.000	Tournée all'estero	-	-
	Ass. Raffaello Sanzio	FC	Cesena	10.000	20.000	-	-		-	-
	Ass. Cult. Città di Ebla	FC	Forlì	-	-	1.500	-	-vedi ambito progetti multidisciplinari	-	-
	Fond. Emilia Romagna Teatro	MO	Modena	25.000	22.000	7.000	14.000	Tournée all'estero	-68,2	100,0
	Teatro Gioco Vita S.r.l.	PC	Piacenza	9.300	-	-	-		-	-
	Fond. Teatro Due	PR	Parma	-	-	-	4.000	Tournée all'estero	-	-
	Ass. Cult. Teatro Due Mondì	RA	Faenza	10.000	-	3.000	-		-	-
	Ravenna Teatro Soc. Coop.	RA	Ravenna	1.000	-	-	-		-	-
	Teatro del Drago Soc. Coop. Sociale	RA	Ravenna	-	-	-	3.000	Tournée all'estero	-	-
	Ass. Cult. Motus	RN	Rimini	4.000	8.000	6.000	-		-25,0	-
<b>Totale attività all'estero</b>				<b>60.300</b>	<b>50.000</b>	<b>29.500</b>	<b>25.000</b>		<b>-41,0</b>	<b>-15,3</b>

Rassegne e Festival	Comune di Sarsina - Plautus Festival	FC	Sarsina	20.000	18.000	18.000	28.978	Festival (Il sottoinsieme)	0,0	61,0
	Ass. di promozione sociale Teatro dei Venti	MO	Modena	-	-	-	30.200	Festival (Il sottoinsieme)	-	-
	Ass. Cult. Tutti Matti per Colomo	PR	Parma	-	-	-	8.371	Rassegne e Festival di teatro di strada (Il sottoinsieme)	-	-
	Ass. Teatro Sociale di Gualtieri	RE	Gualtieri	-	-	-	26.901	Festival (Il sottoinsieme)	-	-
	Ass. Santarcangelo dei Teatri	RN	Sant'Arcangelo Di Romagna	80.030	80.000	95.000	-	-vedi ambito progetti multidisciplinari	18,8	-
<b>Totale Rassegne e Festival</b>				<b>100.030</b>	<b>98.000</b>	<b>113.000</b>	<b>94.450</b>		<b>15,3</b>	<b>-16,4</b>
Progetti speciali	Teatro Duse s.r.l "Duse 50"	BO	Bologna	-	40.000	-	-		-	-
	Mesmer Ass. Cult.	BO	Bologna	-	-	10.000	-		-	-
	Fond. Emilia Romagna Teatro	MO	Modena	50.000	-	-	-		-	-
	Comune di Carpi	MO	Carpi	-	30.000	-	-		-	-
	Comunità di San Patrignano	RN	Coriano	-	8.000	-	-		-	-
<b>Totale Progetti speciali</b>				<b>50.000</b>	<b>78.000</b>	<b>10.000</b>	<b>-</b>		<b>-87,2</b>	<b>-</b>
Promozione teatrale, perfezionamento Professionale e artisti di strada	Dipartimento delle arti – Alma Mater Studiorum Università di Bologna	BO	Bologna	6.260	6.000	7.000	-		16,7	-
	Ass. Cult. Laminarie	BO	Bologna	25.007	23.490	25.000	24.285	Promozione – Progetti di formazione del pubblico	6,4	-2,9
	Ass. Cult. Gruppo Altre Velocità	BO	Bologna	-	-	-	18.000	Promozione – Progetti di formazione del pubblico	-	-
	Ass. Ferrara Buskers Festival	FE	Ferrara	23.030	23.000	25.000	32.447	Rassegne e Festival di teatro di strada (I sottoinsieme)	8,7	29,8
	Ass. Cult. L'arboreto	RN	Mondaino	-	7.000	12.000	-	-vedi ambito azioni trasversali	71,4	-
	Ass. Cult. Riccione Teatro	RN	Riccione	30.012	29.000	35.000	-		20,7	-
	Ass. Cult. Ultimo Punto	RN	Pennabilli	8.203	8.010	9.000	-	-vedi ambito progetti multidisciplinari	12,4	-
<b>Totale Promozione teatrale, perfezionamento Professionale e artisti di strada</b>				<b>92.512</b>	<b>96.500</b>	<b>113.000</b>	<b>74.732</b>		<b>17,1</b>	<b>-33,9</b>
Teatri stabili di innovazione	La Baracca Soc. Coop. Sociale O.N.L.U.S.	BO	Bologna	218.196	211.545	220.000	296.500	Centri di produzione teatrale di sperimentazione e di teatro per l'infanzia e la gioventù (I sottoinsieme)	4,0	34,8
	Accademia Perduta Romagna Teatri Soc. Coop. a r.l.	FC	Forlì	254.584	246.840	252.000	412.247	Centri di produzione teatrale di sperimentazione e di teatro per l'infanzia e la gioventù (I sottoinsieme)	2,1	63,6
	Teatro Gioco Vita s.r.l.	PC	Piacenza	327.819	317.800	325.000	371.133	Centri di produzione teatrale di sperimentazione e di teatro per l'infanzia e la gioventù (I sottoinsieme)	2,3	14,2
	Solares Fondazione delle Arti	PR	Parma	391.466	381.715	395.000	420.005	Centri di produzione teatrale di sperimentazione e di teatro per l'infanzia e la gioventù (II sottoinsieme)	3,5	6,3
	Ravenna Teatro Soc. Coop. a r.l.	RA	Ravenna	305.196	296.215	320.000	452.102	Centri di produzione teatrale di sperimentazione e di teatro per l'infanzia e la gioventù (II sottoinsieme)	8,0	41,3
<b>Totale Teatri stabili di innovazione</b>				<b>1.497.261</b>	<b>1.454.115</b>	<b>1.512.000</b>	<b>1.951.987</b>		<b>4,0</b>	<b>29,1</b>
Teatri stabili ad iniziativa privata	Nuova Scena S.c.r.l.	BO	Bologna	910.223	871.735	-	-		-	-
	Fond. Teatro Due	PR	Parma	1.012.755	971.015	1.003.000	939.780	Teatri di Rilevante Interesse Culturale (TRIC) (II sottoinsieme)	3,3	-6,3
<b>Totale Teatri stabili ad iniziativa privata</b>				<b>1.922.978</b>	<b>1.842.750</b>	<b>1.003.000</b>	<b>939.780</b>		<b>-45,6</b>	<b>-6,3</b>
Teatri stabili ad iniziativa pubblica	Fond. Emilia Romagna Teatro	MO	Modena	985.097	957.920	1.908.238	1.733.583	Teatri Nazionali (II sottoinsieme)	99,2	-9,2
<b>Totale Teatri stabili ad iniziativa pubblica</b>				<b>985.097</b>	<b>957.920</b>	<b>1.908.238</b>	<b>1.733.583</b>		<b>99,2</b>	<b>-9,2</b>
Teatro di figura	Arrivano dal mare! Soc. Coop. a r.l.	RA	Cervia	72.409	71.025	73.000	-		2,8	-
	Teatro del Drago Soc. Coop. Sociale	RA	Ravenna	14.114	14.020	15.000	71.102	Imprese di produzione – Teatro di figura e di immagine (I sottoinsieme)	7,0	374,0
	Ass. Cult. Cà Luogo d'Arte	RE	Gattatico	10.046	10.010	10.500	-		4,9	-
<b>Totale Teatro di figura</b>				<b>96.569</b>	<b>95.055</b>	<b>98.500</b>	<b>71.102</b>		<b>3,6</b>	<b>-27,8</b>
<b>Totale Emilia-Romagna</b>				<b>5.791.803</b>	<b>5.630.530</b>	<b>5.829.238</b>	<b>6.022.368</b>		<b>3,5</b>	<b>3,3</b>

## AMBITO DANZA Contributi FUS 2012-2014 e Assegnazioni 2015

Settore attribuito prima del 2015	Soggetto	Prov.	Città	2012	2013	2014	2015*	Settore attribuito nel 2015 (sulla base D.M. 1 luglio 2014)	Var. % 2014/2013	Var. % 2015/2014
Organismi di distribuzione, promozione E formazione del pubblico	ATER. - Ass. Teatrale Emilia Romagna	MO	Modena	120.000	120.000	125.000	-	vedi ambito progetti multidisciplinari	4,2	-
<b>Totale Organismi di distribuzione, Promozione e formazione del pubblico</b>				<b>120.000</b>	<b>120.000</b>	<b>125.000</b>	-		<b>4,2</b>	<b>-</b>
Compagnie di danza	Ass. Cult. Le Supplici	BO	Bologna	25.000	30.000	35.000	-		16,7	-
	Ass. Cult. Nexus	BO	Bologna	-	-	-	22.306	Organismi di produzione della danza (prime istanze)	-	-
	Ass. Cult. Collettivo Cinetico	FE	Ferrara	-	10.000	16.000	28.593	Organismi di produzione della danza (under35)	60,0	78,7
	Ass. Teatrale TIR DANZA	MO	Modena	25.000	26.000	30.000	70.139	Organismi di produzione della danza (II sottoinsieme)	15,4	133,8
	Ass. Artemis Danza	PR	Parma	160.000	170.000	170.000	240.062	Organismi di produzione della danza (I sottoinsieme)	0,0	41,2
	Ass. Cult. Nanou	RA	Ravenna	20.000	22.000	24.000	30.182	Organismi di produzione della danza (III sottoinsieme)	9,1	25,8
	Fond. Naz. della Danza - Aterballetto	RE	Reggio Emilia	700.000	700.000	700.000	807.999	Centri di produzione della danza	0,0	15,4
	Ass. Balletto Classico	RE	Reggio Emilia	145.000	145.000	145.000	187.200	Organismi di produzione della danza (I sottoinsieme)	0,0	29,1
	Ass. Cult. Atzewi Dance Company	RE	Reggio Emilia	-	8.000	8.000	-		0,0	-
<b>Totale Compagnie di danza</b>				<b>1.075.000</b>	<b>1.111.000</b>	<b>1.128.000</b>	<b>1.386.481</b>		<b>1,5</b>	<b>22,9</b>
Esercizio teatrale	Soc. Coop. L'Altra	BO	Bologna	-	15.000	20.000	-		33,3	-
<b>Totale Esercizio teatrale</b>				-	<b>15.000</b>	<b>20.000</b>	-		<b>33,3</b>	<b>-</b>
Attività all'estero	Le Supplici	BO	Bologna	5.000	-	-	-		-	-
	Ass. Artemis Danza	PR	Parma	22.000	18.000	18.000	5.409	Tournée all'estero	0,0	-70,0
	Fond. Naz. della Danza - Aterballetto	RE	Reggio Emilia	24.000	25.000	23.000	8.899	Tournée all'estero	-8,0	-61,3
	Ass. Balletto Classico	RE	Reggio Emilia	6.500	5.000	-	-		-	-
<b>Totale Attività all'estero</b>				<b>57.500</b>	<b>48.000</b>	<b>41.000</b>	<b>14.308</b>		<b>-14,6</b>	<b>-65,1</b>
Rassegne e Festival	Ass. Culturale Xing	BO	Bologna	15.000	10.000	10.000	-		0,0	-
	Ass. Com. Prov. Arcigay - Il Cassero	BO	Bologna	-	-	8.000	25.054	Festival (I sottoinsieme)	-	213,2
	Fond. Teatro Comunale di Ferrara	FE	Ferrara	90.000	90.000	90.000	80.305	Festival (II sottoinsieme)	0,0	-10,8
	Fond. Teatro Comunale di Modena	MO	Modena	50.000	50.000	48.000	46.641	Rassegne (II sottoinsieme)	-4,0	-2,8
	Fond. Teatro Regio di Parma	PR	Parma	-	35.000	35.000	34.205	Rassegne (II sottoinsieme)	0,0	-2,3
	Fond. I Teatri di Reggio Emilia	RE	Reggio Emilia	55.000	55.000	55.000	61.052	Festival (I sottoinsieme)	0,0	11,0
	Ass. Santarcangelo dei Teatri	RN	Sant'Arcangelo di Romagna	-	10.000	15.000	-	vedi ambito progetti multidisciplinari	50,0	-
<b>Totale Rassegne e Festival</b>				<b>210.000</b>	<b>250.000</b>	<b>261.000</b>	<b>247.257</b>		<b>4,4</b>	<b>-5,3</b>
Progetti speciali	Ass. A.T.E.R. - Ass. Teatrale Emilia Romagna	MO	Modena	75.000	-	-	-		-	-
<b>Totale Progetti speciali</b>				<b>75.000</b>	-	-	-		-	-
Promozione della danza e Perfezionamento professionale	Ass. Cult. Danza Urbana	BO	Bologna	13.000	15.000	17.000	-		13,3	-
	Ass. Culturale e Sportiva Dilettantistica Cantieri	RA	Alfonsine	35.000	37.000	45.000	105.385	Promozione – Ricambio generazionale	21,6	134,2
	Ass. Cult. L'Arboreto	RN	Mondaino	-	8.000	12.000	-		50,0	-
<b>Totale Promozione della danza e Perfezionamento professionale</b>				<b>48.000</b>	<b>60.000</b>	<b>74.000</b>	<b>105.385</b>		<b>23,3</b>	<b>42,4</b>
<b>Totale Emilia-Romagna</b>				<b>1.585.500</b>	<b>1.604.000</b>	<b>1.649.000</b>	<b>1.753.431</b>		<b>2,8</b>	<b>6,3</b>

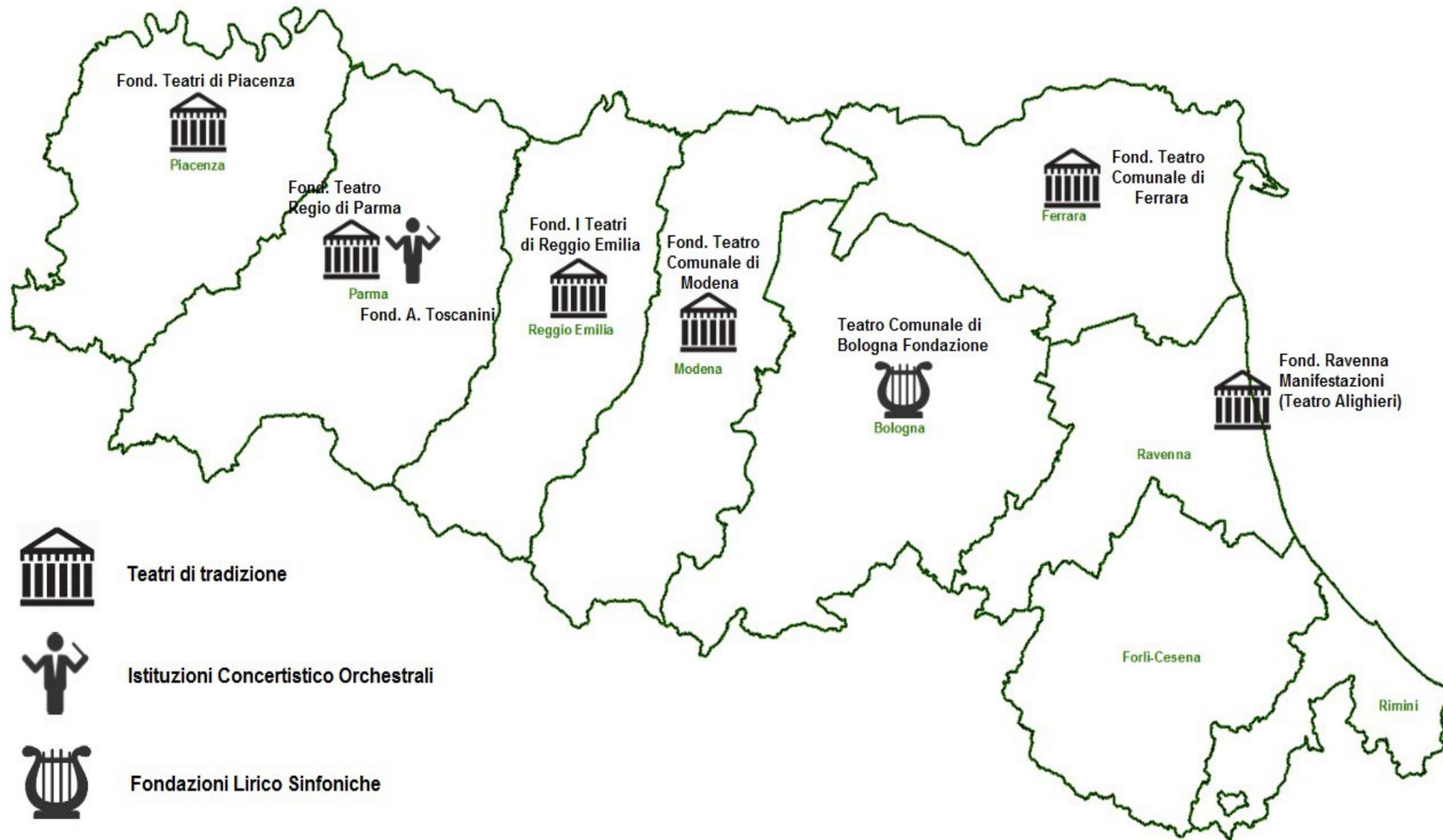
## AMBITO MUSICA\*\* – Assegnazioni 2015 suddivise per settore con riferimento al D.M. 1 luglio 2014

Settore attribuito nel 2015 (sulla base D.M. 1 luglio 2014)	Soggetto	Prov.	Città	2015
ART.19) Teatri di Tradizione				
Teatri di Tradizione (I sottoinsieme)	Fond. Teatro Comunale di Modena	MO	Modena	917.622
	Fond. Teatro Regio di Parma	PR	Parma	1.166.033
Teatri di Tradizione (II sottoinsieme)	Fond. Ravenna Manifestazioni	RA	Ravenna	934.639
	Fond. Teatri di Piacenza	PC	Piacenza	527.753
	Fond. I Teatri di Reggio Emilia	RE	Reggio Emilia	789.105
Teatri di Tradizione (III sottoinsieme)	Fond. Teatro Comunale di Ferrara	FE	Ferrara	552.168
<b>Totale Teatri di Tradizione</b>				<b>4.887.320</b>
ART.20) Istituzioni Concertistico Orchestrali	Fond. A. Toscanini - Orchestra Reg. dell'Emilia-Romagna	PR	Parma	1.970.295
<b>Totale Istituzioni Concertistico Orchestrali</b>				<b>1.970.295</b>
ART. 22.2) Complessi strumentali giovanili	Associazione Senzaspine	BO	Bologna	135.650
<b>Totale Complessi strumentali giovanili</b>				<b>135.650</b>
ART.24) Programmazione di attività concertistiche e corali				
Programmazione di attività concertistiche e corali (I sottoinsieme)	Ass. Bologna Festival	BO	Bologna	238.185
	Fond. I Teatri di Reggio Emilia	RE	Reggio Emilia	236.573
Programmazione di attività concertistiche e corali (II sottoinsieme)	Fond. Musica Insieme	BO	Bologna	65.000
	Ass. Ferrara Musica	FE	Ferrara	147.700
	Fond. Teatro Regio di Parma	PR	Parma	93.696
	Ass. Cult. Jazz Network	RA	Ravenna	124.387
	Comune di Rimini	RN	Rimini	77.905
	Emilia Romagna Concerti Soc. Coop. a r.l.*	RA	Ravenna	23.436
Programmazione di attività concertistiche e corali (III sottoinsieme)	Regia Accademia Filarmonica di Bologna	BO	Bologna	24.575
	Ass. Musicale "Conoscere la Musica - M. Pellegrini"	BO	Bologna	18.960
	Ass. Mus. Angelo Mariani Soc. Coop. a r.l.	RA	Ravenna	44.100
<b>Totale Programmazione di attività concertistiche e corali</b>				<b>1.094.517</b>
ART.25) Festival				
Festival di particolare rilievo	Fond. Ravenna Manifestazioni	RA	Ravenna	947.414
<b>Totale Festival</b>				<b>947.414</b>
ART.43) Azioni trasversali – Promozione				
Promozione – Formazione del pubblico	Ass. Cult. Il Saggiatore Musicale	BO	Bologna	51.704
Promozione – Perfezionamento professionale	Ass. Acc. Pianistica Int.le "Incontri col Maestro"	BO	Imola	150.598
<b>Totale Azioni trasversali – Promozione</b>				<b>202.302</b>
<b>Totale Emilia-Romagna</b>				<b>9.237.498</b>

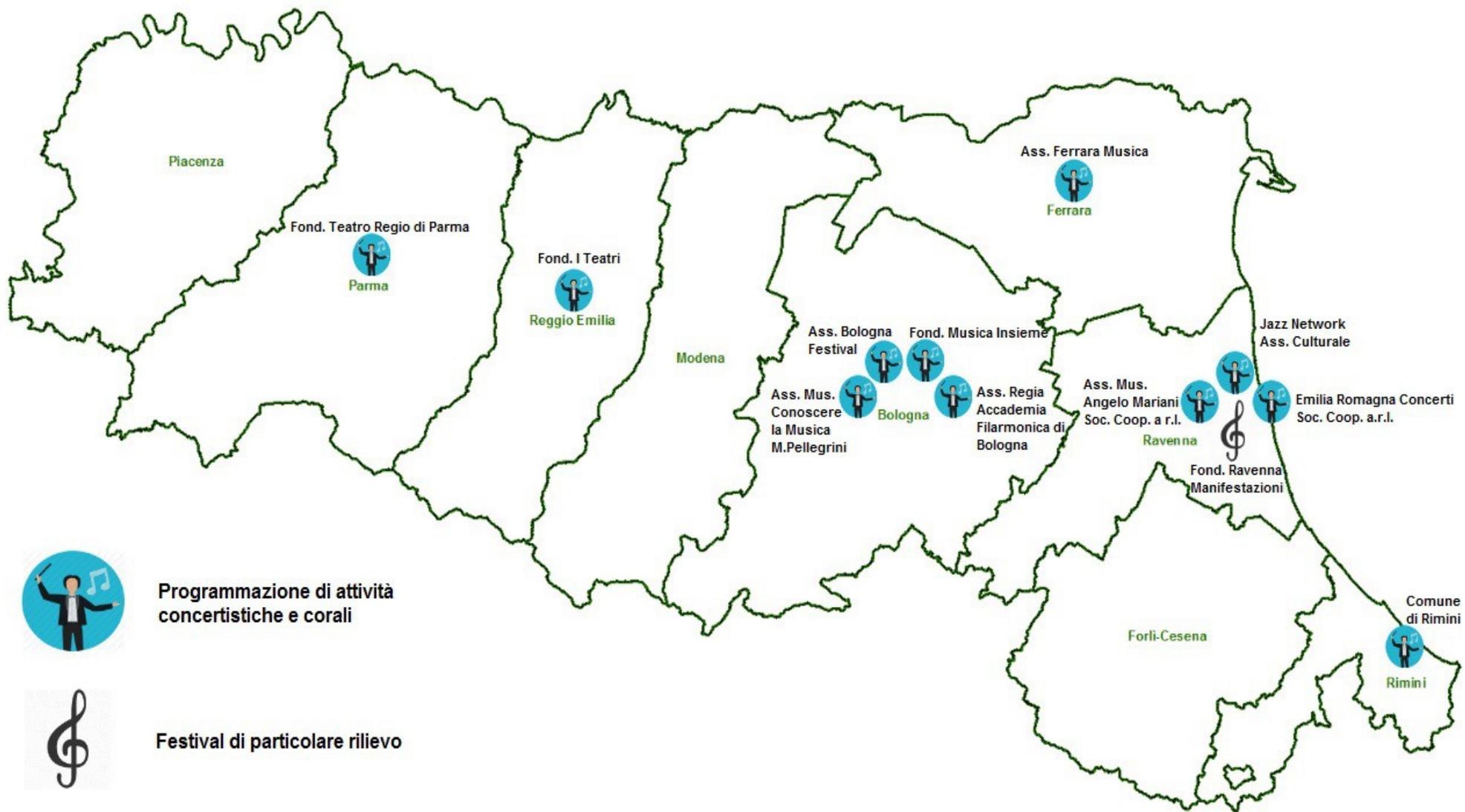
\* Prima istanza

\*\* L'Ambito Musica in Emilia-Romagna contempla la presenza della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, per la quale è in vigore il D.M. 3 febbraio 2014 in merito ai criteri di assegnazione del FUS

# MUSICA: Fondazioni Lirico-Sinfoniche, Istituzioni Concertistico Orchestrali e Teatri di Tradizione – Emilia-Romagna



**MUSICA: Programmazione di attività concertistiche e corali, Festival di particolare rilievo –  
Assegnazioni FUS 2015, Emilia-Romagna**



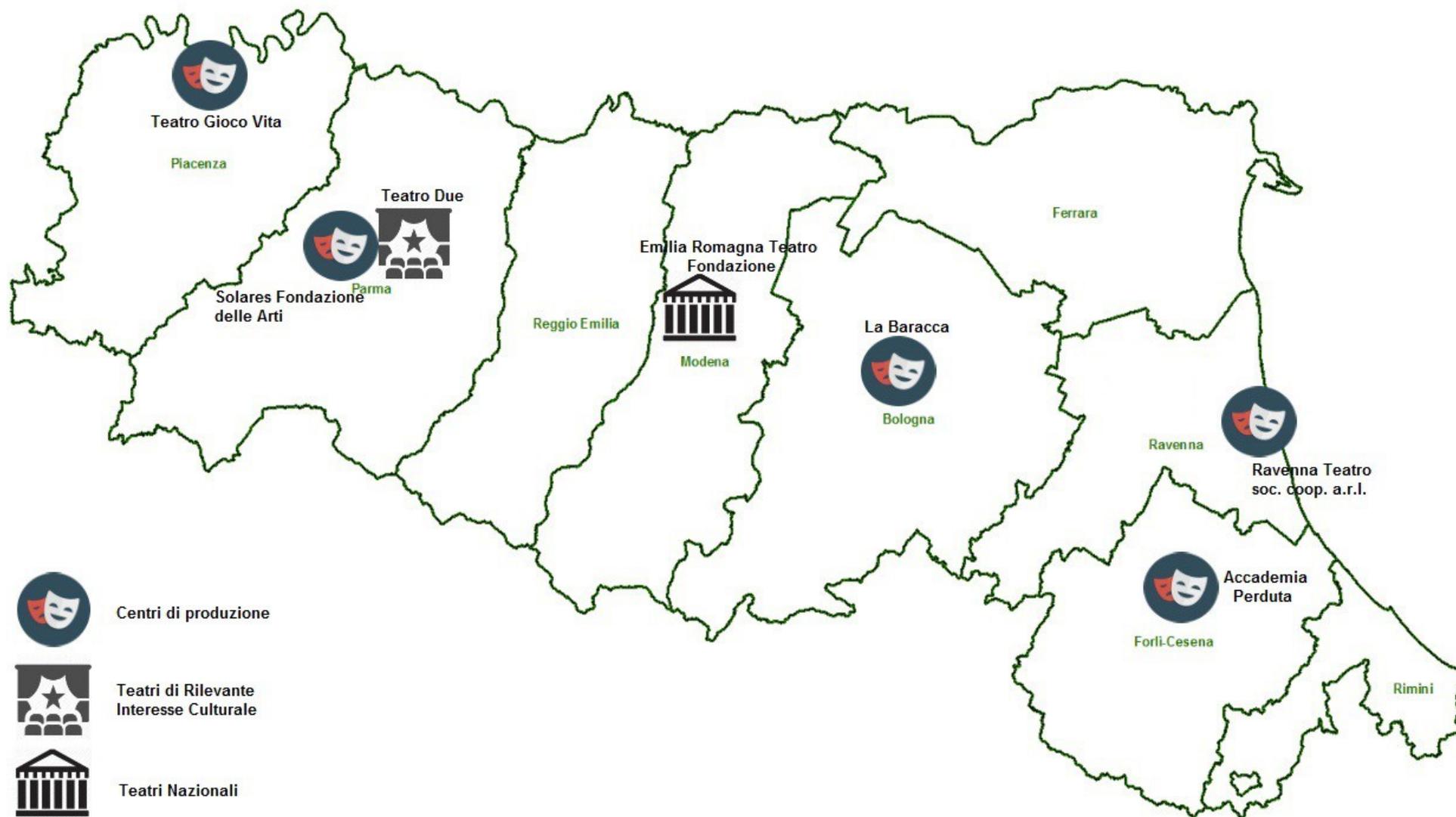
## AMBITO TEATRO\* – Assegnazioni 2015 suddivise per settore con riferimento al D.M. 1 luglio 2014

Settore attribuito nel 2015 (sulla base D.M. 1 luglio 2014)	Soggetto	Prov.	Città	2015
ART. 10) Teatri Nazionali (II sottoinsieme)	Fond. Emilia Romagna Teatro	MO	Modena	1.733.583
<b>Totale Teatri Nazionali</b>				<b>1.733.583</b>
ART.11) Teatri di Rilevante Interesse Culturale (TRIC) (II sottoinsieme)	Fond. Teatro Due	PR	Parma	939.780
<b>Totale Teatri di Rilevante Interesse Culturale</b>				<b>939.780</b>
ART.14) Imprese di produzione				
Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione (I sottoinsieme)	Teatro dell'Argine Soc. Coop. Sociale	BO	San Lazzaro di Savena	103.900
	Ass. Raffaello Sanzio	FC	Cesena	328.254
	Ass. La Corte Ospitale	RE	Rubiera	95.397
Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione (II sottoinsieme)	L'Altra Soc. Coop. (già Teatri di vita Soc. Coop. a r.l. O.N.L.U.S.)	BO	Bologna	101.728
	E Soc. Coop. (già Ass. Cult. Fanny & Alexander)	RA	Ravenna	66.046
	Ass. Cult. Motus	RN	Rimini	87.411
Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione (III sottoinsieme)	Libero Fortebraccio Teatro Soc. Coop.	BO	Bologna	61.123
	Ateliersi Ass. Cult. (già Ass. Cult. Teatrino Clandestino)	BO	Bologna	46.018
	Lenz Fondazione	PR	Parma	51.046
<b>Totale Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione</b>				<b>940.923</b>
Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù (II sottoinsieme)	Teatro Evento Soc. Coop. a r.l.	MO	Vignola	80.026
Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù (III sottoinsieme)	Fratelli di Taglia Soc. Coop. a r.l.	RN	Riccione	18.888
<b>Totale Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù</b>				<b>98.914</b>
Imprese di produzione teatrale Under 35	Associazione Culturale Centro Teatrale MaMiMò**	RE	Reggio Emilia	33.265
<b>Totale imprese di produzione teatrale Under 35</b>				<b>33.265</b>
Imprese di produzione – Teatro di figura e di immagine (I sottoinsieme)	Teatro del Drago Soc. Coop. Sociale	RA	Ravenna	71.102
<b>Totale Imprese di produzione – Teatro di figura e di immagine</b>				<b>71.102</b>
Imprese di produzione – Teatro di strada	Ass. Cult. Teatro Necessario	PR	Colomo	18.282
<b>Totale Imprese di produzione – Teatro di strada</b>				<b>18.282</b>
ART.15) Centri di produzione teatrale di sperimentazione e di teatro per l'infanzia e la gioventù				
Centri di produzione teatrale di sperimentazione e di teatro per l'infanzia e la gioventù (I sottoinsieme)	La Baracca Soc. Coop. Sociale O.N.L.U.S.	BO	Bologna	296.500
	Accademia Perduta Romagna Teatri Soc. Coop. a r.l.	FC	Forlì	412.247
	Teatro Gioco Vita s.r.l.	PC	Piacenza	371.133
Centri di produzione teatrale di sperimentazione e di teatro per l'infanzia e la gioventù (II sottoinsieme)	Solares Fondazione delle Arti	PR	Parma	420.005
	Ravenna Teatro Soc. Coop. a r.l.	RA	Ravenna	452.102
<b>Totale Centri di produzione teatrale di sperimentazione e di teatro per l'infanzia e la gioventù</b>				<b>1.951.987</b>
ART. 17) Organismi di programmazione	Centro Culturale Teatroaperto Soc. Coop a r.l. O.N.L.U.S.	BO	Bologna	40.350
<b>Totale organismi di programmazione</b>				<b>40.350</b>
Art.18) Festival				
Festival (II sottoinsieme)	Comune di Sarsina - Plautus Festival	FC	Sarsina	28.978
	Ass. di promozione sociale Teatro dei Venti**	MO	Modena	30.200
Festival (III sottoinsieme)	Ass. Teatro Sociale di Gualtieri**	RE	Gualtieri	26.901
<b>Totale Festival</b>				<b>86.079</b>
Rassegne e Festival di teatro di strada (I sottoinsieme)	Ass. Ferrara Buskers Festival	FE	Ferrara	32.447
Rassegne e Festival di teatro di strada (II sottoinsieme)	Ass. Cult. Tutti Matti per Colomo**	PR	Parma	8.371
<b>Totale Rassegne e Festival di teatro di strada</b>				<b>40.818</b>
ART. 43) Promozione – Progetti di formazione del pubblico	Ass. Cult. Laminarie	BO	Bologna	24.285
	Ass. Cult. Gruppo Altre Velocità**	BO	Bologna	18.000
<b>Totale Promozione – Progetti di formazione del pubblico</b>				<b>42.285</b>
ART. 44) Tournée all'estero	L'Altra Soc. Coop. (già Teatri di vita Soc. Coop. a r.l. O.N.L.U.S.)	BO	Bologna	4.000
	Fond. Emilia Romagna Teatro	MO	Modena	14.000
	Fond. Teatro Due	PR	Parma	4.000
	Teatro del Drago Soc. Coop. Sociale	RA	Ravenna	3.000
<b>Totale Tournée all'estero</b>				<b>25.000</b>
<b>Totale Emilia-Romagna</b>				<b>6.022.368</b>

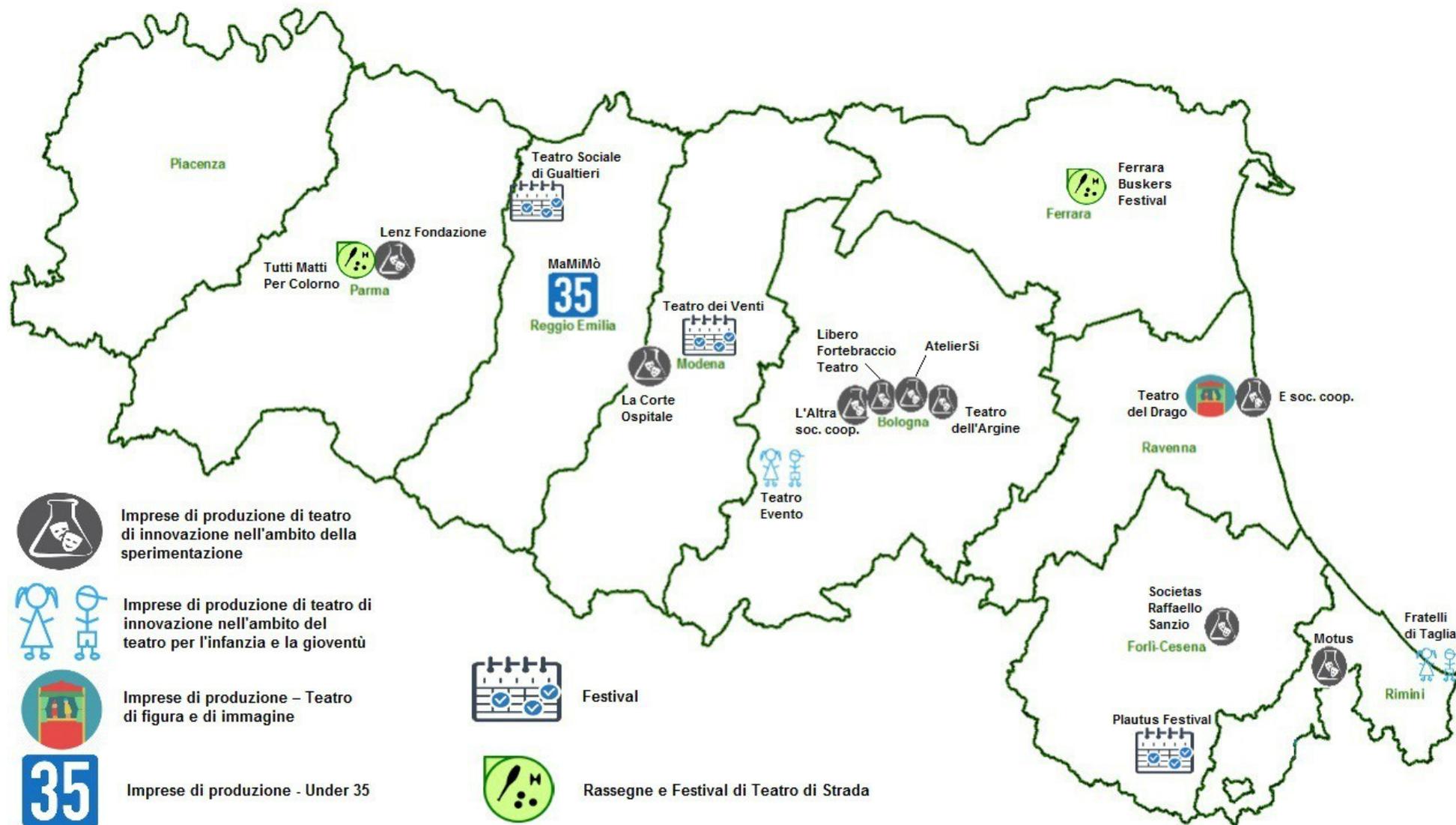
\* Sono comprese anche le azioni trasversali (Art. 43 e 44) riferite a soggetti che operano nell'ambito teatro

\*\* Prima istanza

## TEATRO: Centri di produzione, Teatri di Rilevante Interesse Culturale, Teatri Nazionali – Assegnazioni FUS 2015, Emilia-Romagna



## TEATRO: Imprese di produzione, Festival e Rassegne – Assegnazioni FUS 2015, Emilia-Romagna

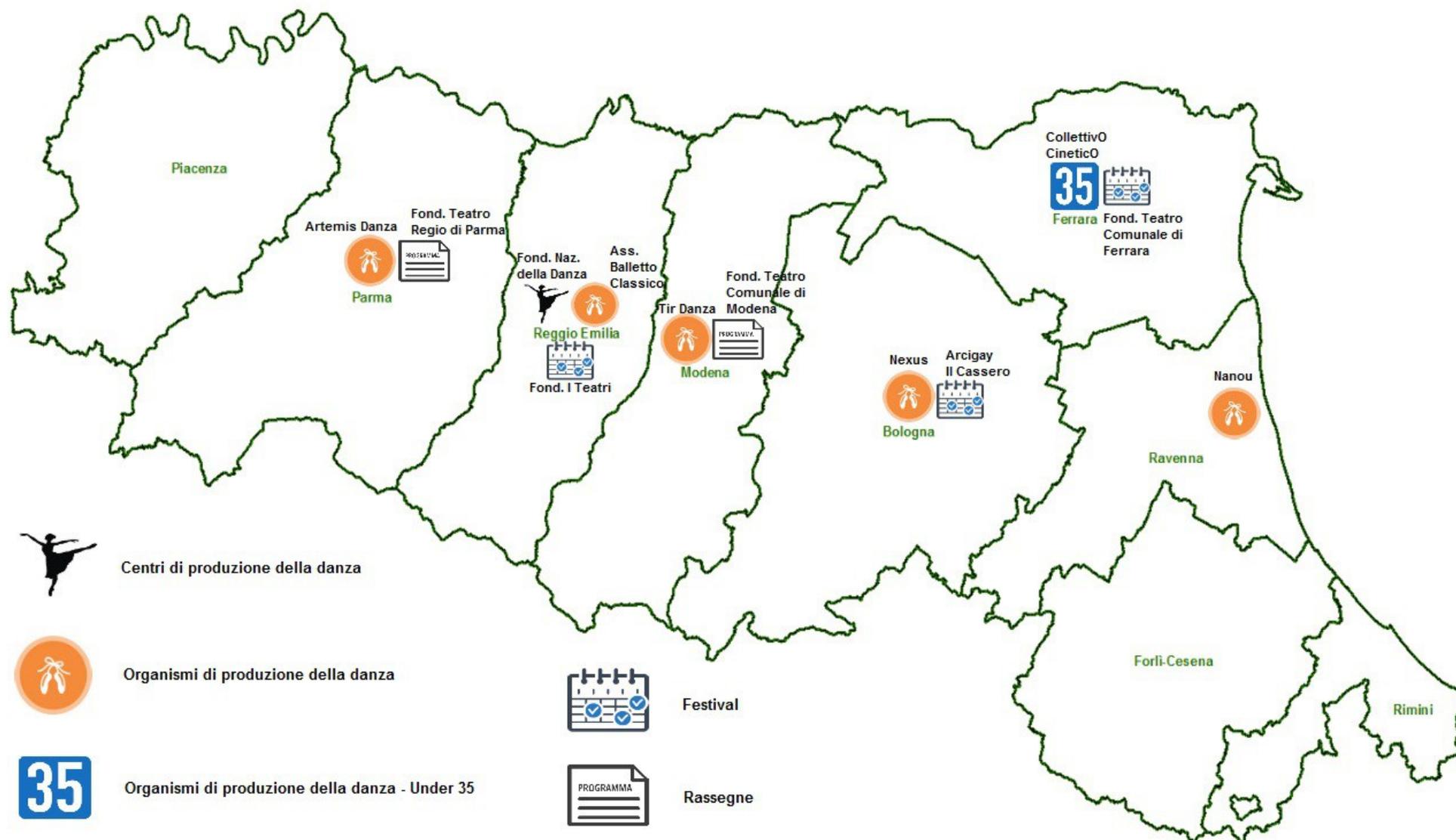


**AMBITO DANZA – Assegnazioni 2015 suddivise per settore con riferimento al D.M. 1 luglio 2014**

<b>Settore attribuito nel 2015 (sulla base D.M. 1 luglio 2014)</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Prov.</b>	<b>Città</b>	<b>2015</b>
ART.26) Organismi di produzione della danza				
Organismi di produzione della danza (I sottoinsieme)	Ass. Artemis Danza	PR	Parma	240.062
	Ass. Balletto Classico	RE	Reggio Emilia	187.200
Organismi di produzione della danza (II sottoinsieme)	Ass. Teatrale TIR DANZA	MO	Modena	70.139
Organismi di produzione della danza (III sottoinsieme)	Ass. Cult. Nanou	RA	Ravenna	30.182
Organismi di produzione della danza	Ass. Cult. Nexus*	BO	Bologna	22.306
Organismi di produzione della danza Under 35	Ass. Cult. Collettivo Cinetico	FE	Ferrara	28.593
<b>Totale Organismi di produzione della danza</b>				<b>578.482</b>
ART.27) Centri di produzione della danza	Fond. Naz. della Danza - Aterballetto	RE	Reggio Emilia	807.999
<b>Totale Centri di produzione della danza</b>				<b>807.999</b>
ART.30) Festival e Rassegne				
Festival (I sottoinsieme)	Ass. Com. Prov. Arcigay - Il Cassero	BO	Bologna	25.054
	Fond. I Teatri di Reggio Emilia	RE	Reggio Emilia	61.052
Festival (II sottoinsieme)	Fond. Teatro Comunale di Ferrara	FE	Ferrara	80.305
Rassegne (II sottoinsieme)	Fond. Teatro Comunale di Modena	MO	Modena	46.641
	Fond. Teatro Regio di Parma	PR	Parma	34.205
<b>Totale Festival e Rassegne</b>				<b>247.257</b>
ART.43) Promozione – Ricambio generazionale	Ass. Culturale e Sportiva Dilettantistica Cantieri	RA	Alfonsine	105.385
<b>Totale Promozione – Ricambio generazionale</b>				<b>105.385</b>
ART.44) Tournée all'estero	Ass. Artemis Danza	PR	Parma	5.409
	Fond. Naz. della Danza - Aterballetto	RE	Reggio Emilia	8.899
<b>Totale Tournée all'estero</b>				<b>14.308</b>
<b>Totale Emilia-Romagna</b>				<b>1.753.431</b>

\* Prima istanza

# DANZA: Centri di produzione, Organismi di produzione, Festival e Rassegne – Assegnazioni FUS 2015, Emilia-Romagna

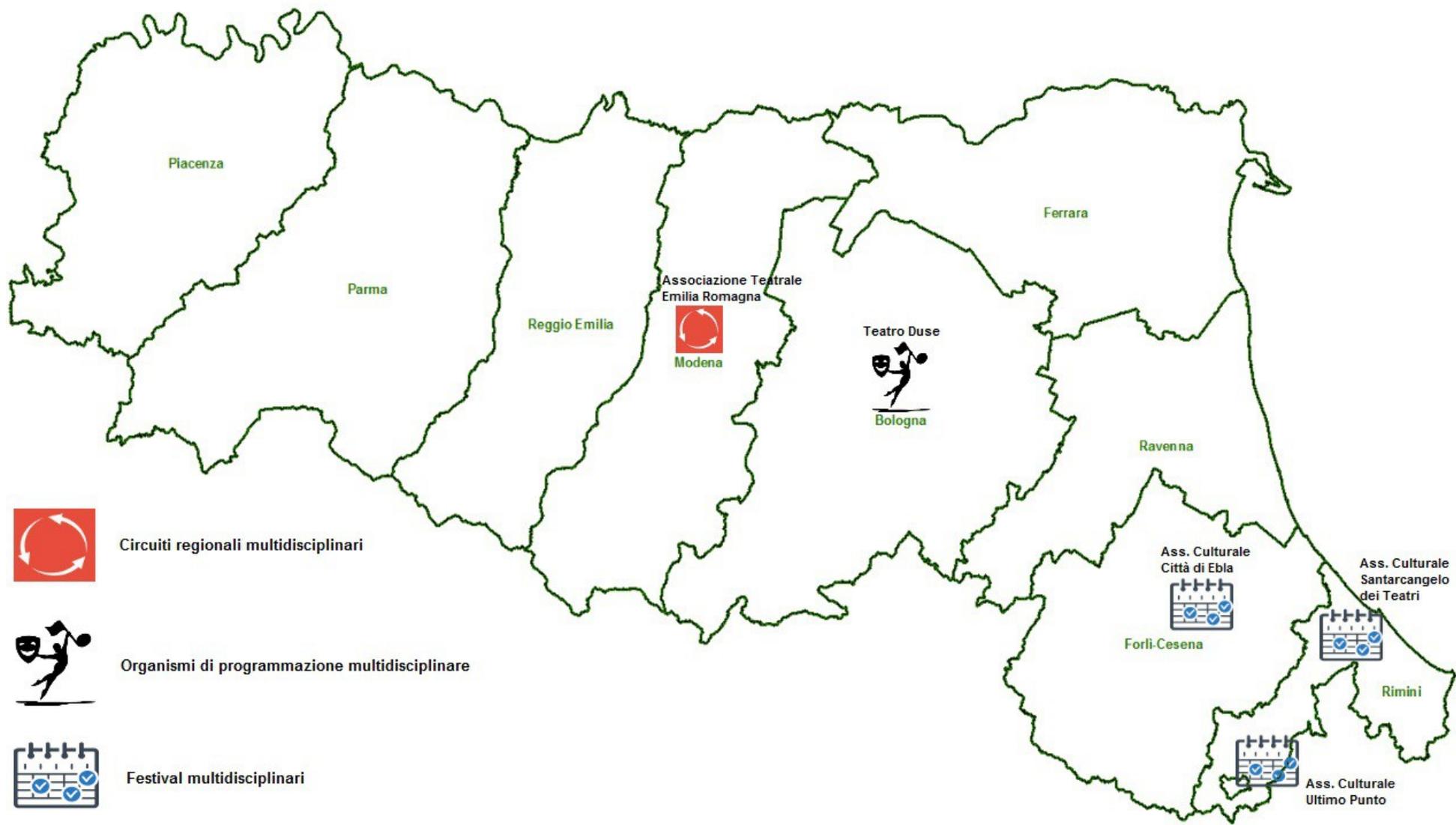


### AMBITO MULTIDISCIPLINARE – Assegnazioni 2015 suddivise per settore con riferimento al D.M. 1 luglio 2014

Settore attribuito nel 2015 (sulla base D.M. 1 luglio 2014)	Soggetto	Prov.	Città	2015
ART.40) Circuiti regionali multidisciplinari				
Circuiti regionali multidisciplinari (III sottoinsieme)	ATER - Ass. Teatrale Emilia Romagna	MO	Modena	403.130
<b>Totale Circuiti regionali multidisciplinari</b>				<b>403.130</b>
ART.41) Organismi di programmazione multidisciplinare				
Organismi di programmazione multidisciplinare	Teatro Duse s.r.l.	BO	Bologna	70.000
<b>Totale Organismi di programmazione</b>				<b>70.000</b>
ART.42) Festival multidisciplinari				
Festival multidisciplinari (I sottoinsieme)	Ass. Cult. Ultimo Punto	RN	Pennabilli	57.800
Festival multidisciplinari (II sottoinsieme)	Ass. Santarcangelo dei Teatri	RN	Sant'Arcangelo di Romagna	126.446
Festival multidisciplinari (III sottoinsieme)	Ass. Cult. Città di Ebla	FC	Forlì	15.000
<b>Totale Festival</b>				<b>199.246</b>
<b>Totale Emilia-Romagna</b>				<b>672.376</b>

Nota: I seguenti soggetti hanno ricevuto i contributi FUS negli anni precedenti al 2015 in ambito danza (ATER - Ass. Teatrale Emilia Romagna) e teatro (Teatro Duse s.r.l., Ass. Cult. Ultimo Punto, Ass. Santarcangelo dei Teatri, Ass. Cult. Città di Ebla).

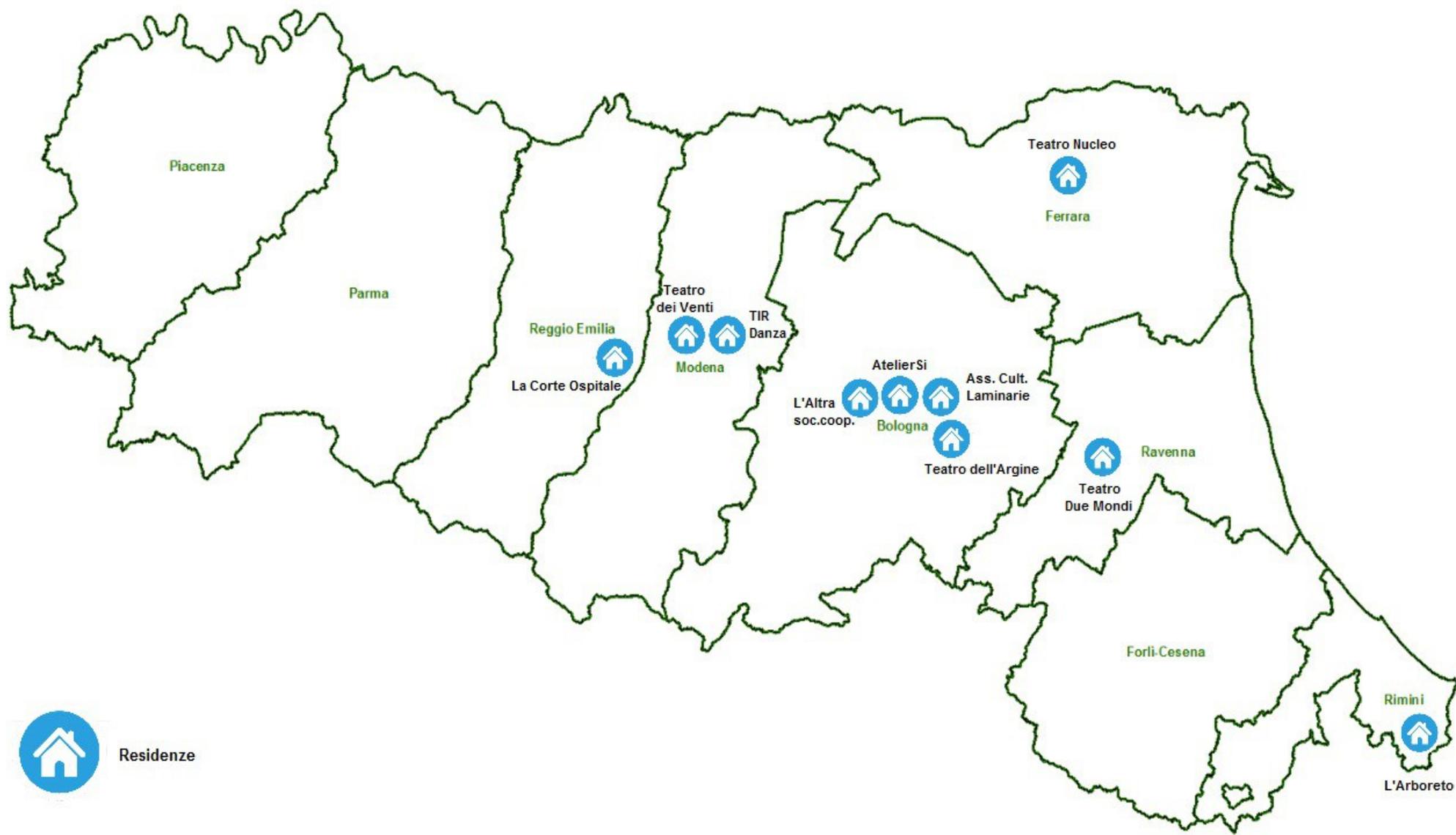
# MULTIDISCIPLINARE: Circuiti regionali, Organismi di programmazione e Festival – Assegnazioni FUS 2015, Emilia-Romagna



**RESIDENZE ARTISTICHE – Assegnazioni 2015 suddivise per settore con riferimento al D.M. 1 luglio 2014**

<b>Settore attribuito nel 2015 (sulla base D.M. 1 luglio 2014)</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Prov.</b>	<b>Città</b>	<b>2015</b>
ART.45) Residenze artistiche	L'Altra Soc. Coop.	BO	Bologna	27.400
	Ass. Cult. Laminarie	BO	Bologna	12.800
	AtelierSi Ass. Cult.	BO	Bologna	12.800
	Teatro dell'Argine Soc. Coop. Sociale	BO	San Lazzaro di Savena	20.000
	Teatro Nucleo Soc. Coop. a r.l.	FE	Ferrara	11.000
	Ass. Teatrale TIR DANZA	MO	Modena	10.000
	Ass. di promozione sociale Teatro dei Venti	MO	Modena	10.000
	Ass. Cult. Teatro Due Mondi	RA	Faenza	10.000
	Ass. La Corte Ospitale	RE	Rubiera	22.000
	Ass. Cult. L'arboreto	RN	Mondaino	28.000
<b>Totale Emilia-Romagna</b>				<b>164.000</b>

## Residenze artistiche – Assegnazioni FUS 2015, Emilia-Romagna



### Finanziamenti FUS articolati per provincia e settore in Emilia-Romagna, anno 2015

	Musica		Prosa		Danza		Multidisciplinare		Residenze		Totale	
	Istanze	Euro	Istanze	Euro	Istanze	Euro	Istanze	Euro	Istanze	Euro	Istanze	Euro
<b>Bologna</b>	8	10.547.559	9	695.904	2	47.360	1	70.000	4	73.000	<b>24</b>	<b>11.433.823</b>
<b>Ferrara</b>	2	699.868	1	32.447	2	108.898	0	0	1	11.000	<b>6</b>	<b>852.213</b>
<b>Forli-Cesena</b>	0	0	3	769.479	0	0	1	15.000	0	0	<b>4</b>	<b>784.479</b>
<b>Modena</b>	1	917.622	4	1.857.809	2	116.780	1	403.130	2	20.000	<b>10</b>	<b>3.315.341</b>
<b>Parma</b>	3	3.230.024	6	1.441.484	3	279.676	0	0	0	0	<b>12</b>	<b>4.951.184</b>
<b>Piacenza</b>	1	527.753	1	371.133	0	0	0	0	0	0	<b>2</b>	<b>898.886</b>
<b>Ravenna</b>	5	2.073.976	4	592.250	2	135.567	0	0	1	10.000	<b>12</b>	<b>2.811.793</b>
<b>Reggio Emilia</b>	2	1.025.678	3	155.563	4	1.065.150	0	0	1	22.000	<b>10</b>	<b>2.268.391</b>
<b>Rimini</b>	1	77.905	2	106.299	0	0	2	184.246	1	28.000	<b>6</b>	<b>396.450</b>
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>19.100.385</b>	<b>33</b>	<b>6.022.368</b>	<b>15</b>	<b>1.753.431</b>	<b>5</b>	<b>672.376</b>	<b>10</b>	<b>164.000</b>	<b>86</b>	<b>27.712.560</b>

### **3. Andamenti economici delle imprese**

## **Note introduttive**

Il presente rapporto presenta i risultati di uno studio sugli andamenti economici degli enti che hanno ricevuto nel 2014 finanziamenti dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 13/99 "Norme in materia di spettacolo".

Sono pertanto esclusi i soggetti che nel 2014 hanno ricevuto contributi pubblici statali o da enti locali, ma non dalla Regione sulla base di tale legge.

Lo studio si pone in continuità con omologhe ricerche realizzate a partire dal 2001; viene qui considerato il periodo compreso tra il 2006 e il 2014.

L'impostazione adottata consente altresì di rilevare l'evoluzione e l'andamento delle singole voci finanziarie che vanno a comporre il quadro complessivo dei ricavi e delle spese dei diversi soggetti.

Sempre con riferimento alla L.R. 13/99, i soggetti beneficiari di contributi sono stati suddivisi, nel rapporto, secondo le due categorie previste, la cui attribuzione è stata determinata dall'attività prevalente:

A) Organizzazione di Festival e Rassegne (Art. 4 comma 1 lettera b);

B) Attività di produzione e distribuzione di spettacoli (Art. 4 comma 1 lettera a).

Nell'anno 2014 gli enti destinatari di contributi rientranti nella prima categoria sono stati 69, quelli rientranti nella seconda sono stati 75.

# 1. Ricavi

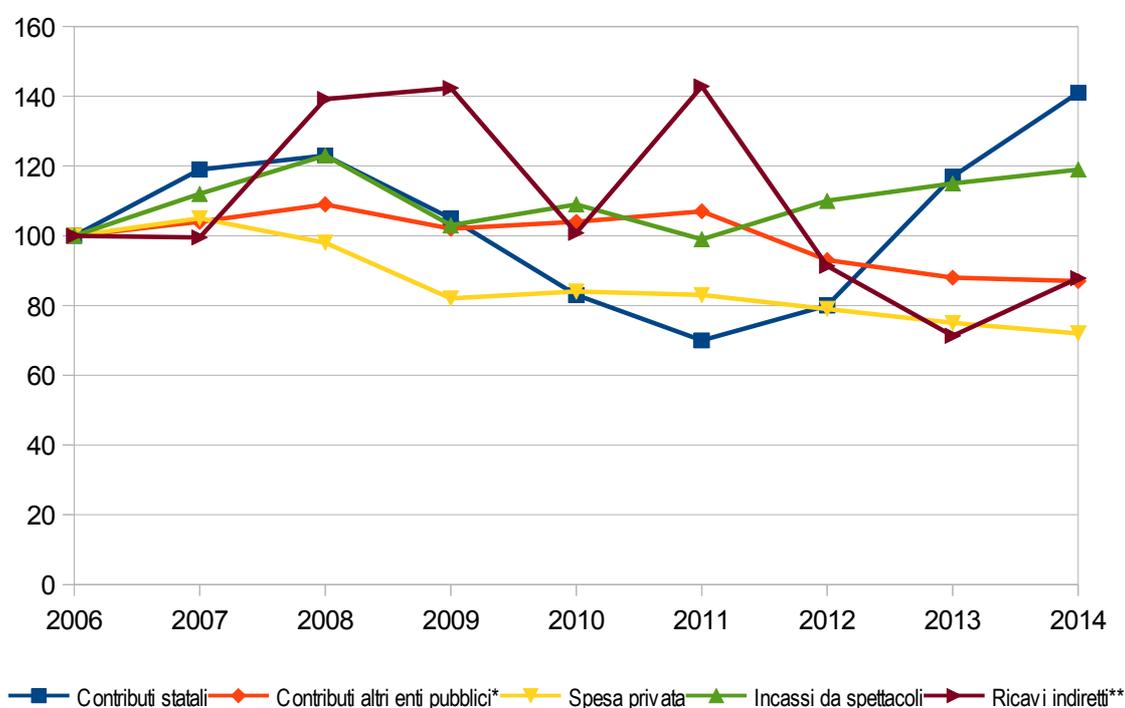
## 1.1. Festival e Rassegne

### 1.1.1. Andamenti e composizione delle entrate

Gli andamenti generali rivelano un *trend* essenzialmente positivo; spicca il rilevante aumento della spesa pubblica. Nel 2014 hanno registrato un risultato degno di nota gli incassi al botteghino, che si sono attestati ai livelli più alti dal 2009 e i ricavi indiretti, che hanno invertito con decisione l'andamento negativo degli anni precedenti.

Si rilevano flessioni di modesta entità nell'ammontare dei contributi provenienti da altri enti pubblici e dall'ambito privato (vedi Fig. 1). Le voci sono state suddivise in base alla fonti di ricavo: finanziamenti esterni ed entrate proprie.

Fig. 1 - Festival e rassegne. Andamento delle principali voci di ricavo negli anni 2006-2014.



Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi dal 2006 al 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 – Norme in materia di Spettacolo.

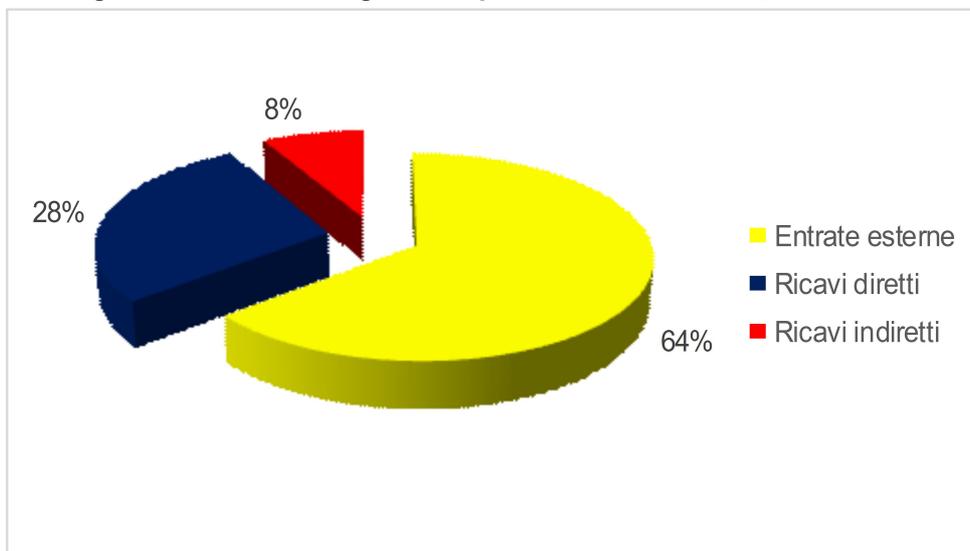
\*Nei contributi di altri enti pubblici rientrano: Regione, Provincia, Comuni e altri soggetti pubblici (Università, Camere di Commercio, APT, ecc.)

\*\*Nei ricavi indiretti rientrano i ricavi da attività collaterali (vendita diritti, vendita beni e servizi, formazione professionale, altri ricavi collaterali) e i ricavi residuali non ascrivibili alle precedenti categorie (es. interessi attivi, affitto locali ecc.).

I grafici che seguono forniscono una visione d'insieme delle entrate nel biennio 2013-2014, mostrando l'incidenza percentuale delle varie componenti (vedi Fig. 2 e Fig. 3).

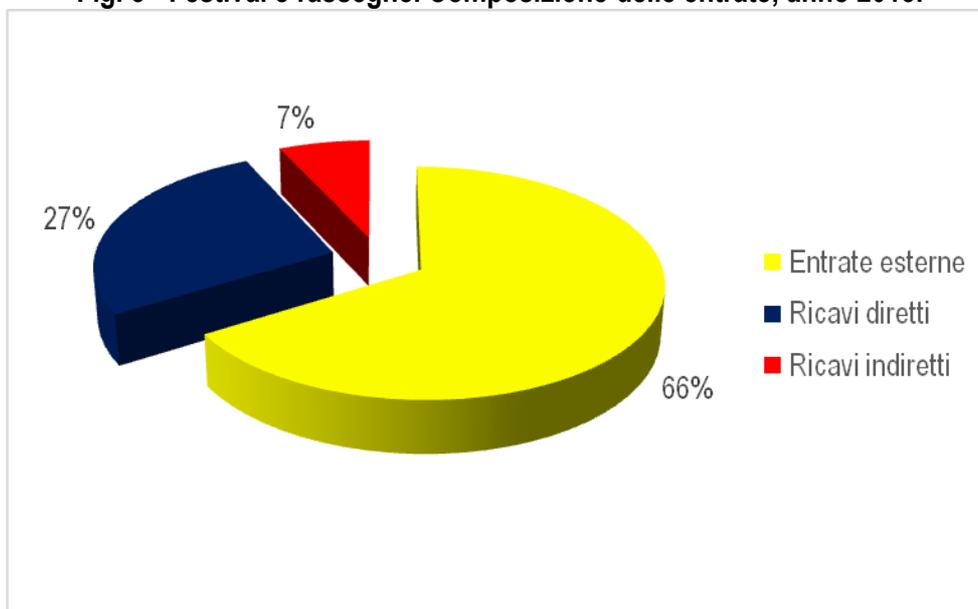
In valori assoluti entrate esterne, ricavi diretti e indiretti risultano in crescita. Queste ultime due voci, in particolare, presentano nel biennio un incremento dell'11,3% e del 23,2%, mentre le entrate esterne riportano un aumento più contenuto, attestandosi su un +3,2%, come si vedrà nei paragrafi successivi.

**Fig. 2 - Festival e rassegne. Composizione delle entrate, anno 2014.**



Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 – Norme in materia di Spettacolo.

**Fig. 3 - Festival e rassegne. Composizione delle entrate, anno 2013.**



Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2013 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 – Norme in materia di Spettacolo.

## 1.1.2. Entrate esterne

La tabella successiva prende in considerazione la totalità delle entrate esterne, fotografandone l'andamento del triennio 2012-2014 e la variazione percentuale negli ultimi due anni. Le voci relative alla componente pubblica vedono nel biennio un incremento del 7,4%, determinato in gran parte dalle quote dello Stato e della Regione, che costituiscono quasi per il 70% dei contributi pubblici<sup>5</sup>. Dagli Enti Locali giungono viceversa dati negativi: Province e Comuni, infatti, risultano in calo rispettivamente del 22,4% e del 3,3%. Va rilevato che nel calcolo dei contributi pubblici del 2014 sono stati inseriti negli "altri soggetti pubblici" nuovi soggetti, quali Università, Camere di Commercio, A.P.T.. Ciò non ha comunque alterato gli equilibri in modo rilevante, dal momento che le risorse in questione, seppur in crescita di un quinto rispetto all'anno precedente, non costituiscono, nel 2014, che il 2% del totale. Appare in leggera flessione l'intervento della componente privata, che segna un calo del 4,4%. Entrando nel dettaglio di questo dato, va però specificato che le pesanti variazioni negative riportate dalle sponsorizzazioni (-21,9%) e dalle donazioni (-13,5%), vanno lette alla luce della scelta di separare (a differenza del passato) i contributi provenienti dalle fondazioni bancarie. Il risultato complessivo appare positivo (+3,2%), a conferma della crescita nel triennio.

Tab. 1 - Festival e rassegne. Entrate esterne anni 2012, 2013 e 2014. Valori assoluti (in Euro) e variazioni percentuali.

	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2013
Unione europea	183.399	113.239	196.060	73,1
Stato	2.077.580	3.039.786	3.667.892	20,7
Regione	2.530.265	2.590.733	2.630.556	1,5
Provincia	344.600	290.243	225.174	-22,4
Comuni	2.710.126	2.417.573	2.339.001	-3,3
Altri soggetti pubblici	124.037	124.450	149.809	20,4
<i>Tot. Contributi pubblici</i>	<i>7.970.007</i>	<i>8.576.025</i>	<i>9.208.492</i>	<i>7,4</i>
Sponsorizzazioni	3.148.323	3.055.715	2.386.229	-21,9
Donazioni	1.906.972	1.730.955	1.497.353	-13,5
Fondazioni bancarie	-	-	691.697	
<i>Tot. Spesa privata</i>	<i>5.055.295</i>	<i>4.786.670</i>	<i>4.575.279</i>	<i>-4,4</i>
<b>Totale entrate esterne</b>	<b>13.025.302</b>	<b>13.362.694</b>	<b>13.783.771</b>	<b>3,2</b>

Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2012, 2013 e 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 - Norme in materia di Spettacolo.

<sup>5</sup> Nel 2014 le erogazioni di Stato e Regioni ammontano a € 6.298.448 su un totale di € 9.208.492 e ne rappresentano, rispettivamente, il 40% e il 29%.

### 1.1.3. Ricavi diretti

La Tab. 2 evidenzia una crescita dei ricavi diretti.

Nello specifico le risorse proprie (tra cui figurano quote associative, stanziamenti di bilancio da parte di enti locali e eventuali utili maturati) nel 2014 sono cresciute di oltre un quinto rispetto il 2013.

La voce "incassi da spettacoli", nel 2014, ottiene un +3,9% rispetto all'anno precedente.

Va detto che il cartellone nel 2014 si è arricchito di ben 418 rappresentazioni rispetto all'anno precedente: sono passate da 2.199 a 2.617, registrando un aumento del 19%.

L'aumento dell'offerta ha visto una risposta positiva della domanda: rispetto al 2013, sono stati venduti oltre 14 mila biglietti in più, arrivando a sfiorare la quota di 280 mila presenze.

**Tab. 2 - Festival e rassegne. Ricavi diretti anni 2012, 2013 e 2014.**  
Valori assoluti e variazioni percentuali (valori in euro).

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione % 2014-2013</b>
Risorse proprie	2.280.823	2.086.606	2.569.844	23,2
Incassi da spettacoli	3.209.622	3.338.166	3.467.109	3,9
<b>Totale ricavi diretti</b>	<b>5.490.445</b>	<b>5.424.771</b>	<b>6.036.954</b>	<b>11,3</b>

Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2012, 2013 e 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 - Norme in materia di Spettacolo.

#### 1.1.4. Ricavi indiretti

La tabella 3 illustra l'insieme delle entrate ottenute da attività collaterali, che presentano diversi aspetti meritevoli di interesse.

Dal punto di vista economico contribuiscono ad alimentare flussi finanziari grazie ad attività di ordine commerciale tra le quali si possono citare, a titolo di esempio, la vendita di pubblicazioni e libretti di sala, il noleggio di attrezzature e l'affitto di spazi e strutture.

Il risultato ottenuto nel corso del 2014 capovolge l'andamento negativo registrato nel corso del primo biennio considerato, attestandosi su un +23,2%.

Da sottolineare la brillante performance ottenuta dalla vendita di beni e servizi (+91,2% rispetto al 2013), che contribuisce al raggiungimento di un risultato positivo complessivo e compensa le variazioni negative riportate da altre voci.

**Tab. 3 - Festival e rassegne. Ricavi indiretti anni 2012, 2013 e 2014.  
Valori assoluti e variazioni percentuali (valori in euro)\*.**

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione % 2014-2013</b>
Altri ricavi	944.189	701.075	843.628	20,3
Vendita diritti	217.152	218.000	213.810	-1,9
Vendita beni e servizi	320.634	235.243	449.728	91,2
Altri ricavi collaterali	146.075	154.661	163.779	5,9
Formazione professionale	167.573	92.381	55.123	-40,3
<b>Totale ricavi indiretti</b>	<b>1.795.623</b>	<b>1.401.359</b>	<b>1.726.068</b>	<b>23,2</b>

Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2012, 2013 e 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 - Norme in materia di Spettacolo.

\*Nota: Le voci vendita diritti, vendita beni e servizi, altri ricavi collaterali e formazione professionale compongono i ricavi da attività collaterali, mentre la voce altri ricavi si riferisce ai ricavi residuali non ascrivibili alle precedenti categorie (es. interessi attivi, affitto locali ecc.).

## 1.2. Attività di produzione, distribuzione, informazione, promozione

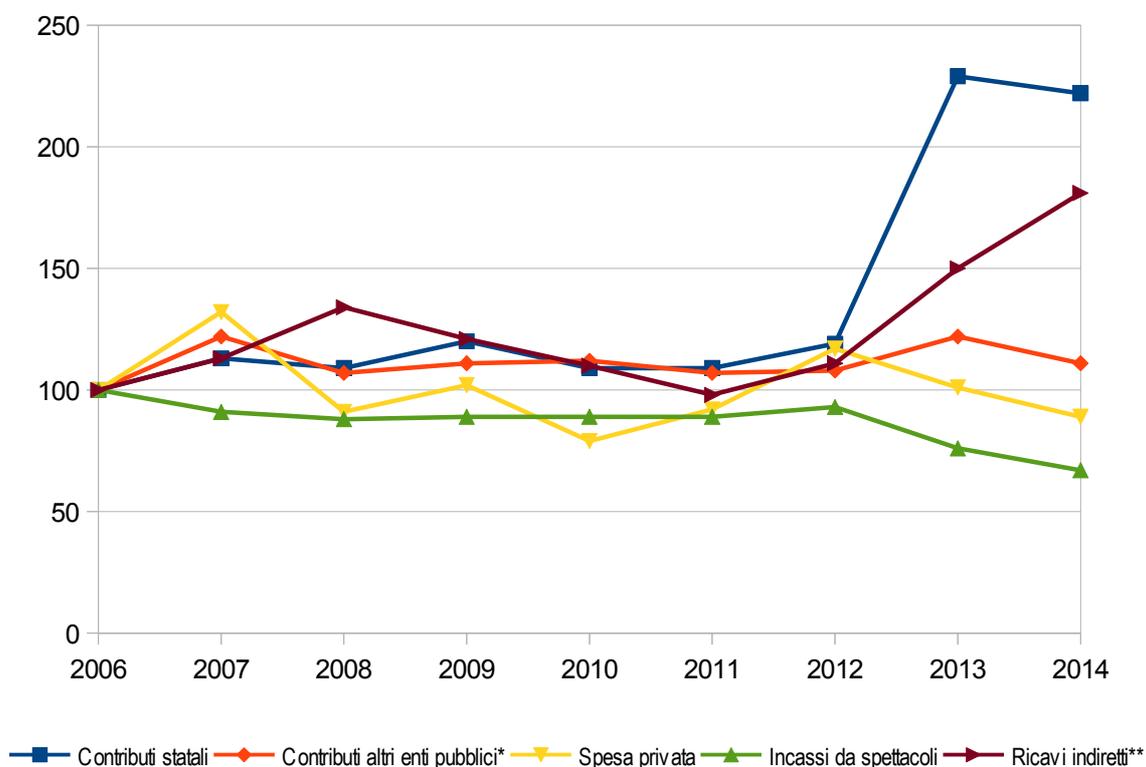
### 1.2.1. Andamenti e composizione delle entrate

La Fig. 4 illustra gli andamenti delle principali voci di ricavo relative ai soggetti che svolgono attività di produzione, distribuzione, informazione e promozione.

Le linee di tendenza evidenziano un risultato complessivamente negativo: nel 2014 si riducono i contributi a livello sia pubblico sia privato, e così gli incassi, in controtendenza rispetto all'andamento dei primi anni considerati.

Evidenziano un saldo positivo solo le entrate provenienti dalle attività collaterali.

Fig. 4 - Attività di produzione, distribuzione, informazione, promozione.  
Andamento delle principali voci di ricavo anni 2006-2014.



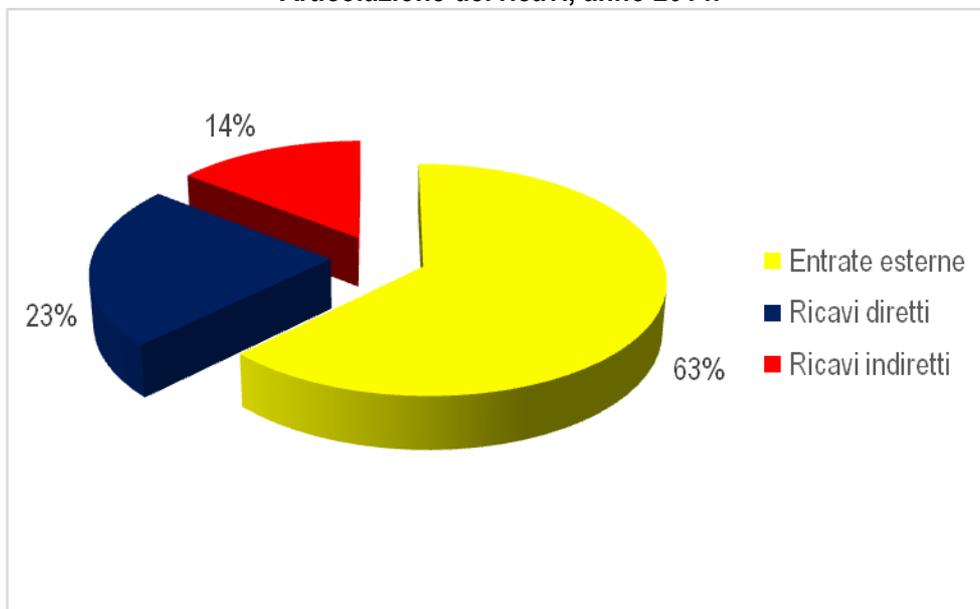
Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi dal 2006 al 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 – Norme in materia di Spettacolo.

\*Nei contributi di altri enti pubblici rientrano: Regione, Provincia, Comuni e altri soggetti pubblici (Università, Camera di Commercio, APT, ecc.)

\*\*Nei ricavi indiretti rientrano i ricavi da attività collaterali (vendita diritti, vendita beni e servizi, formazione professionale, altri ricavi collaterali) e i ricavi residuali non ascrivibili alle precedenti categorie (es. interessi attivi, affitto locali ecc.).

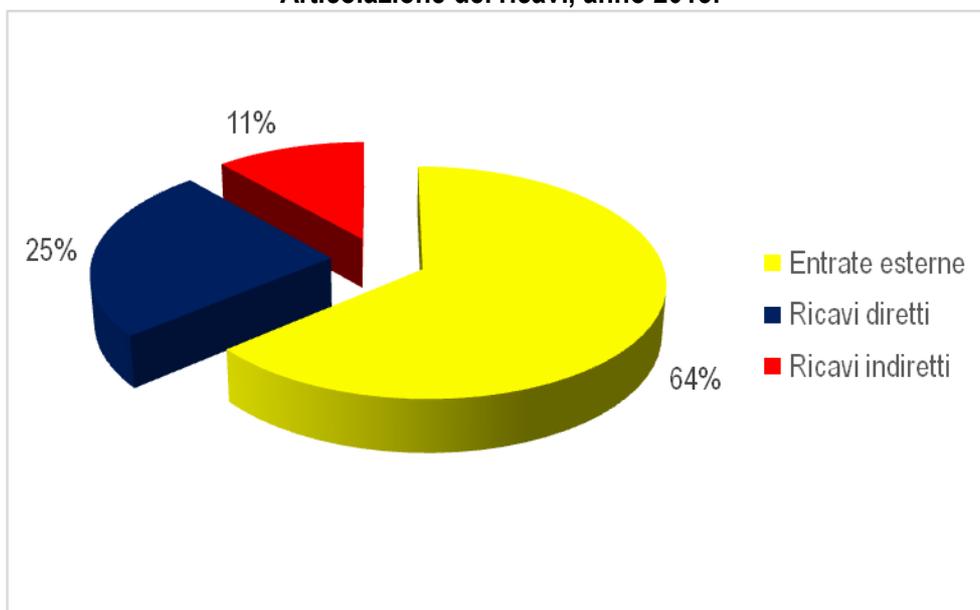
A livello percentuale, come si evince dai grafici delle Fig. 5 e 6, si registrano nel 2014 lievi scostamenti rispetto all'anno precedente: la maggiore incidenza dei ricavi indiretti, che arrivano a rappresentare il 14% delle entrate totali, produce un calo delle entrate esterne, che passano dal 64% al 63%, e sui ricavi diretti che si attestano sul 23%, a fronte del 25% dell'anno precedente.

**Fig. 5 - Attività di produzione, distribuzione, informazione, promozione.  
Articolazione dei ricavi, anno 2014.**



Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 – Norme in materia di Spettacolo.

**Fig. 6 - Attività di produzione, distribuzione, informazione, promozione.  
Articolazione dei ricavi, anno 2013.**



Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2013 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 – Norme in materia di Spettacolo.

## 1.2.2. Entrate esterne

L'insieme delle entrate esterne sono riportate nella Tab. 4; nel 2014 registrano un calo di oltre due milioni di Euro rispetto all'anno precedente (-6,1%).

L'importo delle entrate nazionali provenienti dai diversi livelli di governo risulta in diminuzione del 5,3%, mentre i fondi Unione Europea conseguono un risultato positivo, crescendo del 74,2% rispetto al 2013; rappresentano però solo l'1% del totale.

I proventi derivati dalla componente privata risultano anch'essi in flessione: le donazioni riportano la variazione peggiore (-50,9%) ma il risultato deve essere letto alla luce del fatto che i contributi delle fondazioni di origine bancaria sono stati scorporati (vedi paragrafo 1.1.2).

**Tab. 4 - Attività di produzione, distribuzione, informazione, promozione.**  
Entrate esterne anni 2012, 2013 e 2014. Valori assoluti e variazioni percentuali (valori in euro).

	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2013
Unione europea	274.109	193.275	336.656	74,2
Stato	10.104.995	19.535.489	18.925.958	-3,1
Regione	4.764.056	4.937.465	4.443.116	-10,0
Provincia	426.493	414.728	281.968	-32,0
Comuni	7.348.662	9.005.670	8.520.735	-5,4
Altri soggetti pubblici	465.477	397.440	155.623	-60,8
<i>Tot. Contributi pubblici</i>	<i>23.383.792</i>	<i>34.484.068</i>	<i>32.664.056</i>	<i>-5,3</i>
Sponsorizzazioni	4.549.854	2.014.046	1.731.249	-14,0
Donazioni	1.521.880	3.248.782	1.593.957	-50,9
Fondazioni bancarie	-	-	1.319.053	
<i>Tot. Spesa privata</i>	<i>6.071.734</i>	<i>5.262.828</i>	<i>4.644.258</i>	<i>-11,8</i>
<b>Totale entrate esterne</b>	<b>29.455.526</b>	<b>39.746.896</b>	<b>37.308.314</b>	<b>-6,1</b>

Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2012, 2013 e 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 - Norme in materia di Spettacolo.

### 1.2.3. Ricavi diretti

Il 2014 conferma l'andamento negativo già registrato nel 2013, peraltro acutizzandolo: la Tab. 5 mostra ricavi totali in calo di quasi due milioni di Euro rispetto all'anno precedente, con una variazione percentuale del -11%.

La *performance* negativa è dovuta principalmente alla diminuzione degli incassi ottenuti dall'attività fuori sede, che si concretizza in un decremento di quasi un milione di Euro. Calano gli spettatori, e così le rappresentazioni, rispettivamente del 7,9% e del 10,8% rispetto al 2013.

Nello specifico, nel 2014 sono state proposte 3.515 recite a fronte delle 3.815 dell'anno precedente. Con riferimento al pubblico, si sottolinea un calo di circa 80 mila unità, con un passaggio da 722.273 a 643.951 spettatori.

**Tab. 5 - Attività di produzione, distribuzione, informazione, promozione.**  
Ricavi diretti anni 2012, 2013 e 2014. Valori assoluti e variazioni percentuali (valori in euro).

	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2013
Risorse proprie	2.340.124	1.635.279	1.560.158	-4,6
Incassi da spettacoli in sede	8.565.035	6.771.428	6.073.029	-10,3
Incassi da spettacoli fuori sede	8.382.954	7.006.823	6.078.900	-13,2
<b>Totale ricavi diretti</b>	<b>19.288.113</b>	<b>15.413.531</b>	<b>13.712.087</b>	<b>-11</b>

Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2012, 2013 e 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 - Norme in materia di Spettacolo

#### 1.2.4. Ricavi indiretti

La disamina dei ricavi si completa con i risultati proposti nella tabella 6.

La gestione accessoria nel 2014 ha dato luogo a proventi pari al 14% del totale (vedi punto 1.2.1.)

Il *trend* positivo registrato nel triennio considerato, si consolida grazie ad una crescita, tra il 2013 e il 2014, di quasi un milione e mezzo di euro (+20,5%).

Gli “altri ricavi”, in particolare, vedono quasi un raddoppio (seppure l'aumento è legato all'incremento registrato da un solo soggetto); coadiuvati dal risultato positivo ottenuto dalla vendita di beni e servizi, bilanciano la diminuzione delle entrate prodotte dagli “altri ricavi collaterali”, dai corsi di formazione professionale e dalla vendita dei diritti.

**Tab. 6 - Attività di produzione, distribuzione, informazione, promozione.  
Ricavi indiretti anni 2012, 2013 e 2014. Valori assoluti e variazioni percentuali (valori in euro).**

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione % 2014-2013</b>
Altri ricavi	2.105.374	2.561.559	5.185.692	102,4
Vendita diritti	291.927	209.942	170.642	-18,7
Vendita beni e servizi	877.458	644.003	780.653	21,2
Altri ricavi collaterali	440.103	2.208.090	1.195.063	-45,9
Formazione professionale	1.514.643	1.483.558	1.229.496	-17,1
<b>Totale ricavi indiretti</b>	<b>5.229.505</b>	<b>7.107.152</b>	<b>8.561.546</b>	<b>20,5</b>

Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2012, 2013 e 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 - Norme in materia di Spettacolo.

Nota: la voce “altri ricavi” si riferisce ai ricavi residuali non ascrivibili alle altre categorie (es. interessi attivi, affitto locali ecc.).

## 2. Costi

Per l'analisi dei costi si è scelto di adottare lo stesso metodo utilizzato per lo studio dei ricavi.

Per la presentazione dei consuntivi alla Regione, gli enti interessati hanno compilato le voci relative alle spese sostenute suddividendole secondo questo schema:

1. Costi generali di gestione: affitto locali, utenze e materiali di consumo, attrezzature e impiantistica, manutenzione e pulizie, consulenze (amministrative, fiscali, legali) e assicurazioni, etc.;
2. Interessi passivi e spese bancarie;
3. Spesa per il personale artistico<sup>6</sup>, amministrativo e tecnico;
4. Costi di produzione, tra cui figurano i costi per produzione e distribuzione, per ospitalità, per promozione e pubblicità;
5. Costi per attività collaterali: laboratori, incontri, mostre, etc.;
6. Costi per aggiornamento e perfezionamento professionale;
7. Altri costi: diritti SIAE, tasse e imposte, spese di rappresentanza, etc.

### 2.1. Festival e Rassegne

#### 2.1.1. Andamenti e composizione della spesa

Il grafico riportato nella figura 1 evidenzia l'andamento delle spese sostenute nel 2014.

Rispetto all'anno precedente, si è riusciti a mantenere costante il valore dei costi generali di gestione e del personale e a ridurre la voce relativa alle altre spese<sup>7</sup>.

Si rileva invece un aumento – rispetto all'anno precedente – dei costi di produzione.

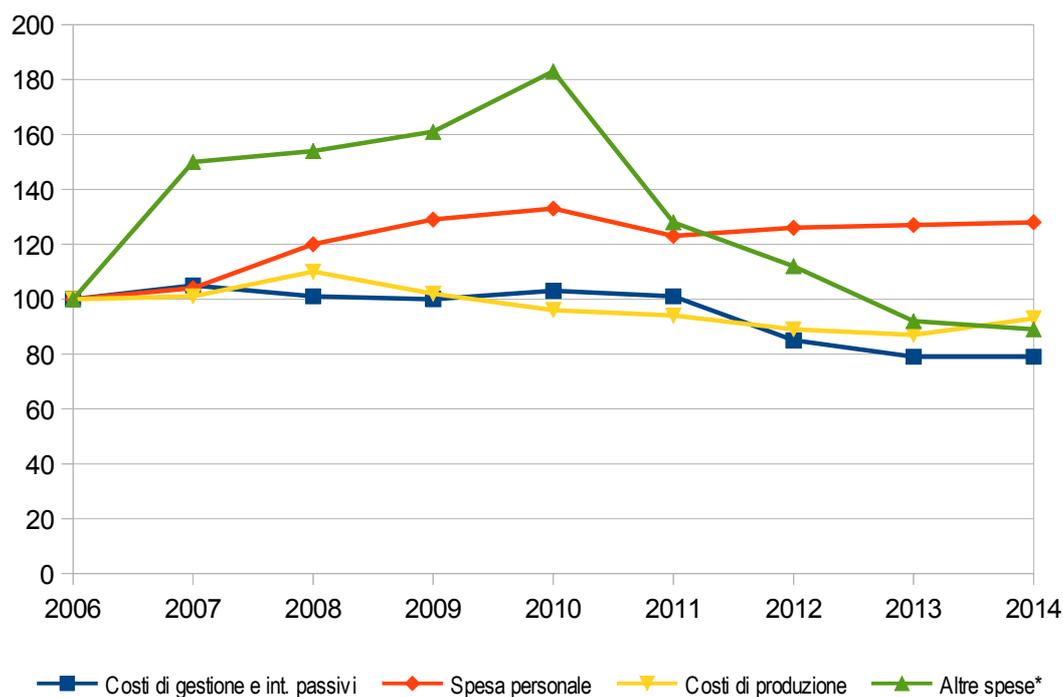
Per un'analisi quantitativa si rimanda alla tabella 7.

---

<sup>6</sup> È comprensiva di eventuali consulenze artistiche.

<sup>7</sup> Nel 2014 è stata pari a 991.870 euro, contro i 1.020.294 euro del 2013.

Fig. 7 - Festival e rassegne. Andamento delle principali voci di spesa negli anni 2006-2014.

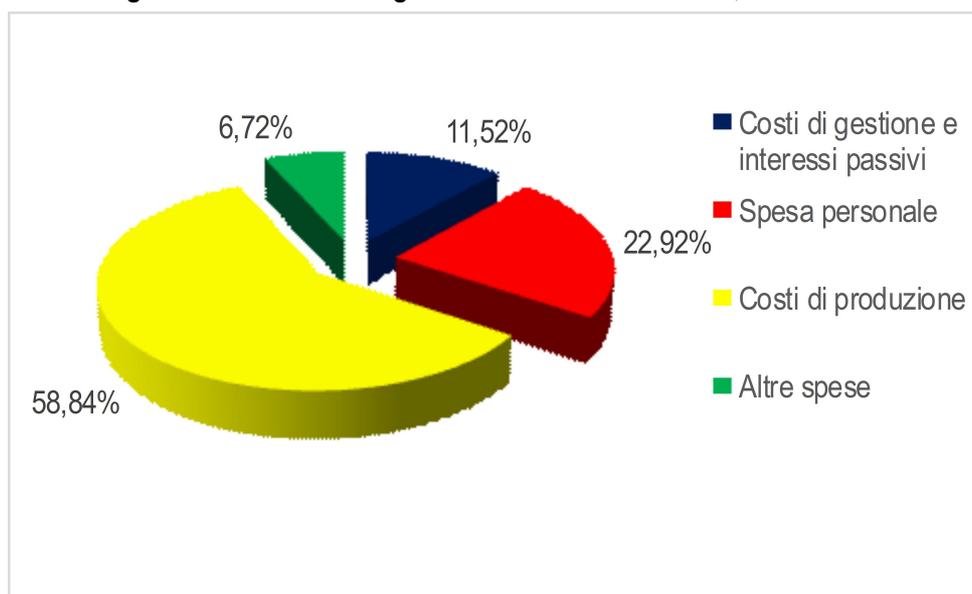


Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi dal 2006 al 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 – Norme in materia di Spettacolo.

\*Nella voce "altre spese" rientrano gli "altri costi" comprensivi, a titolo esemplificativo, di diritti Siae, tasse e imposte, spese di rappresentanza.

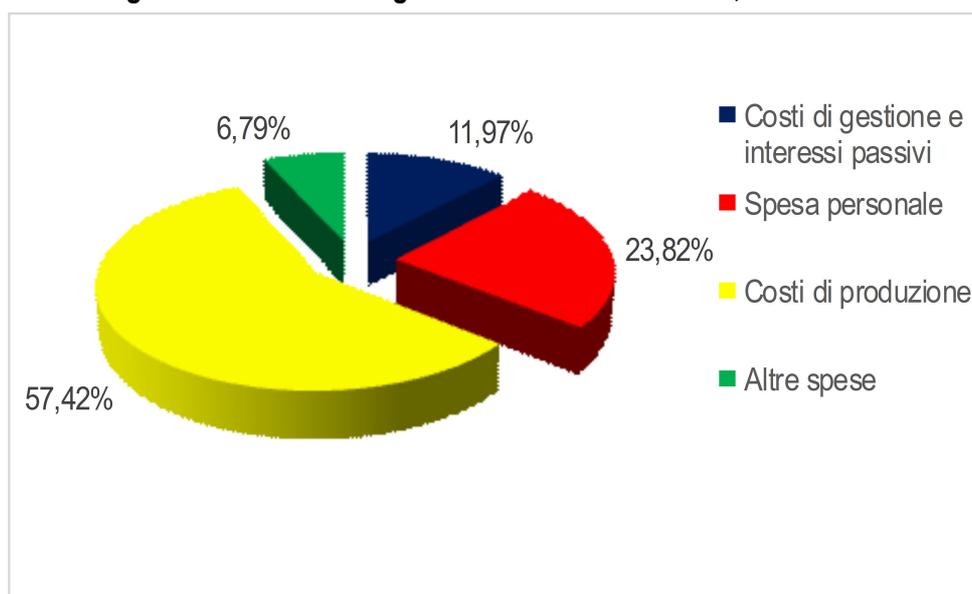
Come si rileva dalla Fig. 8 e dalla Fig. 9, relativamente all'incidenza percentuale delle varie voci di spesa, si segnala un aumento per quanto riguarda i costi di produzione (+1,42%) e un livello stazionario mantenuto dagli altri costi (+0,07%) rispetto al 2013. Al contrario, l'influenza sul totale delle spese dei costi generali di gestione e degli interessi passivi passa da 11,97% a 11,52%, mentre il costo del personale si attesta al 22,92% rispetto al 23,82% dell'anno precedente.

**Fig. 8 - Festival e rassegne. Articolazione dei costi, anno 2014.**



Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 – Norme in materia di Spettacolo.  
\*Nella altre spese rientrano: attività collaterali, aggiornamento e perfezionamento professionale, diritti Siae, oneri fiscali, etc.

**Fig. 9 - Festival e rassegne. Articolazione dei costi, anno 2013.**



Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2013 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 – Norme in materia di Spettacolo.  
\*Nelle altre spese rientrano: attività collaterali, aggiornamento e perfezionamento professionale, diritti Siae, oneri fiscali, etc.

La Tab. 7 mostra l'andamento dei costi sostenuti nel triennio dagli organizzatori di festival e rassegne, evidenziando le varie voci di spesa.

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, si è registrato un incremento complessivo del 4,9% dei costi, da attribuire in primo luogo alla crescita della voce principale, vale a dire quella dei costi di produzione (per un'analisi puntuale si rimanda al paragrafo 2.1.3).

Si deve a tale aumento, quantificabile nell'ordine di circa un milione di euro, il risultato economico della gestione nel 2014, dal momento che le altre voci hanno fatto registrare aumenti di modesta entità, nell'ordine di poco più di 100 mila euro totali.

**Tab. 7 - Festival e rassegne. Voci di spesa anni 2012, 2013 e 2014.**  
Valori assoluti e variazioni percentuali (valori in euro).

	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2013
Costi di gestione e int. passivi	2.687.002	2.493.064	2.519.063	1,0
Spesa personale	4.923.633	4.963.466	5.011.776	1,0
Costi di produzione	12.241.625	11.963.526	12.865.032	7,5
Altre spese*	1.620.492	1.414.837	1.468.573	3,8
<b>Totale</b>	<b>21.472.752</b>	<b>20.834.893</b>	<b>21.864.443</b>	<b>4,9</b>

Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2012, 2013 e 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 - Norme in materia di Spettacolo.

\*Nelle altre spese rientrano: attività collaterali, aggiornamento e perfezionamento professionale, diritti Siae, oneri fiscali, etc.

### Spese di produzione

L'ambito delle spese di produzione comprende tre diverse sfere: la prima è costituita dai costi per l'ospitalità, in cui rientrano *cachet* e voci quali vitto, alloggio e trasferimenti per le compagnie ospitate; seguono poi le spese di produzione e distribuzione relative a produzioni dirette e co-produzioni. Vengono infine prese in considerazione le spese per la promozione: grafiche, tipografiche, pubblicitarie, per affissioni, consulenze, promozione e ufficio stampa.

I dati rivelano un incremento complessivo dei costi del 7,5%, su base 2013, quantificato in circa 902.000. Questo dato va messo in relazione ai risultati presentati nel paragrafo 1.1.3.: la scelta di investire nell'offerta ha aumentato il numero degli spettatori, per contro ha comportato un aumento dei costi sostenuti.

### La spesa per il personale

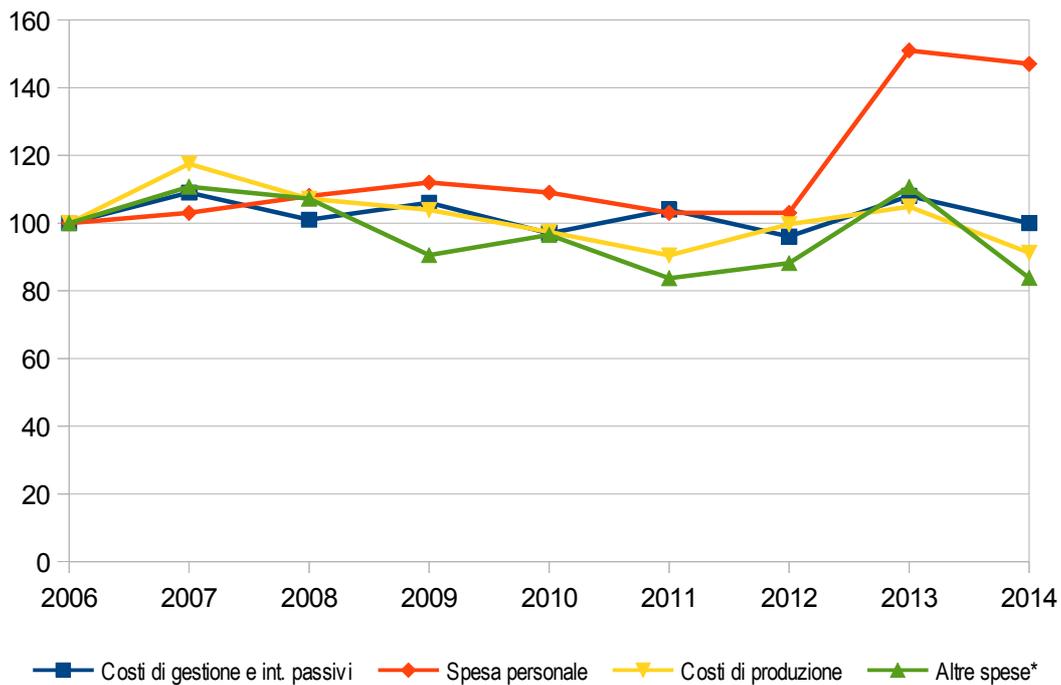
Nel 2014 la voce di spesa relativa al personale dei festival – comprensiva delle consulenze artistiche – è stata di circa 5 milioni di euro (5.011.776 euro), in lieve crescita rispetto all'anno precedente (+ 1,0%).

## 2.2. Attività di produzione, distribuzione, informazione, promozione

### 2.2.1. Andamenti e composizione della spesa

Il grafico della Fig. 10 evidenzia una diminuzione nel 2014 delle spese sostenute dagli enti di produzione e distribuzione rispetto al 2013. Il *trend* interessa tutte e quattro le categorie di costo, con valori differenti l'uno dall'altro (vedi Tab.9).

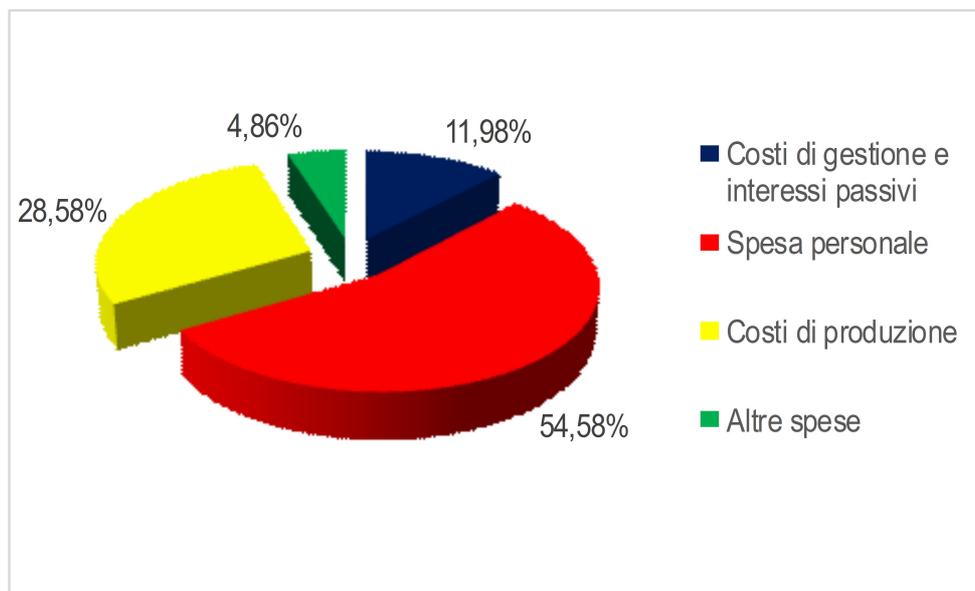
Fig. 10 - Attività di produzione, distribuzione, informazione, promozione.  
Andamento delle principali voci di spesa anni 2006-2014.



Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi dal 2006 al 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 – Norme in materia di Spettacolo.  
\*Nelle altre spese rientrano: attività collaterali, aggiornamento e perfezionamento professionale, diritti Siae, oneri fiscali, etc.

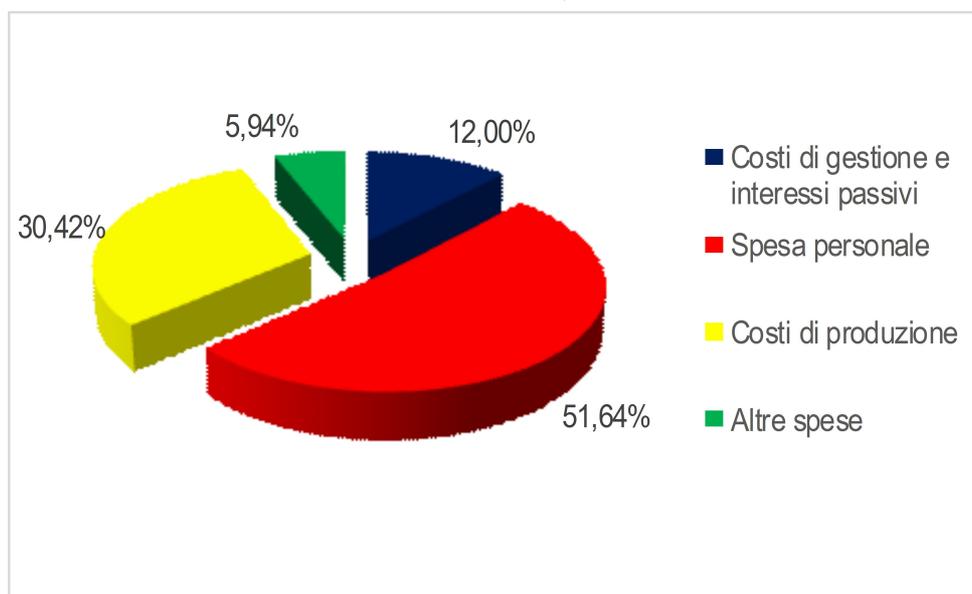
Tra il 2013 e il 2014 si assiste all'incremento percentuale del costo del personale (dal 51,64% si passa al 54,58%). Per contro, tutte le altre voci segnano un calo (vedi Fig. 11 e Fig. 12).

**Fig. 11 - Attività di produzione, distribuzione, informazione, promozione.  
Articolazione dei costi, anno 2014.**



Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 – Norme in materia di Spettacolo.  
\*Nelle altre spese rientrano: attività collaterali, aggiornamento e perfezionamento professionale, diritti Siae, oneri fiscali, etc.

**Fig. 12 - Attività di produzione, distribuzione, informazione, promozione.  
Articolazione dei costi, anno 2013.**



Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2013 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 – Norme in materia di Spettacolo.  
\*Nelle altre spese rientrano: attività collaterali, aggiornamento e perfezionamento professionale, diritti Siae, oneri fiscali, etc.

Il 2014 è caratterizzato da un decremento generale delle spese sostenute dai soggetti che svolgono attività di produzione e distribuzione (-7,4%). Il calo più vistoso lo registrano le "Altre spese" - che assommano un insieme eterogeneo di uscite - e vedono una diminuzione rispetto all'anno precedente del 24,3%.

Altri capitoli di spesa segnano diminuzioni più contenute: calano di 13 punti percentuali i costi di produzione, rispettivamente di 7,5 e 2,1 punti le spese riferite ai costi di gestione e al personale (vedi la Tab. 8).

**Tab. 8 - Attività di produzione, distribuzione, informazione, promozione.**  
Voci di spesa anni 2012, 2013 e 2014. Valori assoluti e variazioni percentuali (valori in euro).

	2012	2013	2014	Variazione % 2014-2013
Costi di gestione e int. passivi	7.050.893	7.948.889	7.351.467	-7,5
Spesa personale	23.446.501	34.215.383	33.489.556	-2,1
Costi di produzione	19.147.045	20.156.626	17.533.153	-13
Altre spese*	3.136.123	3.937.661	2.981.399	-24,3
<b>Totale</b>	<b>52.780.562</b>	<b>66.258.559</b>	<b>61.355.574</b>	<b>-7,4</b>

Fonte: nostre elaborazioni su consuntivi 2012, 2013 e 2014 relativi alle attività finanziate dalla L.R. 13/99 - Norme in materia di Spettacolo.

\*Nelle altre spese rientrano: attività collaterali, aggiornamento e perfezionamento professionale, diritti Siae, oneri fiscali, etc.

### Spese di produzione

La diminuzione, rispetto al 2013, dei costi relativi all'attività di produzione – comprensivi delle spese di ospitalità, produzione e distribuzione, promozione – può essere quantificata in circa 2,6 milioni di euro.

Questo calo trova un riscontro nella contrazione del numero degli spettacoli prodotti e co-prodotti e di quelli ospitati. Il totale delle rappresentazioni è diminuito, infatti, di 191 unità, passando da 1.977 nel 2013 a 1.786 nel 2014: con riferimento alla prima categoria, il calo è stato di 217 rappresentazioni (5.890 nel 2013 contro 5.673 nel 2014). Non di meno rimandiamo ad altra sede un'analisi legata alle scelte produttive sul versante metodologico e del repertorio.

### La spesa per il personale

La voce di costo più cospicua, rappresentata dalla spesa per il personale, ha registrato tra il 2013 e il 2014 una calo di circa 726.000 euro (-2,1%).